



Istituto Comprensivo Statale
“A. D’Arrigo – G. Tomasi di Lampedusa”
Viale Pirandello, 3 - 92020 Palma di Montechiaro (AG)
Tel.0922 961300 fax.0922 963788 - codice fiscale 91007260846
sito web www.icdarrigotomasi.gov.it

PIANO TRIENNALE
DELLA
OFFERTAFORMATIVA

Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015
(2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018)

Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta dell’11 - 10 - 2017

[Digitare il testo]

INDICE

Atto d'indirizzo	pag. 5
Capitolo 1- Identità della Scuola	pag. 10
1.1 Storia della scuola e analisi del contesto territoriale	
1.2. Priorità, traguardi e obiettivi	
1.3 Analisi dei bisogni educativi	
Capitolo 2 – Finalità	pag. 12
2.1 Vision	
2.2 Mission	
Capitolo 3 - Obiettivi (Con Riferimento Al Rav)	pag. 13
3.1 Obiettivi di processo e PdM	
Capitolo 4 - Fabbisogno Risorse Umane e Materiali	pag. 29
4.1 Organico Docenti	
4.2 Organico ATA	
4.3 Disponibilità di aule normali, speciali e laboratori	
4.4 Esperti esterni	
4.5 Partecipazione a reti	
4.6 Richiesta di posti di organico potenziato	
4.7 Fabbisogno infrastrutture, mezzi e strumenti	
Capitolo 5 - Organizzazione della Didattica	pag. 41
5.1 Curricolo	
5.2 Inclusione e differenziazione	
5.3 Progettualità	
5.4 Percorso di realizzazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	
5.5 Piano di formazione del personale	
Capitolo 6 - Organizzazione della Scuola	pag. 59
6.1 Organigramma	
6.2 Funzionamento didattico	
6.3 Protocollo di accoglienza	
6.4 Patto di corresponsabilità	
6.5 Rapporti con le famiglie	
Capitolo 7 - Valutazione della Scuola	pag. 65
7.1 Valutazione degli alunni	
7.2 Modalità e strumenti di verifica degli apprendimenti	
7.3 Modalità di coinvolgimento e responsabilità degli alunni	
7.5 Modalità e strumenti di comunicazione alle famiglie	
7.5 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	
7.6 Valutazione e certificazione delle competenze	
7.7 Linee guida sulla Valutazione di Istituto	
Capitolo 8 -Funzioni Strumentali	pag.78
ALLEGATI	
Carta dei servizi	pag. 81

[Digitare il testo]

PAI	pag. 106
Curricolo: Scuola dell'Infanzia	pag. 113
Curricolo: Scuola Primaria	pag.121
Curricolo: Scuola Secondaria Primo grado	pag. 225

[Digitare il testo]

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione forniti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- E' elaborato ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il piano ha ricevuto il parere unanime favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016 ed è stato approvato sempre all'unanimità dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016;
- Il piano, dopo l'approvazione, viene inviato via posta elettronica certificata all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il presente Piano viene pubblicato nel portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Con la prospettiva triennale del PTOF la scuola assume un orizzonte progettuale di più ampio respiro, con precise azioni previste di anno in anno, concretamente perseguibili e rendicontabili.

Il presente PTOF contiene la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da rivolgere a:

gruppi di docenti esperti nel miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
docenti neo-assunti (con impegno a migliorare l'attenzione ai processi interni di professionalizzazione e accoglienza);

docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
consigli di classe, team di docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso,
Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF triennale, programmate in una logica di sviluppo pluriennale.

Le priorità, esplicitate nel RAV, che la nostra Istituzione scolastica si è assegnata per il prossimo triennio, sono:

- 1) Migliorare le competenze degli studenti in italiano e matematica;
- 2) Strutturare prove di verifica comuni per classi parallele per la valutazione delle competenze;
- 3) Migliorare la condivisione degli indicatori relativi al comportamento tra i vari ordini di scuola

I traguardi che la scuola si è prefissa di raggiungere in relazione alle priorità sono:

1. Ridurre il divario tra i risultati nazionali, regionali e quelli conseguiti dagli alunni;
2. Condividere gli obiettivi trasversali con i diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di II grado);
3. Definire in maniera chiara gli indicatori per la valutazione del comportamento.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

a seguito dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI, la scuola ritiene prioritario potenziare le competenze di base, condividere i criteri di valutazione del comportamento per ridurre il divario tra le classi.

Gli obiettivi di processo che la scuola ha scelto per il raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione;
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo individuati serviranno a migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, mentre il potenziamento dei rapporti con le famiglie e con gli enti territoriali contribuiranno a contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.

Obiettivo finale è migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, accrescere le competenze chiave di cittadinanza e migliorare il successo formativo di ciascun alunno.

[Digitare il testo]

ATTO di INDIRIZZO
per le attività della scuola ai sensi della Legge 107 del 2015, art. 1, comma 14.4
Triennio 2015-18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 per cui che il D.S. impartisce sia le direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico, che gli obiettivi da conseguire

INDICA

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** linee di fondo e orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati, mirati a conseguire obiettivi istituzionali di sviluppo che caratterizzano la significativa identità culturale di questa istituzione scolastica sul territorio.

Le iniziative da realizzare, **a seguito delle indicazioni presenti nel Rapporto di Auto Valutazione** necessitano di un migliore contesto comunicativo in grado di innescare processi di miglioramento continuo e di produrre un'offerta formativa sempre più completa e competitiva.

Questa scuola deve proseguire il percorso di cambiamento e miglioramento virtuoso che ha già intrapreso, investendo più protagonisti responsabili della crescita, in una prospettiva dinamica nell'ottica della leadership diffusa e dell'alleanza scuola-famiglia.

Bisogna promuovere attività in collaborazione con le agenzie formative presenti nel territorio, con il Comune, le Associazioni culturali e sportive, con personalità del mondo della cultura.

Il presente Atto rappresenta l'indirizzo relativo al PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2015/2018 che vuole un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica per competenze.

Di tipo sistemico è l'approccio organizzativo-metodologico basato sulla learning organization in cui l'organizzazione, appunto, viene concepita come una comunità di pratiche che mette in condivisione competenze e conoscenze, intese come patrimonio comune da sviluppare. L'errore viene interpretato come diagnostico e si ricerca, data la problematicità, l'ipotesi di soluzione più idonea.

Ciò per valorizzare ed accrescere le professionalità attraverso il delicato compito da parte del D.S. della delega di compiti che prevede il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di crescita dei professionisti della scuola.

Le indicazioni si basano oltre alla conoscenza approfondita dell'intero collegio di docenti anche dalla riflessione sugli esiti del RAV da cui sono emersi oltre ai punti forti, anche punti deboli e criticità che vanno elaborati in un Piano di miglioramento rivolto a tutti gli attori della scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli **obiettivi strategici** di miglioramento per il triennio 2015-2018, assunti quali indicatori per ogni attività di questa istituzione scolastica:

- Abbattere il tasso di evasione scolastica e combattere la dispersione;
- Ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico;
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- Potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento;
- Evitare i contenziosi operando per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Potenziare la didattica per competenze;
- Potenziare il raccordo tra scuola, famiglia e territorio;

[Digitare il testo]

- Promuovere attività di formazione e aggiornamento peer to peer;
- Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- Sviluppare la competenza chiave “Collaborare e partecipare”.

Il Collegio dei Docenti dovrà

- superare la visione individualistica dell’insegnamento aprendosi all’altro,
- organizzare la documentazione e pubblicizzazione delle Best Practices
- valorizzare con attività peculiari la specificità dell’indirizzo musicale, coinvolgendone l’intero istituto in un lavoro di squadra;
- realizzare attività educative e didattiche specifiche per area a rischio di fenomeni mafiosi;
- attivare sperimentazioni ed innovazioni didattiche integrando l’uso delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione e di confronto di proposte di formazione/aggiornamento
- aver cura particolare per gli allievi con DSA, BES e diversamente abili ;
- interiorizzare norme relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti;
- ispirarsi ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza di essere presi come esempio di vita dagli alunni che li intendono come Magister, nell’accezione latina del termine.

Pertanto il Collegio Docenti, nell’ambito delle proprie competenze terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF, sostenendo il processo di miglioramento .

Lo staff dirigenziale costituirà il nodo di raccordo tra l’ambito didattico e quello gestionale con il preciso scopo di garantire la realizzazione di quanto deliberato dal Consiglio d’Istituto.

In qualità di dirigente scolastico mi impegnerò a rispettare norme e regolamenti, ispirandomi all’imparzialità di trattamento, alla correttezza, alla deontologia professionale, all’eticità, mi impegnerò a saper ascoltare e dare fattiva collaborazione nella risoluzione dei problemi che sono ogni giorno dietro l’angolo. Desidero, però, lo stesso da tutto il personale della scuola. Non uno in meno. Ciascuno dovrà, inoltre, sentirsi prezioso e indispensabile nel suo ruolo.

Scelte pedagogiche:

- Orientamento e sviluppo dell’alunno come “persona”;
- Formazione alla cittadinanza attiva,
- Integrazione/inclusione;
- Didattica per competenze;

Scelte progettuali:

- Realizzare progetti che sappiano caratterizzare **l’identità culturale della scuola nel territorio;**
- Imparare a lavorare al progetto della scuola e non intendere l’istituzione scolastica come la scuola dei tanti progetti sconclusionati;
- Elaborare le proposte dei progetti extra curricolari nel rispetto di: criteri pedagogici ,fattibilità e utilità per l’intera scuola.

Scelte organizzative:

- Percorsi didattici differenziati per l’inclusione;
- Processo di informatizzazione della scuola;

[Digitare il testo]

- Accordi di rete e Protocolli di intesa ed con Enti e Istituzioni per la realizzazione di progetti coerenti con questo Atto di Indirizzo;
- Autovalutazione e miglioramento continuo;
- Socializzazione dell'organizzazione dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola

Tutto ciò costituisce l'indirizzo cui agganciare l'intero processo di insegnamento – apprendimento. Bisogna delineare una comune visione volta all'agire collettivo!

Riguardo ai servizi generali e amministrativi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico, fornisce al D.S.G.A la direttiva di massima intesa come linee guida di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua attività rivolta a tutto il personale A.T.A.

Ci attende un anno ricco di innovazioni legislative molto impegnativo, desidero pertanto, ringraziare tutto il personale della scuola, che con il suo impegno e la sua serietà nel lavoro vorrà permettere la concreta realizzazione degli obiettivi fissati, rappresentando il valore aggiunto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Laura Carmen Sanfilippo

Il dirigente scolastico, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie assegnate, con abile regia e autorevolezza si propone di innescare ed innestare nella gestione della complessità, tutti quei processi atti a raggiungere gli obiettivi, evitando i contenziosi, grazie al clima di armonia e condivisione creato, che caratterizza questa leadership e il lavoro di squadra dell'Istituto comprensivo ad indirizzo musicale "Angelo D'Arrigo-Giuseppe Tomasi di Lampedusa".

FABBISOGNO DI ORGANICO

posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	2	Tempo normale
	a.s. 2017-18: n.	16	2	Tempo normale
	a.s. 2018-19: n.	16	2	Tempo normale
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	15	2	N° 9 T.N. N°2 pluriclassi
	a.s. 2017-18: n.	15	2	N° 9 T.N. N°2 pluriclassi
	a.s. 2018-19: n.	15	2	N° 9 T.N. N°2 pluriclassi

[Digitare il testo]

				N°2 pluriclassi
--	--	--	--	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	11	11	11	TEMPO NORMALE
A059	6 + h6	6+h6	6+h6	TEMPO NORMALE
A245	2+h 2	2 + h2	2 + h 2	TEMPO NORMALE
A345	3 + h 3	3 +h 3	3 + h 3	TEMPO NORMALE
A028	2 + h 4	2 + h 4	2 + h 4	TEMPO NORMALE
A033	2 + h 4	2 + h 4	2 + h 4	TEMPO NORMALE
A032	2+ h 4	2 + h 4	2 + h 4	TEMPO NORMALE
A077	8	8	8	TEMPO NORMALE
AJ77	8	8	8	TEMPO NORMALE

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
posto comune primaria	1	Potenziare le competenze nelle classi II e V in matematica ed Italiano
classe di concorso scuola secondaria di primo grado A345 Inglese	2	Potenziare le competenze di Inglese
sostegno secondaria di primo grado	1	Migliorare le azioni di inclusività degli alunni diversamente abili e Bes,
classe di concorso scuola secondaria di primo grado Pianoforte AJ77	1	Ampliamento orchestra e potenziamento eccellenze
classe di concorso scuola secondaria di secondo grado A042 Informatica	1	Potenziare le competenze digitali con professionalità
classe di concorso scuola secondaria di secondo grado Chitarra AB77	1	Ampliamento orchestra
classe di concorso scuola secondaria di secondo grado Fisarmonica AF77	1	Ampliamento orchestra

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	13

[Digitare il testo]

--	--

[Digitare il testo]

CAPITOLO 1

IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "A. D'Arrigo - G. Tomasi di Lampedusa" è di recente istituzione. Infatti, per effetto del dimensionamento della rete scolastica, sono stati accorpati l'Istituto Comprensivo "A.D'ARRIGO" e la Scuola Media Statale "G. TOMASI di LAMPEDUSA".

La nuova Istituzione Scolastica comprende i seguenti plessi:

Scuola dell'Infanzia plesso "LIVATINO" ubicata in Corso Sicilia

Scuola dell'Infanzia plesso "ANGELO D'ARRIGO"

VILLAGGIO GIORDANO", Via Togliatti

Scuola Primaria plesso "GUAZZELLI" ubicata in Corso Sicilia

Scuola Primaria plesso "ANGELO D'ARRIGO" VILLAGGIO GIORDANO, Via Togliatti

Scuola sec. di primo grado "GIUSEPPE TOMASI di LAMPEDUSA" sede centrale Viale Pirandello

1.1 Storia della scuola e analisi del contesto territoriale

L'Istituto Comprensivo "A.D'Arrigo-G.Tomasi di Lampedusa" di Palma di Montechiaro comprende alcuni quartieri posti alla periferia est del centro abitato, situati sull'asse dell'ex strada statale 115. Negli ultimi anni si è ampliata accogliendo alunni provenienti da tutto il paese perché la scuola soddisfa, con l'attivazione di alcuni progetti e i due corsi ad indirizzo musicale, i bisogni formativi dell'utenza.

Gli edifici che l'istituto comprende, si trovano al centro di un'area che offre parecchi servizi: il Poliambulatorio, alcune classi di istituti comprensivi, il Liceo Scientifico, un ufficio postale, la caserma dei Carabinieri, la sede centrale di una banca, piccoli negozi e laboratori artigianali.

Per comprendere le condizioni economiche e sociali che contraddistinguono la realtà in cui la classe dei docenti opera e si dibatte, bisogna prendere in considerazione il nostro contesto geografico, storico e politico. La cittadina di Palma di Montechiaro si trova nel profondo sud, fa parte della provincia di Agrigento e purtroppo da diversi anni è il fanalino di coda nella classifica nazionale di reddito pro-capite. Questo è un fatto essenziale e significativo per capire quale può essere il contesto umano, sociale, economico e culturale in cui cresce la popolazione scolastica. E pensare che i natali del nostro paese furono di un certo interesse e di un certo splendore, il paese fu fondato nel 1637, ad opera della famiglia Tomasi. I Tomasi profusero tutti i loro beni per edificare un paese che fosse per l'epoca al passo dei tempi. L'economia della zona è stata fin dall'inizio della sua fondazione agricola, e tuttora rimane tale, con l'aggravante che mentre nei secoli passati l'economia agricola era fonte dei redditi per i possidenti, i latifondisti, i baroni ed anche per chi lavorava la terra, oggi la globalizzazione dei mercati ha svilito il valore economico dei prodotti della terra. Per tale motivo da alcuni decenni il reddito degli abitanti, all'ottanta per cento lavoratori della terra, non è aumentato, se non addirittura è diminuito. Né sono sorte altre forme di lavoro alternative all'agricoltura, anzi le antiche attività minerarie e marine che contribuivano all'inizio del secolo passato, ad accrescere il reddito complessivo del paese, sono state del tutto abbandonate. Il turismo non riesce a decollare, nonostante che il paese sia ricco di attrattive di un certo interesse. In questo contesto, l'ambiente umano e culturale soffre, e non poco. Un evidente indicatore di questo malessere sociale è costituito dalla carenza di stimoli culturali, soprattutto nelle classi meno abbienti. Tuttavia, sul territorio sono presenti associazioni varie a sfondo culturale, attività sportive e musicali, circoli ricreativi specie parrocchiali, centri di aggregazione sul tipo dello scoutismo, che riescono a soddisfare in parte i bisogni della collettività.

[Digitare il testo]

1.2. Priorità, traguardi e obiettivi

L'utenza di questa Scuola è caratterizzata da un modesto generalizzato retroterra socio/culturale degli alunni. Tuttavia, abbiamo notato che di anno in anno si fa sempre più pressante da parte dei genitori la richiesta di una maggiore, più approfondita e diversificata offerta culturale. La Scuola risponde a questa richiesta con una particolare attenzione ai contenuti culturali, proponendo una programmazione didattico-educativa aderente alla realtà del nostro tempo e ai problemi dell'utenza. Gli approfondimenti degli argomenti studiati sono sincronizzati con i tempi dedicati al recupero e/o sostegno.

Proprio per diversificare l'offerta didattica, la Scuola ha adottato il progetto per lo studio di uno strumento musicale e vari altri progetti ai quali riserviamo apposito spazio. La richiesta di promozione umana e civile assume spesso forme di abdicazione allorché i genitori si dichiarano impotenti a intervenire nei comportamenti negativi dei figli e delegano la scuola a perseguire queste finalità. La nostra scuola non si sottrae e non intende sottrarsi neanche per l'avvenire dall'offrire il suo contributo attraverso la sensibilità e la competenza professionale del personale docente di venire incontro all'utenza più debole e più bisognosa.

1.3 Analisi dei bisogni educativi

Gli operatori della Scuola muovono per tradurre in proposte didattiche e operative le finalità dell'Istituto Comprensivo, realizzando una programmazione continua che accompagni lo sviluppo dell'alunno e assecondando il compito della Scuola che non è quello di selezionare, emarginare e bocciare quegli elementi che non conseguono livelli di efficienza, ma di educare, progettare e realizzare interventi tesi ad innalzare livelli culturali per una uguaglianza simmetrica ed una più vasta interazione sociale. L'azione formativa, per raggiungere un minimo di garanzia e di successo, si sviluppa in senso verticale con opportuni raccordi pedagogici non solo con i diversi ordini di scuola, ma anche in senso orizzontale mediante rapporti di collaborazione con le famiglie, le istituzioni, individui e gruppi con varia connotazione.

CAPITOLO 2

FINALITA'

2.1 Vision

La funzione della Scuola è quella di sapere utilizzare una pluralità di pedagogie che permettano di valorizzare e di richiedere performances differenti per trovare le modalità per il successo scolastico di ogni alunno e le modalità di apprendimento correlate a certe abilità e capacità nonché agli stili cognitivi di ciascuno di essi.

In questa prospettiva, il contributo che la nostra scuola vuole dare alla società, si inserisce in una più completa visione europea. La formazione che ci prefiggiamo di fornire ai nostri allievi, tiene conto della raccomandazione del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, progettando percorsi curricolari che abbiano come punto di riferimento "le otto competenze chiave di cittadinanza": imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni.

La Scuola, infatti, studia piani più consoni alla realizzazione delle sue finalità e ricerca proposte contenenti nuove idee da sperimentare come un necessario e naturale canale attraverso il quale rendere i contenuti più accessibili, stimolare l'alunno ad orientarsi in una realtà più complessa, fornire criteri per affrontare positivamente i problemi della vita, far assumere corrette abitudini comportamentali ed etiche. Per rispondere alle esigenze rilevate e per concretizzare le scelte educative il Collegio dei Docenti individua e progetta percorsi formativi, alcuni di carattere più generale e altri più specifici, al fine di rispondere ai bisogni dell'utenza.

2.2 Mission

L'Istituto Comprensivo Statale "A. D'Arrigo - G. Tomasi di Lampedusa" di Palma di Montechiaro è una comunità che fonda la sua esistenza sulla promozione dello sviluppo culturale e, quindi, umano della persona.

La scuola assicura uno tra i più importanti diritti sanciti dalla Costituzione del nostro Paese, il diritto all'istruzione.

Ciascun di noi, in un lavoro di squadra organizzato, si impegna affinché il bambino di cui oggi si prende cura possa diventare il futuro cittadino europeo non solo capace di saper interpretare la realtà che lo circonda, ma di interagire positivamente, donando un contributo che possa spingere al cambiamento positivo ed al miglioramento l'intera società complessa e globalizzata.

È una scuola democratica e aperta al territorio.

La "mission" che questo nuovo istituto si propone è quella di costruire una comunità educante dove adulti e bambini sappiano realizzare insieme un modello educativo cooperativo, capace di:

- rendere i giovani protagonisti di un sano processo d'apprendimento/insegnamento;
- recuperare gli alunni in difficoltà;
- formare cittadini attivi e responsabili che sappiano impersonare gli ideali di legalità, giustizia, tolleranza e solidarietà.

CAPITOLO 3

OBIETTIVI (Con riferimento al RAV)

3.1 Obiettivi di processo e PdM

I risultati dell'autovalutazione d'istituto hanno evidenziato delle priorità, tendenti a ridurre il divario tra le diverse classi, migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, potenziare i rapporti con le famiglie e gli enti territoriali al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.

Gli obiettivi di processo individuati sono i seguenti:

- ◆ Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi – ponte;
- ◆ Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curriculum verticale;
- ◆ Migliorare i rapporti con le associazioni e gli enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza;
- ◆ Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

Le iniziative programmate al fine di raggiungere i traguardi fissati sono contenute nel seguente Piano di Miglioramento

Piano di Miglioramento (PdM)
Dell'istituzione scolastica AGIC850001
IC ANGELO D'ARRIGO

Indice del PdM

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
 - 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
 - 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo
1. Obiettivi di processo
- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

[Digitare il testo]

Priorità 1

Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi- ponte.

Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per la definizione del curriculum verticale.

Traguardi

- Ridurre il divario tra i risultati nazionali, regionali e quelli conseguiti dagli studenti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
- 2 Potenziare le competenze trasversali degli alunni.
- 3 Condividere i criteri di valutazione per ridurre il divario tra le classi.
- 4 Potenziare i laboratori didattici con l'uso di nuove tecnologie.
- 5 Potenziare la formazione dei docenti sulla didattica innovativa.
- 6 realizzare progetti di continuità con le classi ponte.

Priorità 2

Intensificare il rapporto con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

Migliorare i rapporti con le associazioni e gli enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza.

Traguardi

- Potenziare i rapporti con le famiglie e con gli enti territoriali al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Organizzare attività di coinvolgimento per le famiglie al fine di avvicinarli al mondo della scuola, non soltanto per conoscere i risultati scolastici dei figli.
- 2 Interagire costantemente con le famiglie e con gli enti territoriali al fine di motivare e responsabilizzare i discenti allo studio e alla conoscenza delle risorse del territorio.
- 3 Integrare scuola e territorio per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.
- 4 Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e artistico del territorio.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.	4	4	16

[Digitare il testo]

2	Migliorare i rapporti con le associazioni ed Enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza	4	4	16
3	Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte.	5	5	25
4	Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curriculum verticale	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

Risultati attesi

- Migliorare l'immagine della scuola sul territorio attraverso la promozione di progetti condivisi con le famiglie; incremento delle iscrizioni
-
- Indicatori di monitoraggio
- Incontri periodici con le famiglie; partecipazione delle famiglie.
-
- Modalità di rilevazione
- Presenza dei genitori nelle azioni; misura del gradimento espresso dai genitori in ordine alle azioni promosse e alla ricaduta concreta sulla formazione degli alunni (questionario)
-
- Obiettivo di processo in via di attuazione
- Migliorare i rapporti con le associazioni ed Enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza
-
- Risultati attesi
- Giungere ad una approfondita conoscenza del territorio per valorizzarlo; favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali.
-
- Indicatori di monitoraggio
- Tempi di attuazione; livello di risposta; qualità percepita; risultati raggiunti.
-
- Modalità di rilevazione
- Griglie di valutazione sulle competenze e rapporti interpersonali; osservazioni sistematiche; autovalutazione e valutazione; verifiche su grado di socializzazione, interesse e partecipazione; esame della documentazione raccolta.
- Obiettivo di processo in via di attuazione
- Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte.
-
- Risultati attesi
- Omogeneità di risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele V primaria e I

[Digitare il testo]

secondaria al termine dell'anno scolastico a.s. 2015/2016.

-
- Indicatori di monitoraggio
- Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite espressa in decimi o attraverso una griglia di giudizi analitici precodificati e condivisi
-
- Modalità di rilevazione
- Analisi delle programmazioni; esame dei risultati delle prove di valutazione comuni; incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti.
- Obiettivo di processo in via di attuazione
- Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curriculum verticale

- Risultati attesi
- Costruzione di un vero e proprio curriculum verticale con percorsi didattici unitari e coerenti, pur nel costante rispetto dei livelli di sviluppo cognitivo propri di ogni età. Incremento del 20% di esiti positivi

- Indicatori di monitoraggio
- Accordo all'interno del gruppo rappresentativo dei tre ordini di scuola; massima condivisione nell'istituto sulle scelte effettuate; concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni. % di miglioramento esiti.

- Modalità di rilevazione
- Condivisione di metodologie e criteri di valutazione. Rilevazione nei C. d. C, Intersezione e interclasse con utilizzo di tabella riepilogativa. Atti di scrutinio I e II Quadrimestre- Esami di Licenza Media- Restituzione SNV.

- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- Obiettivo di processo
- Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

- 2.1 Azione prevista
- Rappresentazione teatrale.
-
- Effetti positivi a medio termine
- Miglioramento dei livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica;

- Effetti negativi a medio termine
- Limitato coinvolgimento nelle attività e abbassamento del rendimento scolastico.

- Effetti positivi a lungo termine
- Miglioramento delle relazioni; creazione di un clima sereno e potenziamento dell'autostima.

- Effetti negativi a lungo termine
- Limitata partecipazione

- Obiettivo di processo
- Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

- 2.2 Azione prevista

Concorso di letteratura e musica "G. Tomasi di Lampedusa"- Promozione e diffusione della tradizione culinaria tipica locale.

Effetti positivi a medio termine

[Digitare il testo]

Valorizzazione delle attitudini comunicative degli studenti; miglioramento delle relazioni; coinvolgimento attivo delle famiglie nei processi formativi.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa partecipazione degli alunni; insufficiente collaborazione delle famiglie.

Effetti positivi a lungo termine

Individuazione delle eccellenze in ambito linguistico; potenziamento delle abilità espressive ed emotive; valorizzazione del territorio; realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari; la scuola come centro di promozione culturale.

Effetti negativi a lungo termine

Componente economica insufficiente; difficoltà a reperire locali adeguati alla manifestazione.

Obiettivo di processo

Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte.

2.1 Azione prevista

Avviare percorsi che facilitino il passaggio verso l'ordine di scuola successivo in una prospettiva di didattica orientativa, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Effetti positivi a medio termine

Acquisire un metodo di studio e interiorizzare l'importanza della motivazione e della stima di sé nello studio

Effetti negativi a medio termine

Scarsa collaborazione delle famiglie a condividere le finalità della scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Rilevare i propri interessi ed esplicitare la professione che si vorrebbe svolgere da grande

Effetti negativi a lungo termine

Modesta ricaduta sui discenti in ordine alle azioni formative intraprese. Attività in numero limitato per scarsità di fondi a disposizione.

Obiettivo di processo

Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curriculum verticale.

2.2 Azione prevista

Documentazione e ricerca per l'individuazione di competenze, abilità e conoscenze perseguibili all'interno di ciascun anno per ognuno dei curricula; pubblicazione dei curricula e della proposta didattica verticale. Coinvolgimento delle famiglie.

Effetti positivi a medio termine

Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i docenti dei diversi segmenti formativi dell'istituto comprensivo

Effetti negativi a medio termine

Limitata efficacia di passaggio delle informazioni.

Effetti positivi a lungo termine

Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del ciclo di istruzione. Reperibilità e fruibilità dei curricula da parte di tutti (Docenti, alunni e famiglie 90%).

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà nella selezione dei contenuti. Difficoltà a monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

[Digitare il testo]

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa. Migliorare i rapporti con le associazioni ed Enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza.

(Concorso Musica e Letteratura, Teatro, Alimentazione, Musicantando- Musical, Eccellenze competenze musicali scuola secondaria)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	rappresentazione teatrale			
Personale ATA	Attività di collaborazione con il personale docente			
Personale ATA	Attività di collaborazione con il personale docente			
Altre figure	esperto esterno			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte. Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curricolo verticale.

(Recupero di italiano e di matematica per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I Grado, Recupero di inglese, Corso di aggiornamento per docenti, Corso digitale)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

[Digitare il testo]

Docenti	A tutti di più: assicurare un percorso graduale e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di I grado			
Personale ATA	attività di collaborazione con il personale docente			
Altre figure	Corso di formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Insedimento gruppo di progetto e visione film Il Gattopardo	azione (attuata o conclusa)									
prove complete				azione (attuata o						

[Digitare il testo]

				conclusa)						
prove per quadri scenici		azione (attuata o conclusa)								
prove per quadri scenici		azione (attuata o conclusa)								
azione di sensibilizzazione per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo;						azione				
Promozione di scelte alimentare che sollecitino il riappropriarsi" dei prodotti tipici del territorio; trattazione teorico-pratica di tematiche inerenti il benessere fisico, psichico e sociale							azione			
Valutazione degli elaborati pervenuti da parte di una commissione qualificata; raccordare le iniziative promosse da enti ed istituzioni presenti sul territorio								azione		
manifestazione finale con premiazione dei migliori elaborati; allestimento di un buffet di vari prodotti tipici alimentari preparati dalle									azione	

[Digitare il testo]

famiglie degli alunni										
analisi delle scene del film e confronto con i brani del romanzo	azione (attuata o conclusa)									
analisi e costruzione dei personaggi	azione (attuata o conclusa)									
prove per quadri scenici	azione (attuata o conclusa)									
prove per quadri scenici	azione (attuata o conclusa)									
prove per quadri scenici	azione (attuata o conclusa)									
prove per quadri scenici	azione (attuata o conclusa)									
prove complete			azione (attuata o conclusa)							
prove complete			azione (attuata o conclusa)							
prove complete			azione (attuata o conclusa)							
prove complete			azione (attuata o conclusa)							
prove complete			azione (attuata o conclusa)							
prove sceniche			azione (attuata o conclusa)							

[Digitare il testo]

prove complete				azione (attuata o conclusa)						
prove complete				azione (attuata o conclusa)						
prove complete				azione (attuata o conclusa)						
prove complete				azione (attuata o conclusa)						
prove complete				azione (attuata o conclusa)						
rappresentazioni e teatrali				azione (attuata o conclusa)						
attivazione dell'area dedicata alla competizione all'interno del sito web della scuola				azione (attuata o conclusa)		azione				
organizzazione delle fasi operative; promuovere un'azione di ricerca diretta sul territorio delle tradizioni agro-alimentari locali;							azione			
prove sceniche				azione (attuata o conclusa)						
giochi di conoscenza e di relazione; giochi di occupazione dello spazio; giochi di rilassamento; discussione in		azione (attuata o conclusa)								

[Digitare il testo]

circle time										
stesura bozza copione	azione (attuata o conclusa)									
divisione dei ruoli: regia, scenografia, costumi, musiche		azione (attuata o conclusa)								
prove sceniche			azione (attuata o conclusa)							
prove complete				azione (attuata o conclusa)						
prove complete				azione (attuata o conclusa)						

Obiettivo di processo

Migliorare i rapporti con le associazioni ed Enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento		azione								
Inizio delle attività di recupero e potenziamento							azione	azione	azione	
analisi delle prove per :conoscere i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze; organizzare le azioni di						azione				

[Digitare il testo]

miglioramento; formazione di gruppi di alunni per recupero e potenziamento;										
verifiche, esiti e valutazione circolazione e diffusione delle informazioni inerenti il PDM per il recupero e il potenziamento										azione
Somministrazione di prove d'ingresso concordate per le classi prime fra i docenti delle quinte della primaria e le prime della secondaria (lavoro in verticale) e per le classi terze fra i docenti della secondaria (lavoro in orizzontale)					azione					
Diffondere adeguatamente le attività di recupero e di potenziamento fra gli alunni e i genitori			azione							
Condivisione tra i docenti di italiano e matematica dei criteri generali di valutazione; elaborazione di una griglia di indicatori e descrittori con cui misurare i risultati, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.				azione						

[Digitare il testo]

Obiettivo di processo

Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curricolo verticale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per migliorare l'offerta formativa.

Data di rilevazione

07/09/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

livello di partecipazione e di gradimento della proposta formativa; coinvolgimento delle famiglie; miglioramento delle pratiche relazionali; utilizzo tecniche espressive e gestuali; spettacolo finale come momento di autoconferma e gratificazione

Strumenti di misurazione

osservazione diretta e soggettiva da parte degli insegnanti del team operativo; questionario di gradimento;

Criticità rilevate

scarsa disponibilità di fondi per la messa in scena della rappresentazione.

Progressi rilevati

miglioramento dei rapporti interpersonali; arricchimento del linguaggio espressivo; potenziamento dell'autostima.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

necessità di maggiori risorse finanziarie

Obiettivo di processo

Migliorare i rapporti con le associazioni ed Enti territoriali per consolidare le competenze di cittadinanza

Obiettivo di processo

Migliorare la condivisione degli obiettivi trasversali tra gli alunni delle classi-ponte.

Data di rilevazione

25/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative; partecipazione soddisfacente delle famiglie; progressi registrati dagli alunni rispetto ai livelli iniziali; innalzamento dei livelli valutativi.

[Digitare il testo]

Strumenti di misurazione

N. alunni impegnati nel recupero e potenziamento; % alunni che hanno avuto un miglioramento; % alunni che hanno raggiunto gli standard; N. docenti coinvolti nel processo.

Criticità rilevate

% di abbandono alunni; metodologia inadeguata; ritardi o sfasature dovuti a imprevisti non controllabili.

Progressi rilevati

Riduzione del divario tra i risultati delle prove INVALSI, delle prove di verifica quadrimestrali e dei risultati registrati nelle prove oggettive somministrate durante il percorso formativo.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Eventuali problematiche rilevate saranno superate rivedendo le diverse fasi progettuali e prospettando soluzioni efficaci ed efficienti

Obiettivo di processo

Potenziare l'organizzazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione e definizione del curriculum verticale

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considererà la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

25/01/2016

Indicatori scelti

Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative; partecipazione soddisfacente delle famiglie; innalzamento dei livelli valutativi.

Risultati attesi

Riduzione del divario tra i risultati delle prove INVALSI, delle prove di verifica quadrimestrali e dei risultati registrati nelle prove oggettive somministrate durante il percorso formativo.

Risultati riscontrati

Aumento delle sufficienze e incentivo delle eccellenze

Differenza

Miglioramento delle competenze e innovazione sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica da parte dei docenti.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Il Gruppo di progetto nel dare priorità al suddetto progetto è consapevole che i risultati finali avranno un impatto positivo sulla performance dell'Istituzione dando una risposta ai bisogni dell'utenza con un servizio di Qualità

Priorità

[Digitare il testo]

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

08/02/2016

Indicatori scelti

grado di partecipazione e gradimento delle famiglie; frequenza alunni

Risultati attesi

la scuola come centro di promozione culturale e sociale

Risultati riscontrati

incremento delle iscrizioni; innalzamento dei livelli valutativi

Differenza

creazione di un clima di benessere scolastico

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

L'azione si configura come processo di innovazione e servizio di qualità in risposta ai bisogni dell'utenza.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

La condivisione del processo in atto avverrà durante gli incontri istituzionali degli OO.CC. per diffondere le informazioni delle azioni.

Persone coinvolte

Alunni, docenti e famiglie,

Strumenti

Produzione di elaborati scritti, grafici e musicali

Considerazioni nate dalla condivisione

Il successo è determinato dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali, dalla motivazione degli stakeholder interni ed esterni

Momenti di condivisione interna

La condivisione del processo in atto avverrà durante gli incontri istituzionali degli OO.CC. per diffondere le informazioni delle azioni di recupero e potenziamento e per socializzare le risultanze sia ai docenti che alle famiglie.

Persone coinvolte

Alunni delle classi 2^a e 5^a della scuola primaria e alunni delle classi 3^a scuola secondaria I Grado; docenti di matematica, italiano, inglese; famiglie; docenti gruppo di progetto; docenti gruppo di valutazione e funzione strumentale INVALSI

Strumenti

Tabulazione e diffusione dei dati: i gruppi di lavoro elaborano grafici e forniscono un resoconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno. Le informazioni relative al processo saranno veicolate anche attraverso il sito

Considerazioni nate dalla condivisione

Il successo del processo è determinato dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali, dalla motivazione degli attori coinvolti e dall'ottimizzazione delle risorse umane che favoriscono il superamento di vincoli e difficoltà.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Inserimento del progetto nel PTOF e pubblicazione nel sito della scuola

[Digitare il testo]

Destinatari

Alunni, famiglie e docenti

Tempi

maggio-giugno

Metodi/Strumenti

Inserimento del progetto nel PTOF e pubblicazione nel sito della scuola. Elaborazione dei grafici e tabulazione dei dati.

Destinatari

Alunni delle classi 2^a e 5^a della scuola primaria; alunni classi 3^a scuola secondaria di I Grado; docenti di matematica, italiano, e di lingua inglese; gruppo di progetto; famiglie.

Tempi

La valutazione statistica e la comunicazione alle famiglie verranno effettuate a fine anno scolastico (maggio-giugno).

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Inserimento nel progetto nel PTOF e pubblicazione nel sito della scuola; elaborazione dei grafici e tabulazione dei risultati.

Destinatari delle azioni

le famiglie.

Tempi

La valutazione statistica e la comunicazione dei risultati finali verranno effettuate a fine anno scolastico (maggio-giugno).

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Sanfilippo Laura Carmen	Dirigente Scolastico
Licata Carmelina	Docente Funzione Strumentale-Referente RAV-Gruppo di autovalutazione
Vecchio Angela	Docente Vicario -Componente Gruppo di Autovalutazione
Vella Anna	Docente Funzione Strumentale-Componente Gruppo di Autovalutazione

CAPITOLO 4

FABBISOGNO RISORSE UMANE E MATERIALI

4.1 Organico Docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2017/2018			
COGNOME	NOME	SEZ	PLESSO
CASTRONOVO	ANNALISA		
MANGIAVILLANO	MARIA	B	GUAZZELLI
PECORARO	GIORGIA	B	GUAZZELLI
DI VINCENZO	BENEDETTA	A	VILL. GIOR.
BOCCADORO	LORELLA	C	LIVATINO
NUCERA	ROSARIA	C	LIVATINO
COTTITTO	FRANCA	D	LIVATINO
PROVENZANI	ROSALIA	D	LIVATINO
CHIANETTA	ANTONIA	E	GUAZZELLI
VITELLO	ROSSANA	E	GUAZZELLI
SPAGNOLO	FIGURELLA	F	LIVATINO
TONDO	LILIANA	F	LIVATINO
BACCHI	ROSALIA	G	LIVATINO
MONTALBANO	VALENTINA	G	LIVATINO
BELLANTI	CARMELINA	H	LIVATINO
NAPOLI	FABRIZIA	H	LIVATINO
SANFILIPPO	DANILA	I	LIVATINO
SOSTEGNO			
VINCI	ROSARIA	C	LIVATINO
RELIGIONE			
ONOLFO	GIUSEPPINA	E	GUAZZELLI
TANNORELLA	PIETRA		Tutte le sezioni tranne la sez. E

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2017/2018			
COGNOME	NOME	CLASSE	PLESSO
ALAIMO	SARA	1-2-3 A 4-5-A	VILLAGGIO
AQUILINO	VINCENZA	4C	GUAZZELLI
BALISTRERI	CALOGERA	4B	GUAZZELLI
CACCIATORE	LICINIA	2B	GUAZZELLI
COSTANZA	GIORGINA	2B	GUAZZELLI
DI FALCO	GERLANDINA	3-5 B	GUAZZELLI
LEONE	MARILI' CLARA	1-2 A	VILLAGGIO
LO SARDO	IRENE	1B-1C	GUAZZELLI
LO SARDO	NICOLETTA	3B	GUAZZELLI
LUMIA	CALOGERA	1B-1C	GUAZZELLI
MORGANA	STEFANA	5A-5B	GUAZZELLI VILLAGGIO
NAPOLI	LAURA	1B	GUAZZELLI
NAPOLI	RITA	4B	GUAZZELLI
NATALELLO	ROSA	INGLESE	GUAZZELLI VILLAGGIO
NICOSIA	MARIELLA	5B	GUAZZELLI
ONOLFO	GIUSEPPINA	RELIGIO NE	GUAZZELLI VILLAGGIO
PATTI	MARIA	1-B-1C	GUAZZELLI
SALVATO	MASSIMO	3-4-5-A	GUAZZELLI VILLAGGIO
VITELLO	ELEONORA	4C-5B	GUAZZELLI

Plesso Villaggio Giordano

1A /2A		3A/4A/5A	
Leone	16	Salvato	15

Alaimo	8	Alaimo	7
Natalello	1	Natalello	3
Onolfo	2	Onolfo	2

Plesso Guazzelli

1B		2B		3B		4B		5B	
Lo Sardo .I	9	Costanza	16	Lo Sardo	16	Balistreri	16	Nicosia	15
Lumia	8	Cacciatore	3	Di Falco	6	Di Falco	6	Vitello	7
Patti	7	Aquilino	4	Natalello	3	Natalello	3	Natalello	3
Onolfo	2	Onolfo	2	Onolfo	2	Onolfo	2	Onolfo	2
Natalello	1	Natalello	2						

1C		4C	
Lo Sardo .I	9	Aquilino	16
Lumia	8	Vitello	9
Patti	7	Onolfo	2
Onolfo	2		
Natalello	1		

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
LIVATINO	8.00	16.00	Lunedì - Venerdì
VILLAGGIO GIORDANO			

- Per un totale di 40 ore curricolari

Scuola primaria

Orario dei plessi

Plessi	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
GUAZZELLI VILLAGGIO GIORDANO	8.00	13.30	Lunedì-Giovedì
	8.00	13.00	Venerdì

- Per un totale di 27 ore curriculari
- ### Capitolo 5

Progetti Infanzia

Progetti Primaria

-Progetto Teatro

Elenco Bes, DSA, Diversamente abili

Infanzia

Alunno	Classe	Docente Sostegno

Primaria

Alunno	Classe	Docente Sostegno
Di Franco Fatima	1B	Napoli Laura
Giuliana Matteo Pio	4B	Napoli Rita
Viticchié Giuseppe	5B	Morgana Stefania
Viticchiè Giuseppe	5A	Morgana Stefania

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSI
Lauricella Maria Rita	Religione ore 18	Corsi B-C-D-E-F-G
Bennardo Mirella	Religione ore 1+1	1 A-3 A
Calafato Bruna Leonora	Lettere ore 18	3B ore 10 (Lettere) 1E ore 2 (Sto) 2 G ore 6 (Ital.)
Palilla Margherita	Lettere ore 18	3 A ore 2 (Sto) 1B ore 10 (Lettere) 1C ore 2 (Storia) 3C ore 4 (St. Geog)
Licata Luana	Lettere ore 18	IA ore 6 (Italiano) 3D ore 4 (Sto-Geo) 2E ore 4 (Sto-Geo) I G ore 4 (Sto-Geo)
Messinese Paola	Lettere ore 18	1D ore 2 (Geo.) 2D ore 4 (St. Geo) 3D ore 6 (Ital.) 1E ore 2 (Geo) 3G ore 4 (Sto-Geo)
Paladino Eleonora	Lettere ore 18	2C ore 6 (It.) 2D ore 6 (It.) 2E ore 6 (Ital..) 1A ore 2 (Sto)

Piritore Giacomina	Lettere ore 18	2F ore 10 (It.St.Geo.) 3F ore 6 (It.) 3 F ore 2 (Sto)
Polizzi Antonina	Lettere ore 18	3A ore 6 (It.) 3A ore 2 (Geo.) 2B ore 10 (Ital. Sto.Geo.)
Provenzani Angela	Lettere ore 18	1C ore 6 (It.) 3C ore 6 (It.) 1 E ore 6 (It.)
Ruggiano Angelita	Lettere ore 18	1A ore 2 (Geo) 2C ore 4 (St.Geo) 1 G ore 6 (It.) 3G ore 6 (It.)
Schembri Paola Letizia	Lettere ore 18	2G ore 4 (St.Geo) 1C ore 2 (Geo) 3E ore 10 (lettere) 3 F ore 2 (Geo)
Taormina Maria Antonia	Lettere ore 18	I D ore 6 (It.) 1 D ore 2 (Sto.) I F ore 10 (Lettere)
Licata Carmelina	Scienze Matematiche ore 18	2 F ore 6 (Mat. Sc.) 1G ore 6 (Mat.Sc) 3 G ore 6 (Mat. Sc.)

Riela Rosa Anna Maria	Scienze Matematiche ore 6	3F ore 6 (Mat.Sc)
Terrasi Vincenzo	Scienze Matematiche ore 18	3A ore 6 (Mat.Sc.) 2B ore 6 (Mat.Sc.) 2 G ore 6 (Mat.Sc.)
Romano Maria	Scienze Matematiche ore 18	3 E ore 6 (Mat. Sc.) 1A ore 6 (Mat.Sc) 3 B ore 6 (Mat. Sc.)
Lo Sardo Rosaria	Scienze Matematiche ore 18	Corso C
Ferrara Rosa Maria	Scienze Matematiche ore 18	Corso D
Vella Anna	Scienze Matematiche ore 18	I F ore 6 (Mat. Sc.) IE ore 6 (Mat. Sc.) II E ore 6 (Mat. Sc.)
Galbo Rosanna	Scienze Matematiche ore 6	1B ore 6 (Mat.Sc.)
Capobianco Liliano	Inglese ore 18	2C-2D-2E-2F-1G-3F
Vaccaro Gaetano	Inglese ore 18	3A-1B-2B-3C-3D- 2G
Lo Sardo Calogero	Inglese ore 18	1/3E- 1F – 1 A-1C-1D
Platania Giulia	Inglese ore 3+3	3B – 3G
	Francese	Corsi
La Mantia Maria	Francese ore 18	1 A - 3 D – Corso E - Corso F - 1G
Riggeri Rita Giuseppina	Francese ore 18	Corso B - C – 1 D – 2 D – 3 G

Rumè Giuseppina	Ore 2+2	2G- 3 A
Naccari Rosario	Arte e Immagine ore 18	Corsi B-D-F
Argento Angela	Arte e Immagine ore 18	1/3 A-Corso C-1/2E-1/3G
Comparato Maria	Arte e Immagine 2+2	3E- 2 G
Puzzangaro Carmelo	Tecnologia ore 18	1 / 3B- CorsoC- D-2G
De Caro	Tecnologia ore 18	2B Corsi E-F-1/3G
Antona Giuseppe	Tecnologia 2+2	1 A-3A
Ferro Ezio Romolo	Musica ore 18	Corso D- F -2C- 3C- 1A
Di Mare Vincenzo	Musica ore 18	1C - Corsi B –E - 1 /3G
Trigona Ida	Musica ore 2+2	2 G- 3 A
Marino Tiziana	Scienze Motorie e Sportive ore 18	Corsi D – F- G
Sferlazza Antonino	Scienze Motorie e Sportive ore 18	Corsi B-C- E
Lipari Fabio	2 ore Ed. Fisica	3 A
Marino Lillo Quinto	2 ore Ed. Fisica	1 A
Fontana Vincenzo	Sostegno ore 18	3 E ore 9 - 3 D ore 9
Marino Lillo Quinto	Sostegno ore 18	2 B ore 9- 3 A ore 9
Mineo Gaetano	Sostegno ore 18	1 F ore 9 – 2 G ore 9
Licata Domenico	Sostegno ore 18	3 E ore 9– 3 B ore9
Gulotta Camillo	Sostegno ore 18	2 B ore 9 - 3 B ore3- 3D ore 3-2F ore 3

Posante Alessandra	Sostegno ore 18	2 F ore 9 – 3 G ore 9
Clementi Giuseppina	Sostegno ore 18	3 E ore 9 – 3 F ore 9
Messina Nadia	Sostegno ore 18	1 E
Mendolia Liborio	Sostegno	3 A ore 9- 1 B ore 9
Macrì Roberto	Pianoforte ore 18	
Mossuto Graziano	Pianoforte ore 18	
Chiarenza Fabrizio	Pianoforte ore 18 (Potenziamento)	
Nicolosi Francesco	Chitarra ore 18	
Galluzzo Anna	Chitarra ore 11	
Bilardello Marco	Chitarra ore 7	
Mineo Ornella	Violino ore 18	
Ruggeri Elisabetta	Violino ore 18	
Scibetta Alessandro	Clarinetto ore 18	
Di Piazza Antonella	Clarinetto ore 18	

4.2 Organico ATA

DIRETTORE S. G. A.	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Lombardo Giovanni	Airò Farulla	Giuseppa
	Aquilino	Ignazio
	Di Caro	Giuseppina
	Taibi	Nicola

COLLABORATORI SCOLASTICI		PLESSO
Conti	Francesco	D'Arrigo Villaggio Giordano
Lauria	Calogero	D'Arrigo Villaggio Giordano
Di Maggio	Giovanni	Guazzelli
Milanese	Lorenzo	Guazzelli
Vizzi	Rosaria	Tomasi
Gaziano	Antonino	Tomasi
Tuttolomondo	Salvatore	Tomasi
Stincone	Calogero	Tomasi
Plano	Giuseppe	Tomasi
Burgio	Giovanni	Tomasi

4.3 Disponibilità di aule normali, speciali e laboratori

Organico classi:

- Scuola media:20 classi (Plesso Tomasi)
- Scuola primaria 11 classi: (8 Plesso Guazzelli ; 3 Villaggio Giordano di cui 2 pluriclasse)
- Scuola dell'infanzia 8 classi (6 Plesso Livatino ; 1 Plesso Villaggio Giordano; 1 Plesso Guazzelli)

- Aule Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio di Musica
- Infermeria
- Palestra (Villaggio Giordano)
- Biblioteca
- Videoteca
- Aule
- Servizi igienici
- Locale cucina + dispensa e servizi (Plesso Livatino)
- Sala mensa (Plesso Livatino)
- Giardini
- Parcheggi

4.4 Esperti esterni

Arch. Galiano (RSPP) Responsabile della sicurezza

4.5 Partecipazione a reti

La nostra scuola ha aderito ai Bandi MIUR con predisponendo appositi progetti:

“Promozione della cultura musicale nella scuola”, in rete con 10 scuole come capofila, d’intesa con l’Università degli Studi “Kore” di Enna, con il Conservatorio “Toscanini, con associazioni musicali;

“Promozione della cultura dello Sport nella scuola” in rete con tutte le scuole di Palma di Montechiaro come capofila, d’intesa con l’Università degli Studi di Palermo e associazioni sportive;

“Piano Nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica” in rete con tutte le scuole di Palma di Montechiaro;

“Avviso pubblico per l’individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione scuole accoglienti” in rete con tutte le scuole di Palma di Montechiaro,

“Promozione del Teatro a scuola”.

Diverse le iniziative con le scuole del territorio ad indirizzo musicale dei comuni vicini tra cui gli istituti “ Vivaldi” di Porto Empedocle e “Sant’Agostino” di Naro;

La scuola, inoltre, per alcune iniziative, collabora in rete con l’Associazione “Mettiamoci in gioco” e con la Banda Musicale del Comune di Palma di Montechiaro. E’ stato stilato un protocollo d’intesa con tutte le associazioni culturali e le altre agenzie formative presenti nel territorio.

4.6 Richiesta di posti di organico potenziato

Nella seduta del 13 ottobre 2015, verbale n. 21, il Collegio dei Docenti individua, dopo un’attenta analisi del Report di autovalutazione d’istituto, le macroaree che confluiscono nel PTOF come organico di potenziamento:

- potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità (sostegno scuola secondaria);
- potenziamento linguistico n. 2 docenti di Inglese scuola secondaria;
- potenziamento artistico e musicale n. 1 docente di Pianoforte scuola secondaria;
- potenziamento scientifico;
- potenziamento laboratoriale e motorio.

Alla nostra istituzione scolastica sono state, però, assegnate n.5 unità per il potenziamento delle seguenti aree:

- n.2 docenti per il recupero di italiano e matematica nella scuola primaria di cui una in astensione per maternità e, quindi, non rimpiazzabile ;
- n.1 docente per il recupero di italiano nella scuola media al posto di quelli di inglese richiesti;
- n. 1 docente con contratto a tempo determinato per il potenziamento musicale;
- n.1 docente con contratto a tempo determinato per il recupero della lingua inglese e per il sostegno

4.7 Fabbisogno infrastrutture, mezzi e strumenti

La nostra istituzione scolastica necessita di palestra nei plessi Tomasi e Guazzelli, di un'aula di sostegno e di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

CAPITOLO 5

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "D'Arrigo-Tomasi" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Ogni scuola predispone il Curricolo Verticale all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il nostro curricolo rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le competenze chiave di cittadinanza. Esso risulta l'insieme delle esperienze di apprendimento nelle quali si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi. Inoltre, per rendere coerenti le pratiche didattiche quotidiane con la logica delle Indicazioni e dare una risposta efficace alle aspettative delle famiglie, e alle richieste della società, la nostra scuola propone un curricolo che:

- Indica i percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- Promuove il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- Esplicita i traguardi da raggiungere nella sfera della conoscenza per essere, al termine del ciclo di istruzione, il cittadino che la società attende.

Nel delineare il curricolo, i docenti della nostra scuola considerano come fondamento comune le otto competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria:

- ◆ Imparare ad imparare
- ◆ Progettare
- ◆ Comunicare
- ◆ Collaborare e partecipare
- ◆ Agire in modo autonomo e responsabile
- ◆ Risolvere problemi
- ◆ Individuare collegamenti e relazioni
- ◆ Acquisire ed interpretare l'informazione

Tali competenze sono trasversali a tutti i campi di esperienza, a tutti gli ambiti disciplinari e a tutte le discipline.

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

I docenti, sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze, individuano gli obiettivi specifici di apprendimento per:

- i bambini di tre, quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia;
- le classi prima, seconda, terza, quarta e quinta della Scuola Primaria;
- le classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado.

Gli stessi traguardi saranno orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Vengono, in seguito, elaborati dai docenti i moduli formativi, completi di:

- competenze chiave di cittadinanza
- traguardi di sviluppo delle competenze
- obiettivi specifici
- attività
- contenuti
- scelte organizzative.

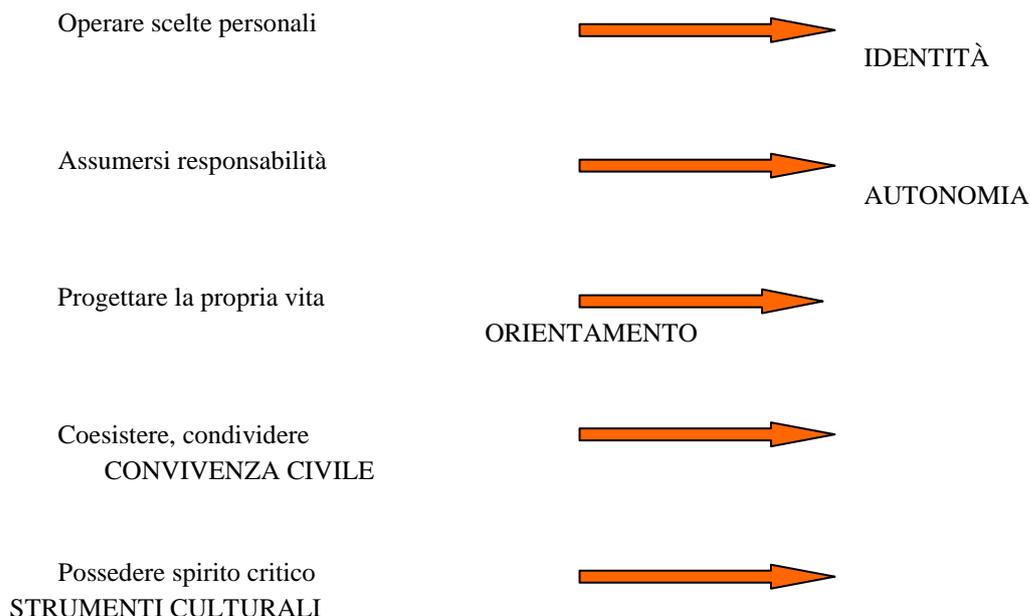
Nell'insieme i moduli a fine anno scolastico costituiranno il percorso formativo dell'alunno.

La costruzione del curricolo reale ruota attorno al concetto chiave di competenza studiata a misura di ciascuno alunno secondo le sue possibilità e la sua storia personale.

LA COMPETENZA

La costruzione del curricolo reale ruota attorno al concetto chiave di competenza studiata a misura di ciascuno alunno secondo le sue possibilità e la sua storia personale.

Essere COMPETENTI significa:



Acquisire competenze significa curiosare, esplorare, osservare, e confrontare, ascoltare, comprendere, narrare, rievocare azioni ed esperienze.

Particolare attenzione sarà data a come ciascun alunno orchestra le proprie risorse, conoscenze, abilità, emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione.

IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il *Profilo in uscita*, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, è il sale che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni.

“Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012).

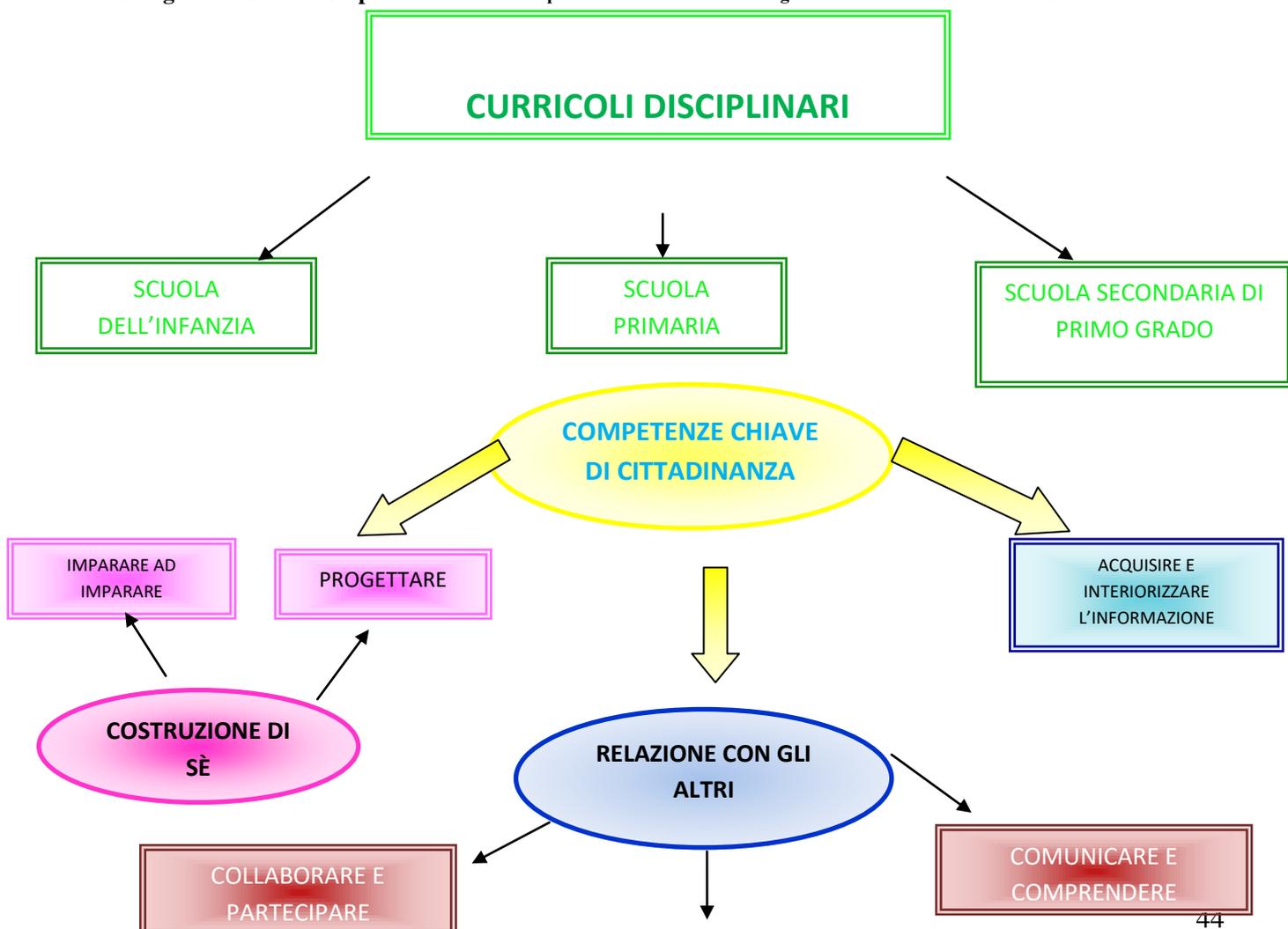
Il profilo delle competenze - disciplinari (esempi)

- *dimostra una padronanza della LINGUA ITALIANA tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni*
- *nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in LINGUA INGLESE e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una SECONDA LINGUA*
- *le sue CONOSCENZE MULTIMEDIALI E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri*
- *si orienta nello SPAZIO E NEL TEMPO dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta AMBIENTI, FATTI, FENOMENI E PRODUZIONI ARTISTICHE*

Esercizio della cittadinanza

- *Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.



AGIRE IN MODO
AUTONOMO E
RESPONSABILE

1. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline)			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
<p>Ambito:</p> <p>COSTRUZIONE DEL SE'</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si dimostra fiducioso nelle proprie capacità - riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie - è consapevole delle proprie capacità e attitudini - è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte - è in grado di assumere responsabilità - conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali 	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni - sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio comportamento - ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità - sa operare delle scelte - comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità - si avvia allo sviluppo del senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> - controlla ed esprime le proprie emozioni - conosce le proprie attitudini e capacità - ha approfondito la conoscenza di se, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro - utilizza in maniera adeguata le proprie risorse - si pone obiettivi ed aspettative adeguati - sa operare scelte consapevoli -sa valutare e auto-valutarsi
<p>Ambito:</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta e rispetta gli adulti e i compagni - comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi - ascolta gli altri - interviene adeguatamente nelle 	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con i compagni e gli insegnanti - sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo - cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali

	<ul style="list-style-type: none"> - intuisce di avere un proprio ruolo - in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno 	<p>conversazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlla la propria impulsività - collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onesta e senso di responsabilità 	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici - ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale.) - sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro - organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti - riordina i materiali utilizzati - riconosce gli oggetti che gli appartengono - ascolta e segue le istruzioni date - accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste 	<ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito una completa autonomia personale (cura di se e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico) - è sempre fornito del materiale necessario - sa predisporre il materiale per ogni attività - sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa - utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola - porta a termine le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - è sempre fornito del materiale necessario - utilizza in modo adeguato strumenti e materiali - è autonomo nello studio - sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico - sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali - mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti - valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro
<p>Comunicare e comprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta con attenzione - interviene nella conversazione in modo adeguato - partecipa in modo attivo alle attività proposte 	<ul style="list-style-type: none"> - sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee - chiede spiegazioni se non ha capito - comunica attraverso i vari 	<ul style="list-style-type: none"> - segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali - comunica attraverso i vari linguaggi - interviene nelle

	<ul style="list-style-type: none"> - chiede spiegazioni - comunica le proprie esperienze - esprime opinioni personali - mantiene l'attenzione per il tempo richiesto - ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi 	<p>linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - esegue il lavoro assegnato si applica in modo adeguato alle sue potenzialità 	<p>attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere eventuali errori
<p>Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA' Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (e stato difficile perché ...) - sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; - sa concentrarsi su un obiettivo; - affronta positivamente le difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione - riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali - spiega e motiva le modalità di lavoro adottate - riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; - prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte - attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti fanno riferimento alle *Indicazioni per il Curricolo del 2012*, alle *Linee guida regionali 2010* e alle *Nuove Linee guida regionali 2011 per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione* e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

5.2 Inclusione e differenziazione

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO/EDUCATIVA

Le profonde istanze di natura culturale e sociale, che sono alla base dell'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili, Bes, DSA si sono tradotte in una normativa che stabilisce il diritto da parte dell'alunno, ad agire in maniera paritaria con i suoi coetanei in una scuola aperta alle molteplicità della cultura e rispettosa delle diversità di ciascuno.

Per questi ragazzi "che esigono il rispetto più attento della loro differenziata situazione e la messa in azione di appropriati interventi educativi e didattici", i docenti metteranno in atto strategie didattiche personalizzate per garantire il diritto allo studio come formazione e fornire quelle abilità che sono necessarie per vivere in modo autonomo all'interno della comunità.

Per realizzare questi obiettivi che devono essere considerati primari dell'attività della Scuola, il Curricolo Personalizzato, che dovrà essere rigidamente individualizzato, potrà essere elaborato dopo un'attenta analisi delle reali potenzialità dell'alunno attraverso la conoscenza della situazione psico/fisica, sociale, relazionale, comportamentale e cognitiva del ragazzo stesso.

Pertanto, prima di stilare il Curricolo Personalizzato, il Consiglio di Classe si propone di:

- Analizzare l'anamnesi medica, scolastica e familiare: raccoglie il maggior numero di notizie riguardante il tipo di handicap (analisi della diagnosi funzionale e incontri con l'équipe dell'A.S.P.), la vita socio/affettiva e relazionale (incontri con i genitori per ricavare notizie sull'ambiente sociale e familiare in cui vive l'alunno) e la scolarità pregressa (nella linea della continuità educativa incontri con il personale docente coinvolto nel ciclo elementare per alleviare le difficoltà che possono nascere dal passaggio di un ordine di scuola ad un altro).
- Accertate le capacità e le abilità riguardanti l'area comportamentale e relazionale, percettivo/motoria, linguistico/espressiva e logico/matematica, e individuate quali sono le funzioni dell'alunno particolarmente danneggiate e quali quelle da sviluppare o potenziare, ciò che sa fare, ciò che non sa fare e ciò che potrebbe fare.

Raccolte tutte le informazioni e rilevati i livelli di partenza, il Consiglio di Classe elaborerà il Curricolo Personalizzato di ogni singolo alunno diversamente abile per definire le competenze che saranno sviluppate al termine della scuola secondaria di primo grado. Tali competenze, che saranno definite dal docente in relazione costante con i bisogni fondamentali, le aspirazioni e le capacità dei singoli alunni durante il percorso di apprendimento e la crescita umana e sociale riguarderanno:

1. l'area socio/affettiva e psico/motoria, ponendo l'accento sulle regole del vivere e del convivere per:
 - stimolare vicendevolmente l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
 - realizzare percorsi in forma di laboratorio;
 2. l'area Linguistico-Artistico-Espressiva;
 3. l'area Storico-Geografica;
 4. l'area Matematico-Scientifico-Tecnologica
- sviluppare l'integrazione nel gruppo classe attraverso la costruzione della propria identità e la riflessione sulle sue relazioni con gli altri;
 - collaborare con tutti gli operatori e agenzie coinvolte nella stesura del profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione del Curricolo Personalizzato;
 - scegliere metodologie, tecniche didattiche, mezzi e strategie adeguate;
 - organizzare attività educative e didattiche con una flessibilità d'orario a seconda delle esigenze dell'alunno;
 - guidare l'alunno a prendere coscienza e conoscenza del proprio corpo stimolando le abilità relative alla motricità fine e globale, la coordinazione oculo/manuale e l'organizzazione spazio/temporale;
 - sviluppare le capacità attentive, mnemoniche e le quattro abilità di base, ossia: ascoltare, parlare, leggere e scrivere;

- acquisire un lessico minimo; sviluppare le abilità logico/deduttive, di discriminazione, classificazione, seriazione, quantificazione e di calcolo;
- definire i metodi e i mezzi.

Si cercherà principalmente di stimolare la curiosità dell'alunno partendo da esperienze di carattere pratico/quotidiano vicino al suo mondo. Verrà utilizzato il metodo della comprensione e comunicazione in modo che l'interiorizzazione di certi argomenti passi attraverso la verbalizzazione e la rappresentazione grafica utilizzando disegni, cartine, giornali.

Per favorire il recupero di abilità, si prediligerà soprattutto l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Verrà privilegiato il lavoro di gruppo durante il quale l'alunno svolgerà compiti adeguati sempre alle sue reali capacità in attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e utilizzate alcune tecniche come il suggerimento, la diminuzione graduale della guida, rinforzatori sociali e tangibili che serviranno a migliorare la stima e la fiducia delle possibilità dell'alunno.

L'alunno sarà stimolato ad apprendere anche attraverso la soluzione di problemi (problem-solving) ed il metodo del contrasto.

I contenuti saranno in linea di massima uguali a quelli delle discipline curriculari previsti per la classe, differenziati o ridimensionati per il recupero dei prerequisiti. L'intervento didattico/educativo si articolerà secondo obiettivi minimi che man mano verranno sviluppati ed allargati e sarà diretto verso acquisizioni di tipo operativo concreto in relazione all'età mentale dell'alunno in modo da raggiungere livelli culturali adeguati alla situazione della classe o almeno gli obiettivi minimi programmati.

I libri di testo saranno adattati alle possibilità dell'allievo ed eventualmente gli insegnanti si serviranno di materiale strutturato e di sussidi più adeguati al livello cognitivo del ragazzo.

Attività

Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione dei vari progetti deliberati dal Collegio ed inseriti nel PTOF e finalizzati al processo dell'integrazione valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Verranno realizzate attività differenziate vicine quanto più possibile agli interessi e ai bisogni di ciascuno, attuate secondo metodologie e tempi adeguati alle reali capacità di ognuno. Tali abilità, che privilegeranno l'operatività in ogni settore disciplinare, riguarderanno lo studio del territorio e ambiente, problemi della città, del quartiere (circolazione stradale, servizi pubblici, pulizia della città, ecc.), attività di manipolazione e di drammatizzazione, di studio guidato e di informatica.

Verifiche

Le verifiche costanti, personali e finali, oltre a monitorare l'acquisizione delle varie abilità, serviranno ad accertare la validità del metodo didattico/educativo. Gli interventi saranno efficaci solo se saranno sottoposti a costanti verifiche personali, oltre che finali, e i risultati raggiunti serviranno da guida per gli interventi successivi. Verranno effettuate prove oggettive prendendo spunto da lavori scritti ed orali che l'allievo svolge quotidianamente

in classe.

Strumenti di verifica saranno: descrizioni di immagini, questionari, quadri di sintesi, schede di completamento, conversazioni guidate, prove a scelta multipla, Vero/Falso, grafici, disegni, brevi composizioni con traccia, ecc.

Valutazione

La valutazione si ispirerà al criterio del progresso individuale e terrà conto pertanto dei margini di miglioramento minimi. La personalità del ragazzo verrà osservata e descritta in modo tale da mettere in rilievo i progressi compiuti nell'autonomia, nella consapevolezza del sé, nell'abilità a controllare e gestire i propri comportamenti e nelle relazioni con gli altri. Il raggiungimento di un obiettivo verrà valutato con il massimo livello e questo anche quando l'obiettivo risulta graduato e differenziato (adattato cioè alla storia personale dell'alunno).

Predisposizione delle prove di ingresso per gli alunni

diversamente abili delle varie classi

I docenti di sostegno, consapevoli che una programmazione efficace ed adeguata alla reale situazione degli alunni presuppone una conoscenza dei livelli iniziali, si propongono di raccogliere il maggior numero possibile d'informazioni generali relative a:

- disabilità,
- situazione familiare,
- scolarità pregressa.

In particolare, sarà curato un colloquio costante con i genitori per ricavare notizie sull'ambiente sociale e familiare in cui vive l'allievo, cercando di instaurare una fattiva collaborazione per un miglior recupero.

In seguito, al fine di individuare il reale livello di partenza, sarà svolta una approfondita osservazione, con relative prove di verifica mirate ad accertare le abilità riguardanti:

1. l'area comportamentale e relazionale;
2. l'area percettivo/motoria;
3. l'area linguistico/espressiva;
4. l'area logico/matematica.

Inizialmente, tale osservazione seguirà, le stesse modalità nei contenuti e nelle forme seguite per l'intera classe. Qualora le difficoltà presentate dall'alunno impedissero lo svolgimento corretto della suddetta, si interverrà progressivamente in ordine decrescente di difficoltà oppure si eseguiranno prove alternative.

Nell'elaborazione delle prove, si cercherà di evitare il riferimento a contenuti ed abilità esclusivamente disciplinari e di ridurre al minimo le difficoltà d'ordine linguistico.

Sarà presentato materiale preferibilmente illustrato per stimolare le capacità attentive del soggetto, come vignette cronologiche, schede didattiche. Saranno proposte prove di tipo manipolativo con blocchi logici, regoli colorati, schede operative d'osservazione; prove di completamento, di corrispondenza, di rappresentazione grafica.

Le schede saranno somministrate durante il primo mese dell'anno scolastico seguendo alcuni criteri:

- ogni prova deve proporre la verifica di un solo obiettivo;
- la consegna deve essere fatta in modo semplice e chiaro;
- le prove non devono essere di numero eccessivo, per non generare affaticamento;
- sdrammatizzare la prova per evitare di creare ansia nell'alunno;
- non fornire aiuti o spiegazioni.

E' auspicabile che tali prove siano somministrate all'intera scolaresca per evitare problemi d'ordine logistico che spesso accadono durante la somministrazione.

Infine, sarà svolta una lettura attenta delle prove che servirà ad elaborare un'adeguata programmazione educativa individualizzata.

5.3 Progettualità

La cultura fondata sul lavoro per progetti è andata gradualmente diffondendosi tra docenti e allievi in questi ultimi anni, anche se ancora si rileva qualche resistenza a considerarla come prassi ordinaria. L'obiettivo è quello di rendere tutti i ragazzi "protagonisti", e non semplici esecutori, dei progetti attivati, mentre la finalità ultima è quella di recepire il nuovo e il diverso che emerge intorno ai ragazzi, per farlo oggetto di problematizzazione e di ricerca personale.

L'Istituto intende consolidare e rafforzare la propria identità progettuale e culturale, tenendo conto tuttavia del contesto socio/culturale in cui si opera e valutando, nel contempo, le risorse a disposizione, i processi attivati ed i loro risultati. Occorre allargare il campo alle attese dell'utenza, perciò il prodotto non solo deve risultare efficace ma deve concretizzarsi in standard di apprendimento anche superiori ai livelli accettabili.

Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2015/16:

- Progetto: Teatro (Primaria)
- Progetto: "D.M. 8 Musica alla Primaria"
- Progetto: "Le mani per toccare, fare e creare" (Infanzia)
- Progetto: "Coro/Orchestra/Band" (Secondaria 1° grado)
- Progetto: recupero in italiano, matematica ed inglese (Secondaria 1° grado)
- Progetto: scambio interculturale con la Grecia
- Progetto: Laboratorio di scienze (Secondaria 1° grado)
- Progetto: "Continuità Infanzia-Primaria-Media-Orientamento"
- Progetto Educazione Alimentare e salute
- Progetto "Legalità"
- Autoanalisi di istituto- RAV
- Progetti Curricolari: Nati per leggere (Infanzia)

Fanno parte integrante del PTOF, oltre i progetti extracurricolari, anche i PON finanziati.

5.4 Percorso di realizzazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

La Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi promuove il Piano Scuola Digitale per modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

Gli ambienti in cui la scuola ed i nostri studenti sono immersi sono ricchi di stimoli culturali molteplici ma anche contraddittori. Occorre un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme. Per questo occorre trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti.

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", le tre priorità di Europa 2020.

I programmi del MIUR di prima generazione, attraverso i quali il mondo della scuola si è avvicinata all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione evolvono oggi in una dimensione nella quale la tecnologia si integra nella didattica di classe. (cfr. Aree di intervento Piano Digitale)

Il Miur ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale con l' art. 56, comma 1 della Legge 107 non come semplice dichiarazione d'intenti ma come vera e propria strategia e pilastro fondamentale del disegno riformatore della legge. Questa, infatti, prevede che tutte le scuole inseriscano nel PTOF, obiettivi coerenti col PNSD, utili all'innovazione digitale.

Importanti azioni sono state già realizzate, come l'individuazione dell'Animatore Digitale da parte di ogni scuola, altre sono di prossima realizzazione.

Profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

L'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è chiamato ad agire in relazione a tre ambiti:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), quindi, rimanendo fortemente ancorati alle reali esigenze di alunni, docenti e territorio, si prevedono i seguenti interventi su base triennale relativi ai tre ambiti di cui sopra.

INTERVENTI DI AVVIO PNSD

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE (gennaio-giugno 2016)

- ❖ Creazione di un gruppo di lavoro. Ripartizione compiti.
- ❖ Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite (questionario elaborato con Google Moduli e inviato ad ogni collega tramite email, elaborazione automatica mediante Google Fogli: quali metodologie didattiche vengono usate? Quanti insegnanti introducono regolarmente nella didattica l'uso delle TIC e come? Come si può innovare la didattica corrente? Quali strumenti tecnologici possono essere utili?)
- ❖ Produzione di una brochure per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto.
- ❖ Creazione di uno sportello permanente per assistenza sull'uso del registro elettronico, della comunicazione tramite email, e per incontri dedicati alla prima alfabetizzazione digitale.
- ❖ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- ❖ Sito web scuola: adeguamento alla normativa, inserimento sezione dedicata al PNSD, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola, elenco siti utili per la didattica innovativa, lavori prodotti dagli alunni, informazioni su corsi online.
- ❖ Creazione di rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- ❖ Formazione specifica per Animatore Digitale. inventario di tutta la strumentazione digitale dell'istituto.

FORMAZIONE INTERNA		
TEMPI DI ATTUAZIONE	INTERVENTI	AZIONI PREVISTE DAL PNSD
PRIMA ANNUALITA'	<p>-Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</p> <p>-Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</p> <p>-Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. (PC, LIM...)</p> <p>-Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	<p>Azione #25 -Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</p> <p>Azione #26 - Assistenza Tecnica per le scuole del primo ciclo.</p> <p>Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola.</p>
SECONDA ANNUALITA'	<p>-Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. (PC, LIM ...)</p> <p>-Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.</p> <p>-Coinvolgimento di un numero campione di docenti all'utilizzo dei testi digitali.</p> <p>-Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca – azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.</p> <p>-Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	<p>Azione #25 -Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</p> <p>Azione #27 -Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</p>
TERZA ANNUALITA'	<p>-Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana.</p> <p>-Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.</p> <p>-Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.</p> <p>-Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	<p>Azione #15 -Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p> <p>Azione #25 -Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</p>

		Azione #27 -Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.
--	--	---

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA		
TEMPI DI ATTUAZIONE	INTERVENTI	AZIONI PREVISTE DAL PNSD
PRIMA ANNUALITA'	<p>-Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice delle classi quinte della scuola primaria.</p> <p>-Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici</p> <p>-Aggiornamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.</p>	Azione #17 -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
SECONDA ANNUALITA'	<p>-Costruzione di laboratori per stimolare la creatività.</p> <p>-Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.</p> <p>-Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p> <p>-Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</p>	<p>Azione #15 -Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p> <p>Azione #24 -Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali</p>
TERZA ANNUALITA'	<p>-Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.</p> <p>-Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.</p> <p>-Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p> <p>-Nuove modalità di educazione ai media con i media.</p> <p>-Coordinamento con le figure di sistema e con</p>	<p>Azione #13 -Strategia "Dati della Scuola.</p> <p>Azione #15 -Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p>

	gli operatori tecnici.	
--	------------------------	--

CREAZIONE DI SOLUZIONI ALTERNATIVE		
TEMPI DI ATTUAZIONE	INTERVENTI	AZIONI PREVISTE DAL PNSD
PRIMA ANNUALITA'	<p>-Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</p> <p>-Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</p> <p>-Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.</p> <p>-Educazione ai media e ai social network.</p> <p>-Sviluppo del pensiero computazionale.</p> <p>-Introduzione al coding attraverso la partecipazione di alcune classi a "L'Ora del Codice"</p> <p>-Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</p> <p>-Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione</p>	<p>Azione #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan)</p> <p>Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola</p> <p>Azione #4 -Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico.</p> <p>Azione #17 -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.</p> <p>Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano.</p>
SECONDA ANNUALITA'	<p>-Cittadinanza digitale.</p> <p>-Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>- E-Safety.</p> <p>- Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</p> <p>-Azioni per colmare il divario digitale femminile.</p> <p>-Costruzione di curricula digitali.</p> <p>-Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.</p>	<p>Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente.</p> <p>Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente.</p> <p>Azione #15 -</p> <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p> <p>Azione #35 – Il monitoraggio</p>

		dell'intero Piano
TERZA ANNUALITA'	<p>-Aggiornare il curricolo di tecnologia.</p> <p>- Fare coding anche estendendo a tutte le classi la partecipazione a "L'ora del codice"</p> <p>-Educare al saper fare: making, creatività e manualità.</p> <p>-Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</p> <p>-Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <p>-Creazione di aule 2.0 e 3.0.</p> <p>-Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.</p>	<p>Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</p> <p>Azione #18 -Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano</p>

5.5 Piano di formazione del personale

Gli interventi di formazione e di aggiornamento sono finalizzati all'arricchimento e al consolidamento delle competenze professionali e alla socializzazione delle esperienze, nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio di sviluppo professionale, nella più autentica espressione di pratica dell'autonomia.

L'autonomia, infatti, allargando gli spazi di gestione della scuola da parte del Collegio dei docenti, obbliga ad un maggiore impegno gli insegnanti, non solo nel campo della didattica, ma, insieme al personale ATA, anche in quello dell'organizzazione e dell'ottimizzazione delle risorse.

Finalità

Il progetto intende promuovere il processo di autoformazione e formazione in servizio dei docenti, partendo da una riconsiderazione del ruolo del docente. La scuola esige, infatti, che il docente oltre ad essere educatore sappia progettare e gestire progetti, facilitare e valutare l'apprendimento.

1. Acquisire svariate strategie didattiche per una proficua ricaduta sull'intero percorso di insegnamento/apprendimento;
2. Contenere la dispersione scolastica;
3. Ampliare l'offerta formativa della scuola innalzandone l'indice di qualità;
4. Rendere piacevole l'obbligo scolastico, stimolando gli allievi verso modalità di studio differenziate.

Bisogni professionali dei docenti

Approfondimento delle conoscenze su:

- Argomenti legislativi (aspetti caratterizzanti innovazioni nei curricoli e CCNL);
- Informatica;
- Comunicazione e linguaggi;
- Psicologia dell'apprendimento;
- Stili di apprendimento;
- Costruzione di prove oggettive;
- Valutazione delle competenze.

Competenze

- Individuare tecniche per la formazione e gestione dei gruppi di apprendimento;
- Progettare moduli di autoapprendimento per il rinforzo, sostegno ed eccellenza in relazione agli stili di apprendimento dei singoli o dei gruppi;
- Individuare modalità per monitorare il processo di apprendimento degli allievi;

Metodologia

→i docenti

- Mettono a disposizione le proprie conoscenze e competenze sul piano metodologico e relazionale;
- Inducono la crescita di positive relazioni socio/affettive ed operative nel gruppo;
- Organizzano situazioni dinamiche di apprendimento partendo dalla riflessione sulla propria pratica didattica.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso le seguenti modalità di lavoro.

Lavori di gruppo finalizzati a :

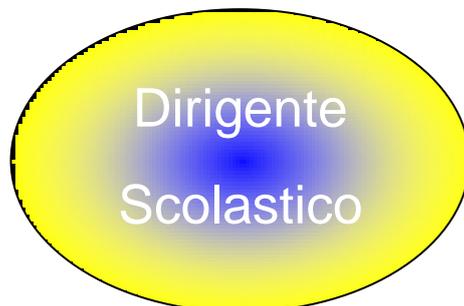
- problematizzare i comportamenti professionali;
- utilizzare strategie e strumenti per la costruzione di strumenti operativi da concretizzare nella prassi quotidiana;
- momenti di intergruppo orientati a favorire il confronto fra idee e percorsi.

Valutazione

La verifica dei livelli di conoscenza del gruppo verrà effettuata in itinere mediante l'analisi del feedback e le produzioni dei gruppi.

CAPITOLO 6
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

6.1 Organigramma



STAFF dirigenziale e risorse professionali interne

Funzioni Strumentali

Area 1 - Gestione del POF

Docenti :Vella A-Licata C –Calafato B- Taormina M. A.-
Romano M.- Lo Sardo I.M.R.- Cottitto F.

Area 2 – Sostegno al lavoro dei Docenti

Docenti: Cacciatore L.- Costanza G.- Terrasi V.-Gulotta C.-
Fontana V.

Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti

Docenti : Messina N.- Morgana S.- Paladino E.- Vitello R.-
Mineo G.- Ferrara R.M.-Piritore G.

**Area 4 – Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti
e Istituzioni Esterne**

Docenti: Vitello E., Messinese P.

COLLABORATORI

Cacciatore Licinia, Ruggiano
Angelita, Licata Carmelina,
Mineo Gaetano, Vella Anna

DIRETTORE S. G. A.
Lombardo Giovanni

SECRETARIA

COLLEGIO DOCENTI

Ruggiano Angelita

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Comitato di valutazione:

DS

Componente docenti: Cacciatore L-
Cottitto F-Mineo G.

Componente genitore:
Costanza G-Provenzani R.

Servizi prevenzione e protezione

Plesso

Guazzelli: Ins. Leone M. C-
Aquilino V.-Costanza G.-
Cacciatore L.

Plesso Livatino:

Ins. Provenzani R.- Vitello R.

Plesso Villaggio

Giordano: Ins. Salvato M.
Plesso Tomasi Primo
soccorso: Doc. Paladino E.-
Vella A.- Personale ATA: Plano
G.- Stincone C.
Prevenzione incendi: Doc.
Marino L. Q.- Puzangaro C.-
De Caro G.- Lo Sardo C.
Personale ATA: Aquilino I.
DSGA: Lombardo G.

◆ Consiglio di Istituto:

DS - DSGA -

Docenti:

Cacciatore
Piritore G-Mineo
G-Messinese P-
Bellanti C-
Aquilino V.

Componente

genitori: Costanza
G-Calafato B-
Messana S-
Provenzani R-Lo
Sardo I

Componente

personale ATA:
Lauria C-Di
Maggio G

◆ Giunta:

DS-DSGA

Docente: Mineo G

Genitore:

Provenzani R

Personale ATA:

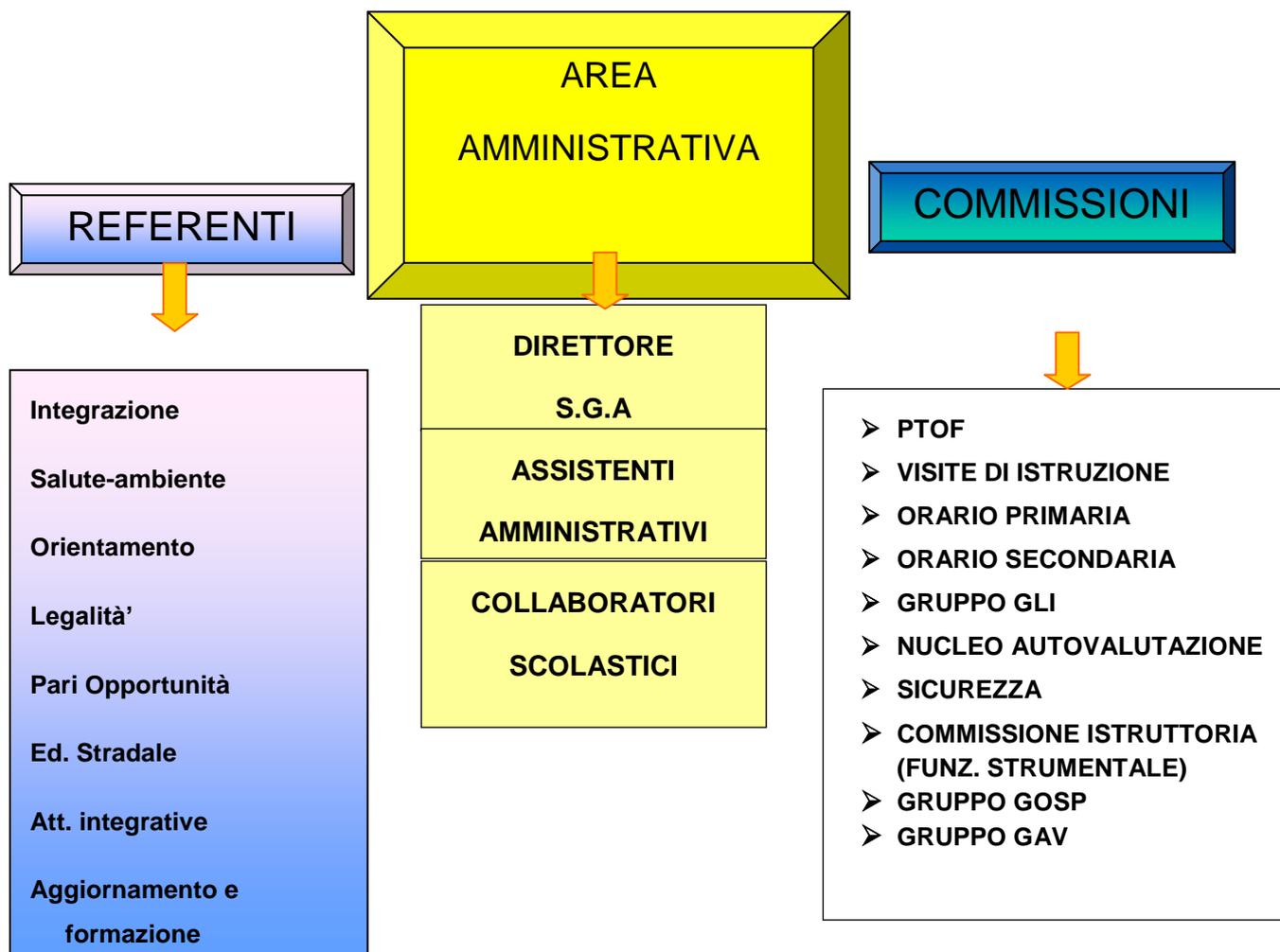
Lauria C

➤ Collegio Docenti

➤ Coordinatori, segretari
di classe

➤ Presidenti consigli di :
• Intersezione
• Interclasse

➤ Consigli di:
• Classe
• Interclasse
• Intersezione



6.2 Funzionamento didattico

Il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, prevede adattamenti del Calendario Scolastico da parte delle Istituzioni Scolastiche, fermo restando il dispositivo relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione.

L'Istituto Comprensivo "A. D'Arrigo – G. Tomasi di Lampedusa" ha deliberato di adottare il Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2017–2018.

- Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le lezioni iniziano il 14 Settembre 2017 e terminano il 9 Giugno 2018..
- L'anno scolastico, in base a scelte metodologiche ed organizzative, è diviso in due quadrimestri: il primo quadrimestre dal 14.09.2017 al 31.01.2018; il 2°, dal 01.02.2018 al 09.06.2018.
- Nella scuola secondaria di primo grado gli esami di licenza si svolgono nella seconda decade di Giugno;
- Nella scuola dell'infanzia le attività educative terminano il 30 giugno 2018
- In conformità alle disposizioni vigenti le festività saranno le seguenti:

FESTIVITÀ NAZIONALI

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, è il seguente:

- Tutte le domeniche
- 1 novembre, festa di tutti i santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- Dal 22 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, festività natalizie
- Vacanze pasquali: dal 29 al 3 aprile 2018
- 25 aprile, festa della Liberazione
- 1 maggio, festa del lavoro
- 15 maggio 2018, festa dell'Autonomia siciliana
- 2 giugno festa nazionale della Repubblica

VALUTAZIONI QUADRIMESTRALI

- a) dal 01.02.2018 al 06.02.2018 - I Quadrimestre
- b) dal 08.06.2018 al 13.06.2018 - II Quadrimestre

ESAMI DI LICENZA MEDIA

- dal 15.06.2018 al 30.06.2018

I CONSIGLI DI CLASSE

sono indetti mensilmente secondo un calendario prestabilito

CALENDARIO DEGLI SCRUTINI

sarà fissato rispettando le direttive ministeriali

INCONTRI CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

saranno fissati in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione nel Consiglio di Istituto e nei ricevimenti relativi alle valutazioni degli alunni.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
LIVATINO	8.00	16.00	Lunedì - Venerdì
VILLAGGIO GIORDANO			

- Per un totale di 40 ore curricolari

Scuola primaria

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
GUAZZELLI	8.00	13.30	Lunedì-Giovedì
	8.00	13.00	Venerdì
VILLAGGIO GIORDANO	8.00	13.30	Lunedì-Giovedì
	8.00	13.00	Venerdì

- Per un totale di 30 ore curricolari

Scuola secondaria di primo grado

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
Tomasi Villaggio Giordano	8.00	14.00	Lunedì-Venerdì Per un totale di 30 ore curricolari

6.3 Protocollo di accoglienza

  ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE a:

- Genitori
- Alunni
- Alunni delle classi iniziali
- Alunni diversamente abili
- Alunni in situazione di svantaggio
- Alunni extracomunitari

Per l'accoglienza si sviluppa il seguente itinerario:

→ ALUNNI

- Visita ai locali scolastici degli alunni delle classi prime;
- Presentazione degli insegnanti e informazioni sulle materie di studio;
- Regolamento di classe;
- Questionari sul metodo di studio;
- Uso del diario e dei libri di testo;
- Prove di ingresso;
- Incontro con il Dirigente.

→ GENITORI

- Informazioni tempestive sulla situazione scolastica dei figli;
- Iniziative formative e culturali su temi di rilevante interesse culturale;
- Accesso alla documentazione in tempi brevi;
- Colloqui antimeridiani distribuiti in maniera razionale.

Sul PIANO DELL'INTEGRAZIONE la scuola opera per:

- Assicurare il sostegno agli alunni diversamente abili;
- Garantire l'inserimento degli alunni svantaggiati;
- Realizzare un clima di classe sereno e cooperativo.

6.4 Patto di corresponsabilità

- Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.
- Pertanto gli alunni dovranno:
- rispettare il dirigente scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni e studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare soldi ed oggetti di valore;
- rispettare l'arredo scolastico. Eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni e consegnarlo ai docenti;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi dovranno essere giustificati ;
- portare sempre un quaderno per comunicazioni scuola/famiglia;
- giustificare sempre le assenze; per malattia superiori a cinque giorni, con certificato medico;
- evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive

- Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero. I provvedimenti potranno essere:
 - richiamo verbale;
 - richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro di classe;
 - consegna da svolgere a scuola e/o a casa;
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe; se superiori a 15 giorni, dal Consiglio di Istituto.
- Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:
 - ritardi frequenti e non giustificati – assenze ripetute e periodiche non giustificate – mancanza del materiale didattico – scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola – lessico non adeguato – violenze fisiche e psicologiche verso gli altri – comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni – atti di bullismo e cyber bullismo - danni materiali per i quali interverranno le famiglie dell'alunno responsabile.
- I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone. Essi dovranno quindi:
 - partecipare con regolarità agli incontri – controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola/famiglia – giustificare sempre assenze e ritardi – controllare l'esecuzione dei compiti – instaurare un dialogo costruttivo con i docenti.
 - I genitori si impegnano a prelevare gli alunni solo in casi di estrema necessità e solo al cambio dell'ora.
 - Con questo patto i docenti, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, dovranno:
 - trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni – vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio – accompagnare gli alunni all'uscita della scuola – richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità – informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curricolari – presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa.
 - La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.
 - La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.
- I docenti, nel valutare, terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

CAPITOLO 7

VALUTAZIONE

1.1 Valutazione degli alunni

La valutazione accompagna l'intero processo d'insegnamento-apprendimento. Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari dei Laboratori predisposti dalla Scuola. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, le Istituzioni Scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.

Ai fini della validità dell'Anno Scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale obbligatorio e facoltativo prescelto. Gli Insegnanti procedono anche alla valutazione conclusiva dei singoli alunni, riportata su apposita scheda di valutazione, ai fini del passaggio al periodo successivo.

Con deliberazione motivata i Docenti possono, altresì, non ammettere gli alunni alla Classe intermedia.

Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi.

La valutazione dell'alunno

La scuola segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione, ma anche del rendimento formativo complessivo, attraverso un'attenta e graduale osservazione dell'alunno e del suo percorso di crescita.

I risultati della Valutazione conclusiva sono riportati sull'apposita scheda trasmessa alle famiglie, utilizzando i voti in decimi per le singole discipline; per la scuola primaria, inoltre, il livello di valutazione globale è espresso dai giudizi sintetici.

L'azione valutativa:

- permette la conoscenza iniziale dell'alunno e dei prerequisiti posseduti
- documenta sulle situazioni positive e di disagio al fine di predisporre nuovi itinerari educativo-didattici di recupero e di potenziamento
- comunica e descrive i momenti di valutazione ai genitori e agli alunni
- richiede la collaborazione di tutti i docenti
- prevede il rispetto dei ritmi, dei tempi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno
- esamina gli aspetti cognitivi affettivi e relazionali

1.2 Modalità e strumenti di verifica degli apprendimenti

Criteri di valutazione

I docenti, per la valutazione degli obiettivi di apprendimento relativi alle singole discipline, utilizzano griglie con livelli standard, rispondenti al voto decimale

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137 – D.M. del 16.01.09 n. 5)

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione.

INDICATORI

COMPORAMENTO;

PARTECIPAZIONE;

FREQUENZA E PUNTUALITÀ.

NOTE DISCIPLINARI;

RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO;

USO E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO

E DELLE STRUTTURE DELLASCUOLA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
	Comportamento	Sempre corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni, attivandosi concretamente per rendere più interessanti e coinvolgenti le lezioni. Stabilisce buoni rapporti con compagni e docenti.

10	Partecipazione	<p>Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali.</p> <p>Si impegna con costanza, dimostrandosi propositivo e sempre aperto al dialogo educativo.</p>
	Frequenza puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.
	Rispetto del regolamento di Istituto e del materiale scolastico	<p>Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica.</p> <p>Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.</p>
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
9/8	Comportamento	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.
	Partecipazione	<p>Corretto ed educato.</p> <p>Rispetta le regole della normale convivenza civile.</p>
	Frequenza puntualità e	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare

	Rispetto del regolamento di Istituto e del materiale scolastico	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica. Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Comportamento	Sostanzialmente corretto ma alle volte tende a disturbare il regolare svolgimento delle lezioni in alcuni ambiti disciplinari evidenziando una eccessiva vivacità. Anche durante le attività extrascolastiche deve essere alle volte richiamato. Collabora solo se sollecitato con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività
	Note disciplinari	Qualche richiamo verbale
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e alle volte non rispetta gli orari
	Rispetto del regolamento di Istituto e del materiale scolastico	Rispetta le norme del regolamento di Istituto, anche se non sempre con la necessaria puntualità. Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Comportamento	Manifesta comportamenti non sempre adeguati al contesto, non rispettando a volte le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e nelle attività extrascolastiche. Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Non sempre tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti
	Partecipazione	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti

	Frequenza e puntualità	La frequenza non è sempre continua e a volte caratterizzata da ritardi
	Note disciplinari	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari scritte nell'arco del quadrimestre
	Rispetto del regolamento di Istituto del materiale scolastico	Non conosce a sufficienza le norme del regolamento di Istituto che a volte non osserva, in particolare per quanto riguarda l'uso improprio del cellulare. Non sempre trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia. Utilizza in modo non sempre corretto il materiali scolastico (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula ...) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Comportamento	Non rispetta spesso le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e durante le attività extrascolastiche. Reagisce in modo impulsivo mostrando segni di insofferenza. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni.
	Partecipazione	Rivela scarsa attenzione e un modesto interesse per gli argomenti proposti. Porta raramente i libri, non presta la necessaria cura ai quaderni ...
	Frequenza e puntualità	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari
	Note disciplinari	Ha subito numerose note disciplinari e un allontanamento dall'attività scolastica di più giorni per violazioni gravi (minacce, percosse, ingiurie, interruzioni dell'attività didattica)
Rispetto del regolamento di Istituto del materiale scolastico	Non rispetta le norme del regolamento di Istituto. Usa a volte in modo improprio il cellulare. Raramente trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia. Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, sporca le pareti) provoca danni alle strutture della scuola e dei laboratori.	

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Il profilo dello studente deve rispondere ad almeno quattro dei descrittori della griglia di valutazione.

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini elaborati dal Collegio dei Docenti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno

1.3 Modalità di coinvolgimento e responsabilità degli alunni

La scuola opera perché il discente:

- riesca ad acquisire una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni;
- sviluppi le capacità di esprimere una più ricca realtà interiore, ossia il suo pensiero, i suoi sentimenti come segno di una crescente presa di coscienza di sé, degli altri e del mondo;
- stabilisca rapporti interpersonali e sociali;
- acceda ai più diversi ambiti di conoscenza ed esperienze (estetiche, scientifiche, logiche, tecnologiche ecc.);
- sviluppi, attraverso la riflessione sul linguaggio, le modalità generali sviluppi, attraverso la riflessione sul linguaggio, le modalità generali del pensiero, quali l'articolazione logica, il senso dell'evoluzione nel tempo e delle diversità nello spazio ecc.);
- prenda coscienza del patrimonio culturale col quale giunge alla scuola media per accedere via via ad un mondo culturale più ampio, sia moderno che passato, sia nazionale che internazionale.

1.4 Modalità e strumenti di comunicazione alle famiglie

La scuola si impegna, in relazione alle condizioni e alle situazioni che si vengono a creare, a flettere le sue strutture, gli orari e i programmi. Tuttavia essa chiede la disponibilità dell'utenza a piegarsi alle esigenze degli obiettivi fissati.

La collaborazione scuola/famiglia è uno dei fattori essenziali al fine di migliorare la qualità del servizio.

I docenti cureranno personalmente i rapporti con le famiglie degli alunni, attraverso ricevimenti individuali con cadenza settimanale di un'ora, da indicare per ciascun docente nell'orario delle lezioni e attraverso ricevimenti collegiali di tutto il Consiglio di Classe e di Interclasse, con cadenza all'incirca bimensile. Sarà ricevuto un genitore per volta.

1.5 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

Per gli alunni della scuola media, in caso di comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (si veda anche la Nota Ministeriale, protocollo n. 3602/PO, del 31 luglio 2008).

Le relative sanzioni saranno irrogate seguendo l'opportuno procedimento secondo i criteri di seguito indicati.

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. L'infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente deve essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.
4. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dai rispettivi Consigli di classe o, nei casi molto gravi, dal Consiglio d'Istituto, con l'obbligo di redigere il relativo verbale.

5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
6. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
8. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
9. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
10. Per i comportamenti che prefigurino mancanze disciplinari, il Dirigente e l'Organo di Garanzia potranno comminare all'alunno un tempo aggiuntivo a scuola

	COMPORAMENTO DA SANZIONARE	Riferimento al numero della sanzione
A.	Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	n. 1, 2, 3, 4, 5
B.	Impegno poco assiduo e mancanza di doveri scolastici	n. 1, 2, 3, 4, 5
C.	Frequenza poco regolare	n. 2, 3, 4, 5
D.	Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave dei beni comuni della Scuola e dei singoli	n. 1, 2, 3, 4, 5,6
E.	Violazione delle norme di sicurezza, a seconda della gravità della violazione	n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
F.	Mancanza di rispetto grave o atti di aggressività verso i compagni	n. 9, 10
G.	Mancanza di rispetto verso il Dirigente, il Personale Docente e ATA	n. 7, 8, 10
H.	Comportamenti che turbano il regolare andamento della Scuola, a seconda della gravità	n. 7, 8, 10
I.	Offesa alle religioni, al decoro personale e alle istituzioni	n. 7, 8
J.	Danneggiamento volontario dei beni della scuola	n. 7, 8, 9, 10
K.	Comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	n. 7, 8, 10
L.	Oltraggio alla morale, all'Istituto, al corpo docente	n. 7, 8, 10

	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
1.	Richiamo da parte dei docenti	Docente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti.
2.	Comunicazione scritta alla famiglia da parte dei docenti sul diario personale dell'alunno. Eventuali assegnazione di elaborati di riflessione	Docente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti.
3.	Comunicazione sul diario di classe e contestualmente alla famiglia tramite la segreteria. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti e/o con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.
4.	Comunicazione sul diario di classe e, contemporaneamente, comunicazione scritta alla famiglia, vistata dal Dirigente. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti e/o con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.
5.	Comunicazione sul diario di classe. Richiamo da parte del Dirigente. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. Invio per posta della comunicazione alla famiglia. Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti.
5.	Comunicazione sul diario di classe. Richiamo da parte del Dirigente. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. Invio per posta della comunicazione alla famiglia. Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti.
6.	Comunicazione sul diario di classe. Comunicazione del Dirigente alla famiglia. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione. Risarcimento dei danni.	Docente e Dirigente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti; Fase c): Convocazione della famiglia per telefono (anche per l'eventuale prelievo immediato)

			dell'alunno) o per posta.
7.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni da gg. 1 a 5, con obbligo di esecuzione dei compiti assegnati.	Docente Consiglio di classe	<p>Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi.</p> <p>Convocazione della famiglia per telefono (anche per l'eventuale prelievo immediato dell'alunno) o per posta.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente</p> <p>Fase c): Convocazione del Consiglio di classe.</p> <p>Fase d): Comunicazione diretta o per posta alla famiglia del procedimento di sospensione per un eventuale intervento della famiglia.</p> <p>Fase e): Attuazione o eventuale revisione della delibera del Consiglio di classe.</p>
8.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni superiore a giorni 5 e fino ad un massimo di 15 giorni, con obbligo di esecuzione dei compiti assegnati dai docenti.	Docente Dirigente	<p>Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti.</p> <p>Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.</p> <p>Fase d): Convocazione del Consiglio di classe. per la delibera e comunicazione alla famiglia della sanzione disciplinare irrogata.</p>
9.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, con obbligo di promuovere con la famiglia dell'alunno e i servizi sociali un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione dello stesso nella comunità scolastica.	Docente	<p>Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti.</p> <p>Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.</p>

		Dirigente	Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo.
		Consiglio di Istituto	Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio di Istituto da parte del Dirigente e conseguente delibera. Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità della infrazione e comunicazione alla famiglia.
10.	Allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni.	Docente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti. Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.
		Dirigente	Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo.
		Consiglio di Istituto	Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio da parte del Dirigente e conseguente delibera. Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità della infrazione e comunicazione alla famiglia.
11.	Esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di I grado.	Docente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti. Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.
			Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la

		Dirigente	convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo.
		Consiglio di Istituto	Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio da parte del Dirigente e con-seguente delibera. Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità della infrazione e comunicazione alla famiglia.

Circostanze attenuanti

Sono ritenute circostanze attenuanti:

- il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta;
- che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.

Circostanze aggravanti

Sono ritenute circostanze aggravanti:

- il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta;
- che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi;
- che la precedente condotta sia stata negativa;
- che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.

RICORSI

Avverso le decisioni dei C d. C. è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni al Capo d'Istituto (ex D.L.vo 297/94, art. 328, commi 2 e 4) entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento disciplinare.

Avverso le decisioni del Capo d'Istituto e degli Insegnanti è ammesso ricorso all'Organo di garanzia di questa Istituzione scolastica, i cui componenti nominati sono comunicati all'albo della scuola.

Tale Organo ha il compito di decidere, qualora fosse richiesto da chiunque abbia interesse, su conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

1.6 Valutazione e certificazione delle competenze

Al termine dell'istruzione obbligatoria si procede alla certificazione delle competenze chiave possedute dagli alunni. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi relativamente alle competenze indicate. Le operazioni di accertamento e la certificazione del raggiungimento delle competenze chiave richiedono una prassi metodologico-didattica coerente con il lavoro per competenze; in particolare va tenuto presente il nesso tra le competenze certificate e gli obiettivi disciplinari ad esse riconducibili. In questo quadro nell'ambito della programmazione collegiale si procede a:

- Valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- Accertare il conseguimento delle competenze raggiunte

- Certificare l'assolvimento dell'obbligo e le competenze raggiunte dagli alunni.

ACCERTAMENTO del conseguimento delle COMPETENZE TRASVERSALI	CERTIFICAZIONE del raggiungimento delle COMPETENZE TRASVERSALI
<p>Quando?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> FINE SCUOLA PRIMARIA (scrutinio finale) <input type="checkbox"/> TERMINE PRIMO E SECONDO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (prescrutinio e scrutinio finale) <p>Come?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservazioni delle prestazioni dell'alunno/a nelle attività previste per i percorsi di insegnamento/apprendimento <input type="checkbox"/> Prove strutturate a livello disciplinare <input type="checkbox"/> Prodotti di fine percorso e/o di fine progetto elaborati in gruppo o individualmente 	<p>Quando?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> TERMINE TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (prescrutinio e scrutinio di fine anno – FASE ISTRUTTORIA Scrutinio finale dell'Esame di Stato) <p>Come?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservazioni delle prestazioni dell'alunno/a nelle attività previste per i percorsi di insegnamento/apprendimento <input type="checkbox"/> Prove strutturate a livello disciplinare <input type="checkbox"/> Prodotti di fine percorso e/o di fine progetto elaborati in gruppo o individualmente

LIVELLI PER L'ACCERTAMENTO E LA CERTIFICAZIONE		
LIVELLO ALTO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ESSENZIALE

Dieci/10	Nove/10	Otto/10	Sette/10	Sei/10
Completa autonomia, originalità, responsabilità	Complessiva autonomia, originalità, responsabilità	Buona autonomia	Discreta autonomia	Relativa autonomia
Ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Soddisfacente consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Buona consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse	Discreta consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse	Basilare consapevolezza di conoscenze e abilità connesse.
Ottima integrazione dei diversi saperi	Globale integrazione dei diversi saperi	Buona integrazione dei diversi saperi.	Parziale integrazione dei diversi saperi.	

1.1 Linee guida sulla Valutazione di Istituto

La scuola ha preso come oggetto di valutazione tutto il sistema scolastico nel suo complesso (istituzione scolastica, personale e studenti) ed ha inteso la valutazione come una risorsa per il miglioramento allo scopo di evidenziare la qualità del nostro sistema scolastico e lo sviluppo dell'autonomia.

Attraverso la raccolta di dati riguardanti il nostro istituto (interviste al Dirigente scolastico, al personale docente e ATA, ai genitori) e i risultati delle Prove Invalsi somministrate agli alunni, è stata svolta un'analisi che ha permesso di individuare i punti di forza e di criticità del nostro istituto. Successivamente è stato elaborato un P.d.M. per il recupero e il potenziamento.

L'attuazione del P.d.M. impegnerà la nostra scuola facendole investire forze e risorse umane con i seguenti obiettivi:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e della lingua inglese;
- Promuovere le eccellenze;
- Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale;
- Portare i docenti a un confronto più collaborativo a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti.

CAPITOLO 8

FUNZIONI STRUMENTALI

Azione organizzativa:

Utilizzo di nuove figure professionali di raccordo tra il Collegio Docenti, i gruppi e i dipartimenti in cui esso si articola e il Dirigente Scolastico.

Finalità:

- Maggiore circolazione dell'informazione all'interno della scuola, come premessa ad un processo decisionale più consapevole e condiviso, e all'esterno della scuola, con l'utenza e con gli Enti territoriali.
- Maggiore razionalità e migliore utilizzo delle risorse interne per la qualificazione del sistema scolastico.

Risultati attesi:

- Maggiore livello di coordinamento interno.
- Funzionamento più efficace dei meccanismi decisionali.
- Maggiore controllo di efficacia delle azioni intraprese.

Funzioni:

- Facilitazione della comunicazione all'interno del Collegio Docenti nel corso della fase progettuale.
- Supporto al Capo di Istituto nella fase istruttoria del processo decisionale.
- Coordinamento e supporto ai colleghi per l'effettuazione dei progetti previsti.
- Predisposizione di strumenti utili al controllo e alla verifica del progetto.

I docenti responsabili delle funzioni strumentali, pertanto, coordinano le attività di Istituto che sono loro affidate, e per le quali agiscono su delega specifica e con precisi compiti e responsabilità. Attivano rapporti, consulenza e relazioni con i singoli e i gruppi, ma funzionano come staff nei momenti in cui è necessario che tutte le attività convergano nella realizzazione del Progetto di scuola, in relazione alle diverse fasi in cui si articola l'azione organizzativa.

In tutte le fasi di lavoro le Figure di sistema fungono da struttura di coordinamento di secondo livello; non si sostituiscono alle commissioni di lavoro ed ai Referenti operanti nell'Istituzione scolastica, ma ne coordinano e ne razionalizzano le attività e le proposte in un disegno complessivo.

→ FUNZIONEI STRUMENTALI PRIORITARIE:

- 1a Area: Gestione POF
- 2 a Area: Sostegno al lavoro dei docenti
- 3 a Area: Interventi e servizi per gli studenti
- 4aArea: Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne

Area 1: GESTIONE POF

- 1.1 Coordinamento delle attività del POF e dei progetti contenuti nel POF;**
- 1.2 Valutazione del POF-RAV**

1.3 RAV

DOCENTI

LO SARDO IRENE M.R. (Subarea 1.1-1.2-1.3)

CALAFATO BRUNA (Subarea 1.1-1.2-1.3)

TAORMINA MARIA ANTONIA (Subarea 1.1-1.2-1.3)

ROMANO MARIA (Subarea 1.1-1.2-1.3)

COTTITTO FRANCA (Subarea 1.1-1.2-1.3)

Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

2.1 INVALSI

2.2 Registro elettronico

2.3 Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e multimedialità;

2.4 Coordinamento delle T.I.C. nella didattica;

2.5 Aggiornamento e gestione del sito web

2.6 Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione/aggiornamento;

DOCENTI

CACCIATORE LICINIA (Subarea 2.1-2.2-2.3-2.4)

COSTANZA GIORGINA (Subarea 2.1-2.3-2.6)

TERRASI VINCENZO (Subarea 2.1)

GULOTTA CAMILLO (Subarea 2.2-2.3-2.4-2.5)

FONTANA VINCENZO (Subarea 2.1-2.2-2.3- 2.4)

Area 3:INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

3.1 Coordinamento e gestione delle attività di continuità (infanzia, primaria, secondaria di I°grado);

3.2 Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero per prevenire il disagio e la DISCO;

3.3 Coordinamento delle visite guidate e viaggi d'istruzione

3.4 Cura e aggiornamento degli alunni diversamente abili;

DOCENTI

MESSINA NADIA (Subarea 3.2-3.4)

MORGANA STEFANA (Subarea 3.1-3.3- 3.4)

PALADINO ELEONORA (Subarea 3.1-3.3)

VITELLO ROSSANA (Subarea 3.1-3.3)

MINEO GAETANO (Subarea 3.3- 3.4)

FERRARA ROSA MARIA (Subarea 3.1-3.2)

PIRITORE GIACOMA (Subarea 3.1-3.2)

**Area 4:REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E
ISTITUZIONI ESTERNE**

4.1 Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e concorsi

DOCENTI

VITELLO ELEONORA (Subarea 4.1)

MESSINESE PAOLA (Subarea 4.1)

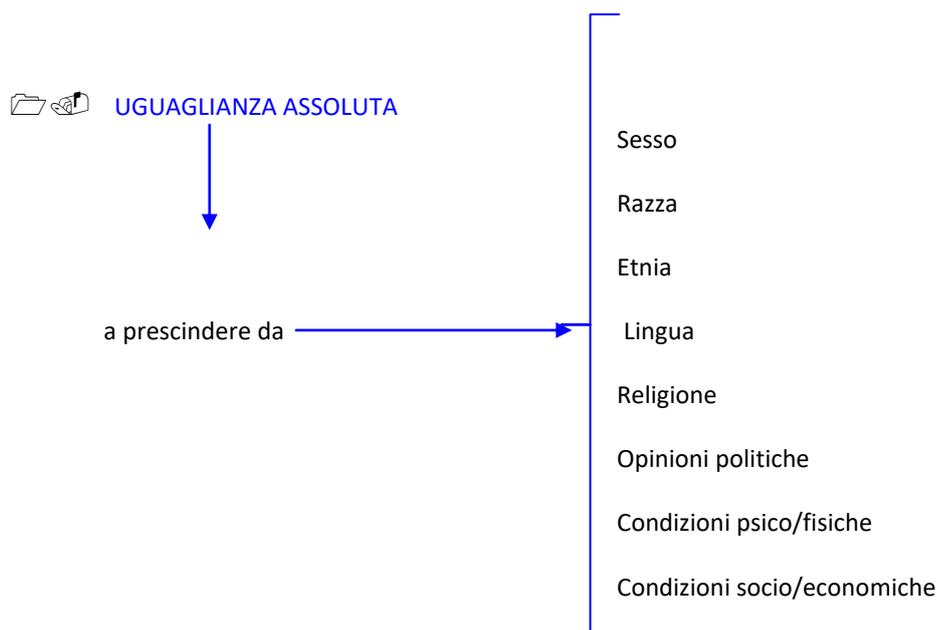
Allegati

Carta dei Servizi

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola intende fornire all'alunno gli strumenti per comprendere la complessa realtà che ci circonda, partendo direttamente dal suo vissuto, per guidarlo alla ricostruzione pratica ed operativa.

Questa Istituzione scolastica statale osserva i seguenti principi fondamentali:



Per realizzare questa parità di opportunità formative, la scuola si attiva attraverso:

- L'utilizzo di insegnanti con completamento cattedra;
- La presentazione di appositi progetti volti a prevenire e contenere la dispersione scolastica e ad ampliare l'offerta formativa;
- Programmi e sussidi specifici.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

Si garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in qualsiasi situazione, anche in caso di conflitto sindacale.

L'azione degli operatori scolastici deve essere ispirata ad obiettività ed equità, con riferimento ai criteri fissati dagli OO. CC. (formazione classi, valutazione, orario scolastico, gite scolastiche, orario di servizio del personale).

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE a:

- Genitori
- Alunni
- Alunni delle classi iniziali
- Alunni diversamente abili
- Alunni in situazione di svantaggio
- Alunni extracomunitari

Per l'accoglienza si sviluppa il seguente itinerario:

→ ALUNNI

- Visita ai locali scolastici degli alunni delle classi prime;
- Presentazione degli insegnanti e informazioni sulle materie di studio;
- Regolamento di classe;
- Questionari sul metodo di studio;
- Uso del diario e dei libri di testo;
- Prove di ingresso;
- Incontro con il Dirigente.

→ GENITORI

- Informazioni tempestive sulla situazione scolastica dei figli;
- Iniziative formative e culturali su temi di rilevante interesse culturale;
- Accesso alla documentazione in tempi brevi;
- Colloqui antimeridiani distribuiti in maniera razionale.

Sul PIANO DELL'INTEGRAZIONE la scuola opera per:

- Assicurare il sostegno agli alunni diversamente abili;
- Garantire l'inserimento degli alunni svantaggiati;
- Realizzare un clima di classe sereno e cooperativo.

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Si attiveranno interventi di prevenzione e controllo della dispersione scolastica tramite verifiche incrociate tra scuola materna, elementare e media. La scuola si adopererà a non provocare fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

- a) Istituzioni, personale, genitori e alunni collaboreranno per l'attuazione della CARTA attraverso una gestione partecipata della scuola.
- b) Al personale verranno richieste competenze in ordine a 4 livelli:
 - TECNICO/CONOSCITIVE (competenza professionale).
 - ORGANIZZATIVO/PROGETTUALE (progettare per obiettivi e organizzare le risorse per il loro conseguimento).
 - RELAZIONE DECISIONALE (realizzazione concreta di quanto si progetta).
 - CONTROLLO E VERIFICA (capacità di attivare criteri e strumentazione per il controllo continuo dei processi in corso, delle verifiche in itinere, eventuali correttivi, verifiche conclusive di processo e di prodotto).L'uso degli edifici e delle attrezzature sarà consentito anche fuori dell'orario del servizio scolastico, essendo la scuola centro di promozione culturale. A tal fine si rendono necessari accordi o convenzioni con l'Ente locale.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE:

Verranno garantiti sia il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti sia la formazione dell'alunno.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto/dovere per tutto il personale e un compito per l'Amministrazione, che dovrà assicurare interventi organici e regolari.

Al fine di favorire una maggiore professionalità del personale insegnante, nel corso dell'anno, la Scuola organizzerà uno o più corsi d'aggiornamento/formazione con la partecipazione di personale specializzato su tematiche relative alle problematiche didattico/educative evidenziate dal Collegio dei Docenti. Per il personale A.T.A. corsi d'aggiornamento e formazione sulle funzioni da svolgere.

AREA DIDATTICA

FATTORI DI QUALITÀ NELL'AREA DELLA FORMAZIONE

(Referenti concettuali che caratterizzano l'azione dell'Istituto)

PARTECIPAZIONE

Assunzione di responsabilità da parte di tutti i membri delle diverse componenti della scuola, ciascuna in relazione al ruolo e alle sue competenze. Docenti, alunni e genitori devono compiere le scelte fondamentali.

L'Istituto garantisce modalità organizzative che favoriscano il dialogo scuola/famiglia, compresa una costante informazione con avvisi sul diario. I locali scolastici sono disponibili per la comunità locale, secondo le norme del Regolamento d'uso stabilito dal Consiglio d'Istituto.

EFFICIENZA (stato di funzionamento del sistema scuola)

INDICATORI:

- Progetto di Istituto
- Formazione
- Finalità
- Obiettivi
- Percorsi

2a. Progetto di Istituto

- Ordinamento
 - Risorse strutturali
 - Organizzazione e rapporto con l'extra/scuola
 - Organizzazione metodologica/didattica
- in coerenza con i principi di:
- Imparzialità e regolarità di servizio
 - Accoglienza
 - Diritto di scelta

 - Obbligo scolastico e frequenza
 - Partecipazione
 - Efficienza
 - Trasparenza
 - Uso degli spazi
 - Aggiornamento
 - Fattori di qualità delle condizioni ambientali
 - Fattori di qualità dei servizi amministrativi

PTOF

2.a.1. Ordinamento

Personale:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- Collaboratori del Dirigente
- Docenti
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

Gli Insegnanti di sostegno hanno preso visione della documentazione di rito e dei fascicoli personali degli alunni in situazione di handicap. Hanno operato incontri con i genitori degli alunni e con l'équipe psico/medica.

Organico classi:

- Scuola media 20 classi Tot. 355 alunni
- Scuola primaria 12 classi (7Guazzelli ; 5 Villaggio Giordano) Tot. 150 alunni
- Scuola dell'infanzia 9 classi (8 Livatino ; 1 Villaggio Giordano) Tot. 214 alunni
Tot. alunni 719

Organi collegiali:

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio dei docenti
- Collegio dei docenti
- Consigli di Classe/Interclasse
- Organo di Garanzia

2.a.2.Risorse Strutturali

1. La scuola garantisce agli alunni durante le attività scolastiche: a) sicurezza, b) igiene, e) accoglienza.
2. Al fine di assicurare l'incolumità fisica degli alunni, i docenti e il personale ausiliario adopereranno forme di sorveglianza adeguate.
3. La pulizia dei vari ambienti scolastici si effettuerà regolarmente e ripetutamente durante lo svolgersi della giornata scolastica, in particolare per quanto riguarda i servizi igienici.
4. L'entrata e l'uscita dei ragazzi sono vincolate da norme regolamentari tali da garantire in caso di calamità naturali o pericolo, un'ordinata evacuazione dell'edificio.

Alcuni dei suddetti punti sono ampiamente chiariti nella parte del Regolamento d'Istituto. Le modalità e i tempi sono ampiamente trattati nel "Piano d'evacuazione"

→Condizioni degli edifici scolastici:

Le condizioni sono globalmente discrete. L'edificio della scuola media Tomasi necessita la ristrutturazione del tetto.

Gli infissi esterni necessitano di manutenzioni.

Non sono definitivamente conclusi i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

È necessario sostituire gli arredi nelle classi.

Necessitano dei lavori per la riparazione o la sostituzione di alcune porte dei servizi WC e delle aule.

→ Sicurezza degli edifici:

- Impianto elettrico: conforme alle norme CEI da parte dell'Organo competente.
- Denuncia dell'impianto di terra: da presentare c/o il Servizio della Medicina del lavoro della A.S.L. n. 1 di Agrigento, ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 547/55 ed art. 3 del D.M. 12/09/1959, in apposito modello B/V.
- Denuncia dell'impianto di protezione contro i fulmini: va presentato c/o il Servizio di Medicina del lavoro della A.S.P. di Agrigento, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 547/55 ed art. 2 del D.M. 12.09.1959.
- Certificato di prevenzione incendi: va richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco (D.M. 16.02.1982).
- Certificato di agibilità dei locali: rilasciato dalla Sezione urbanistica del Comune (D.L.vo 626/1994).
- Certificato di staticità dei locali: rilasciato dalla Sezione urbanistica del Comune (D.L.vo 626/1994 e D.L.vo 81/2008).
- Registro degli infortuni: vidimato c/o il Servizio di Medicina del lavoro della A.S.P. n. 1 di Agrigento, ai sensi dell'articolo 403 del D.P.R. 547/55.
- Impianto di riscaldamento: funzionante.

- Impianto idrico: funzionante
- Sistema antincendio: gli estintori sono regolarmente controllati. Tutte le uscite dei piani terra sono antipanico.
- Barriere architettoniche: quasi tutte abbattute (manca l'ascensore al plesso Tomasi)
- Piano di evacuazione: predisposto e collaudato
- Condizioni di igiene: discrete. Periodicamente il Comune provvede alla disinfestazione.
- Condizioni di permeabilità: devono essere eseguiti dei lavori per eliminare infiltrazioni.

Relativamente agli interventi per la sicurezza dei locali, sono state operate richieste urgenti al Sindaco, sia comunicando per iscritto che a seguito di incontri formali.

→ Macchine e attrezzature:

- Fax
- Fotocopiatrice
- Calcolatori
- Computer + portatili
- Lavagne interattive
- Notebook
- Macchine fotografiche
- Lavagne luminose
- Radio/registratori
- Tastiere elettroniche
- Videoregistratore
- Frigorifero
- Proiettore per diapositive
- Amplificatore con mixer

2.a.3. Organizzazione e Rapporti con l'extrascuola

→ Rapporti con gli Enti locali:

- Comune: Coordinamento territoriale e convenzioni.
 - Regione: Richieste contributi per l'attivazione di progetti promossi dall'Assessorato.
- CSA: Organizzazione e funzionamento della scuola.
- A.S.P.: Accordo di programma per screening medico ed iniziative pertinenti All' Educazione alla Salute.

2.a.4. Obblighi di servizio del Docente

→ Attività di insegnamento:

- docenti scuola media: 18 ore settimanali.
Le ore settimanali vanno distribuite in non meno di 5 giorni.
- docenti scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali

- docenti scuola primaria: 27 ore settimanali
Le ore di completamento orario vanno finalizzate a:
- a) sostituzione temporanea dei colleghi assenti;
 - b) interventi didattici integrativi: recupero, sostegno.

→ **Attività funzionali all'insegnamento:**

Adempimenti individuali:

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie.

→ **Attività di carattere collegiale:** (art. 24, comma 4, CCNL/99 – art. 29, CCNL/2007)

- riunioni collegiali: attività di programmazione e informazione alle famiglie: inizio anno, fine anno, in itinere, scadenze quadrimestrali e finali (40 ore annuali);
- consigli di classe, di interclasse (40 ore annuali);
- Svolgimento degli scrutini e degli esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
- Le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale si effettueranno nei giorni immediatamente successivi alla chiusura dei quadrimestri. La durata prevista per ogni seduta è di 60 minuti.

→ **Attività aggiuntive di insegnamento:**

Attività finalizzate, programmate e deliberate nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili per arricchire l'offerta formativa.

→ **Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento incentivabili:**

(deliberate nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili)

- Coordinamento della progettazione, attuazione, verifica e valutazione del P.T.O.F.
- Supporto organizzativo al Capo di istituto.
- Coordinamento commissioni e/o gruppi di lavoro.
- Partecipazione a progetti che possono coinvolgere anche altre scuole
- Progettazione di interventi formativi
- Attività che collegano scuola ed Enti locali.

→ **Competenze dei Consigli di classe/interclasse:**

- Analisi della situazione iniziale degli alunni.
- Definizione degli obiettivi generali annuali e intermedi, disciplinari, interdisciplinari.
- Programmazione/realizzazione/controllo dei percorsi formativi, disciplinari e non.
- Scelta dei contenuti relativi alle discipline, dei mezzi, dei metodi, degli spazi, dei tempi per la realizzazione dei percorsi formativi (solo docenti).
- Criteri e strumenti per la misurazione e la valutazione dei processi, prestazioni, prodotti (solo docenti).
- Controllo e valutazione della produttività dell'istruzione.

2.c. FINALITÀ

La scuola opera perché il discente:

- riesca ad acquisire una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni;
- sviluppi le capacità di esprimere una più ricca realtà interiore, ossia il suo pensiero, i suoi sentimenti come segno di una crescente presa di coscienza di sé, degli altri e del mondo;
- stabilisca rapporti interpersonali e sociali;
- acceda ai più diversi ambiti di conoscenza ed esperienze (estetiche, scientifiche, logiche, tecnologiche ecc.);
- sviluppi, attraverso la riflessione sul linguaggio, le modalità generali del pensiero, quali l'articolazione logica, il senso dell'evoluzione nel tempo e delle diversità nello spazio ecc.);
- prenda coscienza del patrimonio culturale col quale giunge alla scuola media per accedere via via ad un mondo culturale più ampio, sia moderno che passato, sia nazionale che internazionale.

2.d. SCELTA DEI LIBRI DI TESTO

Nel mese di aprile, per il successivo anno scolastico, saranno effettuate riunioni per materie uguali o affini, al fine di realizzare il necessario coordinamento didattico. In esse saranno formulate proposte di nuove adozioni di testi da sottoporre ai Consigli di Classe. Dette riunioni avranno lo scopo di unificare le proposte, attraverso un'analisi organica e comparata dei testi forniti dalle Case Editrici e di quelli in uso nei vari corsi. Infine le proposte di nuove adozioni saranno lette e valutate dal Collegio dei Docenti per essere approvate.

Saranno rispettati i seguenti criteri:

- Rispondenza con i contenuti principali di ogni singola disciplina.
- Adozione di testi prodotti nella versione a stampa, on-line scaricabile da internet.
- Coerenti con gli obiettivi generali previsti dal nuovo ordinamento e con le finalità educative del PTOF.
- Validità degli aspetti comunicativi e linguaggio.
- Rispetto tetti di spesa.
- Cadenza pluriennale (sei anni per la scuola secondaria di I grado).
- Adozione di testi a più tomi per ridurre il peso degli zaini.
- Adozione unica per tutte le sezioni.

Per quanto concerne gli ultimi due punti, possono subentrare dei fattori esterni che impediscono il mantenimento degli standard. Ad esempio: l'insufficiente offerta del mercato editoriale; la libera scelta del docente.

TRASPARENZA

Gli atti della scuola vengono resi pubblici per essere letti e compresi dall'utenza.

Tutti gli atti sono depositati in Segreteria e risultano disponibili per chi intende conoscerli o avvalersene.

Per prendere visione degli atti della scuola, occorre inoltrare formale richiesta al Capo di Istituto, il quale, valutata di volta in volta l'entità della richiesta, consentirà all'utente di accedere agli uffici di Segreteria per esaminare gli atti richiesti.

3.a) INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Le informazioni all'utenza sono disponibili attraverso il sito web

- L'orario di servizio dei docenti.
- L'orario, le funzioni e la dislocazione del personale A.T.A.
- L'Organigramma degli Uffici: Presidenza e Segreteria.
- L'Organigramma degli Organi Collegiali.
- Organico del Personale docente e A.T.A.
- Bachecca sindacale.

- Calendario delle convocazioni degli Organi Collegiali.
 - Regolamento di Istituto.
 - Nomine personale con contratto a tempo determinato.
- L'utente presso l'ingresso o presso gli Uffici troverà sempre presente e disponibile un operatore in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Qualsiasi disposizione del Capo di Istituto verrà tempestivamente comunicata al personale della scuola, agli alunni e ai genitori mediante apposita circolare o altri mezzi di comunicazione.

3.b FLESSIBILITÀ

La scuola si impegna, in relazione alle condizioni e alle situazioni che si vengono a creare, a flettere le sue strutture, gli orari e i programmi. Tuttavia essa chiede la disponibilità dell'utenza a venire incontro alle esigenze degli obiettivi fissati.

La collaborazione scuola/famiglia è uno dei fattori essenziali al fine di migliorare la qualità del servizio.

I docenti cureranno personalmente i rapporti con le famiglie degli alunni, attraverso ricevimenti individuali con cadenza settimanale di un'ora, da indicare per ciascun docente nell'orario delle lezioni e attraverso ricevimenti collegiali di tutto il Consiglio di Classe e di Interclasse, con cadenza all'incirca bimensile. Sarà ricevuto un genitore per volta.

La flessibilità costituisce un concetto di estremo interesse per un servizio scuola che da sempre è stato rigido.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

FATTORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Celerità delle procedure.
- Trasparenza.
- Tempi di attesa.
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE

- L'iscrizione degli alunni è effettuata a vista (5 minuti dalla consegna delle domande).
- Le domande di iscrizione vanno presentate entro il termine fissato dalla normativa.
- I certificati di iscrizione e di frequenza verranno rilasciati dall'Ufficio di Segreteria entro tre giorni lavorativi a partire dal giorno della richiesta.
- Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a vista entro 5 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati finali.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dal personale di segreteria dopo 5 giorni dal termine delle operazioni di scrutinio.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

- L'orario di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria è fissato dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno.
- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico. Chiunque risponda al telefono darà le proprie generalità all'utente e indicherà l'ufficio o la persona in grado di fornire le informazioni richieste.
- Si potrebbe istituire un centralino gestito dai collaboratori scolastici.
- Negli uffici di Segreteria si può sostare solo per il tempo strettamente necessario alla presentazione delle richieste, entrando a turno, onde garantire celerità nelle procedure. A nessuno, neanche al personale docente o agli operatori scolastici, è consentito sostare a lungo in Segreteria.
- L'ufficio di Presidenza riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30.
- Il Direttore Amministrativo assicura la pubblica consultazione o il rilascio in copia (entro 48 ore) dei seguenti documenti:
 - a) Testo aggiornato della Carta dei servizi, del P.O.F., del Regolamento degli alunni.

- b) Testo della Programmazione Annuale d'Istituto e/o dei Piani di studio personalizzati.

CONTRATTO FORMATIVO

L'espressione sta a significare il reciproco impegno che docente e discente assumono a fronte delle finalità e degli obiettivi che si debbono perseguire e realizzare in un percorso formativo:

- è un accordo tra insegnanti e discenti mirato alla maturazione della responsabilità e dell'impegno personale di ciascun alunno affinché viva la sua crescita umana e culturale come un proprio progetto;
- è uno strumento limitato nel tempo, negoziabile e rinegoziabile, rivedibile in funzione delle tappe del progetto;
- è una risposta all'attesa degli di avere dagli insegnanti l'aiuto metodologico necessario per imparare ad organizzare il loro lavoro fino alla conquista dell'autonomia.

1. L'allievo deve conoscere

- le fasi del suo curriculum;
- i criteri di valutazione;
- le regole di comportamento;
- gli interventi di recupero.

2. Il docente deve:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- presentare le strategie di recupero.

** Gli impegni dei docenti sono:

a) FORMARE:

- fare acquisire le competenze e le conoscenze programmate;
- organizzare l'attività formativo/didattica in sequenze.

b) VALUTARE:

- regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti.

c) RISPETTARE:

- le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause;
- le differenze di idee, comportamenti, stili, bisogni tra i ragazzi.

d) CREARE UN CLIMA DI FIDUCIA:

- per motivare e per favorire scambi e interazioni.

e) RISPETTARE E REGOLARE IL CONTRATTO:

- fare dei bilanci e rinegoziare il contratto, se necessario.

3. Il genitore deve:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)
- conoscere il profilo scolastico del proprio figlio
- conoscere le motivazioni del successo/insuccesso scolastico del figlio
- esprimere pareri e proposte

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Le prestazioni didattiche saranno rilevate calcolando:

- Il numero dei giorni di lezione e delle ore per materia.
- Tassi di assenza del personale docente dal servizio.
- Attività collegiali destinate alle deliberazioni didattiche.
- Attività collegiali destinate alla valutazione del modello organizzativo attuato dalla scuola.
- L'utilizzo del materiale didattico e librario attraverso i registri.
- Le relazioni presentate dalle commissioni di lavoro, individuate ad inizio d'anno, e il tipo di intervento progettato e verificato.
- La puntualità degli adempimenti inerenti la funzione docente.
- La realizzazione o non dei progetti nella loro interezza.
- Le ricadute formative accertate attraverso:
 - il tasso di ripetenza e di promozione;
 - il tasso di dispersione scolastica nel prosieguo degli studi superiori;
 - il tasso di successo nel prosieguo degli studi superiori calcolato sul primo anno;
 - le iniziative attuate per il recupero desunte dalle delibere degli OO. CC.
- I reclami presentati in forma scritta e l'oggetto degli stessi e i reclami proposti oralmente purché verificati nel loro oggetto.
- La verifica della frequenza degli alunni "a rischio" intesa quale indicatore della attuata rimotivazione e della responsabilizzazione.
- Le proposte innovative presentate dai docenti.
- L'aggiornamento, e l'impegno orario relativo, quale approfondimento e ricerca didattica operati.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

La partecipazione dei genitori sarà calcolata sulla base di:

- Numero di incontri collegiali programmati ed effettuati e tasso di presenze.
- Ore di ricevimento dei genitori operate individualmente dai docenti.
- Tasso di presenza, per classe, per l'elezione dei genitori rappresentanti.
- Tasso di partecipazione dei genitori rappresentanti nei consigli di classe.
- Percentuale di presenze dei genitori per la presentazione del contratto/scheda.

- Percentuale di presenze nelle attività del progetto genitori.
- Percentuale di partecipazione nelle attività formative programmate.
- Percentuale di partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali.

RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

I rapporti tra la scuola e l'extrascuola saranno valutati sulla base di:

- Effettivi raccordi operati con l'ente locale, numero di incontri e progetti.
- Effettivi raccordi operati con l'A.S.P., numero di incontri e progetti.
- Convenzioni operate ed erogazione di servizi.
- Effettivo coinvolgimento in attività scolastiche e formative delle agenzie educative presenti nel territorio.
- Richieste e progetti presentati alla Provincia, alla Regione e all'Ufficio Scolastico Regionale e loro esito.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'efficienza dei servizi amministrativi sarà valutata sulla base di:

- Effettiva presenza in servizio del personale. Permessi e ritardi.
- Puntuale rispetto degli obblighi di servizio.
- Rispetto degli standard indicati nella "Carta dei servizi".
- Reclami e oggetto dei reclami presentati.
- Relativamente a tale componente si terrà in considerazione l'oggettiva condizione organizzativa nella quale operano gli addetti, così come presentata nel P.T.O.F.

CALENDARIO SCOLASTICO

Anno scolastico 2017-2018

Il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, prevede adattamenti del Calendario Scolastico da parte delle Istituzioni Scolastiche, fermo restando il dispositivo relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione.

L'Istituto Comprensivo "A. D'Arrigo – G.Tomasi di Lampedusa" ha deliberato di adottare il Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2017–2018

- Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le lezioni iniziano il 14 Settembre 2017 e terminano il 9 Giugno 2018.
- L'anno scolastico, in base a scelte metodologiche ed organizzative, è diviso in due quadrimestri: il primo quadrimestre dal 14.09.2017 al 31.01.2018; il 2°, dal 01.02.2018 al 09.06.2018.
- Nella scuola secondaria di primo grado gli esami di licenza si svolgono nella seconda decade di Giugno;
- Nella scuola dell'infanzia le attività educative terminano il 30 giugno 2018.

In conformità alle disposizioni vigenti le festività saranno le seguenti:

FESTIVITÀ NAZIONALI

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, è il seguente:

- Tutte le domeniche
- 1 novembre, festa di tutti i santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- Dal 22 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, festività natalizie
- Vacanze pasquali: dal 29 marzo al 3 aprile 2018
- 25 Aprile, festa della Liberazione
- 1 Maggio, festa del lavoro
- 15 Maggio 2018, festa dell'Autonomia siciliana
- 2 giugno festa nazionale della Repubblica

VALUTAZIONI QUADRIMESTRALI

- c) dal 01.02.2018 al 06.02.2018 - I Quadrimestre
- d) dall'11.06.2018 al 13.06.2018- II Quadrimestre

ESAMI DI LICENZA MEDIA

- dal 15.06.2018 al 30.06.2018

I CONSIGLI DI CLASSE

sono indetti mensilmente secondo un calendario prestabilito

CALENDARIO DEGLI SCRUTINI

sarà fissato rispettando le direttive ministeriali

INCONTRI CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

saranno fissati in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, Interclasse nel Consiglio di Istituto e nei ricevimenti relativi alle valutazioni degli alunni.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
<i>LIVATINO</i>	8.00	16.00	Lunedì - Venerdì
VILLAGGIO GIORDANO			

- Per un totale di 38 ore curricolari

Scuola primaria

Orario dei plessi

Plesso	Inizio lezioni	Termine lezioni	Giorni
GUAZZELLI	8.00	13.30	Lunedì-Giovedì
	8.00	13.00	Venerdì
VILLAGGIO GIORDANO	8.00	13.30	Lunedì-Giovedì
	8.00	13.00	Venerdì

- Per un totale di 30 ore curricolari

Scuola secondaria di primo grado

Orario dei plessi

<i>Plesso</i>	Inizio lezioni	Termine lezioni	<i>Giorni</i>
Tomasi Villaggio Giordano	8.00	14.00	Lunedì-Venerdì Per un totale di 30 ore curricolari

Regolamento di istituto

REGOLAMENTO GENERALE

Disposizioni generali sul funzionamento degli OO. CC.

La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta da un congruo preavviso, di massima non inferiore a 5 giorni rispetto alla data delle riunioni.

Nei casi di urgenza e di necessità, oggetto di atto deliberativo pregiudiziale, la consegna dell'avviso, con l'elenco degli affari da trattare, può avvenire anche entro le 24 ore.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo di apposito avviso.

La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale.

Di ogni seduta dell'Organo collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, steso su apposito registro a pagine numerate.

CODICE ETICO/DEONTOLOGICO DEGLI INSEGNANTI

L'insegnante agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità.

- Cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze professionali della docenza.
- Si oppone a qualsiasi imposizione di natura politica, ideologica o religiosa.
- Non abusa del potere che la sua professione gli conferisce.
- L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana.
- Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità; e si adopera per valorizzare le differenze.
- Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo, promuove la sua autostima e si adopera perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze.
- Si sforza di capire le inclinazioni dell'allievo, ne favorisce l'orientamento verso quei settori dello scibile e della vita pratica che più corrispondono ad esse e ne valorizza le capacità creative e ideative.
- Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo classe e nella collettività.

- Valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità e trasparenza. Concorrea costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
- L'insegnante collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo, si impegna a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo tra famiglia e scuola e creare un virtuoso circuito relazionale.
- L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici ecc.) per affrontare situazioni particolari di malessere degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.

REGOLAMENTO COMPONENTE DOCENTI

È doveroso da parte della presidenza ricordare a tutti i docenti l'obbligo di vigilare sulla sicurezza degli allievi, nel tempo in cui questi fruiscono della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni. Per evitare inconvenienti, è opportuno che gli insegnanti osservino le seguenti regole:

- Rispettare e far rispettare agli studenti il Regolamento per il funzionamento dell'istituto.
- Divieto di fumo in qualsiasi ambiente della scuola anche negli atri o spazi aperti facenti parte della struttura.
- Annotare nel registro di classe le assenze, i ritardi e le assenze effettuate nei giorni precedenti.
- Consentire agli studenti l'uscita dall'aula soltanto per pochi minuti e per motivi fisiologici.
- Trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come impone la normativa in vigore.
- Nel cambio dell'ora affrettarsi a raggiungere l'aula, per evitare che la classe rimanga a lungo senza vigilanza.
- Al termine delle lezioni, accompagnare la classe sino all'uscita, vigilando gli alunni soprattutto quando scendono attraverso le scale.

REGOLAMENTO COMPONENTE ALUNNI

Ci sono alcune semplici regole che, se osservate, aiuteranno l'alunno a tutelare se stesso e gli altri.

Ecco le principali regole da osservare nella scuola:

- Ascolta con attenzione e osserva scrupolosamente le istruzioni degli insegnanti e operatori;
- non usare il cellulare, è assolutamente vietato; al bisogno puoi servirti del telefono della scuola;
- nell'area esterna fai attenzione agli ostacoli (buche, gradini, muri, strettoie ecc);
- all'ingresso e all'uscita non spingere i compagni;
- evita di correre, specialmente sulle scale;
- non sporgerti da finestre, ringhiere e parapetti;
- non salire su muri, cancelli, parapetti, armadi, pali ecc;
- non toccare fili e dispositivi elettrici;
- non toccare oggetti o strumenti che non conosci;
- usa gli strumenti di lavoro correttamente e secondo le istruzioni degli insegnanti
- nell'aula, disponi lo zaino in modo che non costituisca ostacolo al passaggio delle persone;
- fai particolare attenzione ai vetri di finestre, porte e armadi;
- non lanciare mai oggetti: porgili o riponili nei luoghi di custodia;
- memorizza i percorsi, le procedure e il segnale per l'uscita d'emergenza; partecipa con impegno alle prove simulate e, se necessario, annota sul quaderno i particolari importanti;
- mantieni la tua scuola pulita;
- informa sempre gli insegnanti se scopri qualunque cosa fonte di pericolo;
- ricordati che il pericolo non sta sempre negli oggetti; molto spesso sta nei comportamenti sbagliati;
- durante le ore di Scienze Motorie usa sempre (è un obbligo) le scarpe da ginnastica e la tuta, altrimenti sarai escluso dalle attività ginniche;
- per qualunque problema, timore, dubbio ecc, chiedi sempre aiuto ai tuoi insegnanti.

INGRESSO

Il segnale di ingresso sarà dato alle ore 8.00.

I genitori possono accompagnare gli alunni soltanto fino all'ingresso dell'edificio.

GIUSTIFICAZIONI

Dopo un'assenza l'alunno è tenuto a presentare giustificazione scritta e firmata da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà e abbia depositato la firma nell'apposita pagina del registro di classe, all'inizio dell'anno scolastico. Le giustificazioni saranno esaminate, accettate o respinte dall'insegnante della prima ora, che annoterà tutto sul registro di classe: nei casi dubbi o di giustificazione respinta, l'insegnante informerà il Dirigente che prenderà le decisioni più opportune. A tutela della salute di tutti, gli allievi, assenti da più giorni per motivi di salute, saranno ammessi in classe solo se muniti di certificato che attesti l'avvenuta guarigione (D.P.R. del 22/12/67, n. 1518, art. 42). Se, dopo un'assenza di uno o più giorni, un allievo rientrerà senza giustificazione, il primo giorno sarà ammonito e ammesso in classe, il secondo giorno sarà mandato dal Dirigente che prenderà le decisioni più opportune.

Gli alunni sospesi dalle lezioni per uno o più giorni, saranno riammessi in classe solo se, al momento dell'ingresso, saranno accompagnati da uno dei genitori a cui il Dirigente chiarirà le motivazioni della punizione e insieme concorderanno eventuali iniziative educative di prevenzione.

L'alunno che dovesse richiedere di uscire anticipatamente dalle lezioni, potrà lasciare la scuola solo se prelevato da uno dei genitori.

Durante le ore di lezione, se necessario, gli alunni potranno uscire dalla classe per recarsi ai servizi igienici, solo uno alla volta.

RICREAZIONE

- Gli alunni effettueranno la ricreazione nelle proprie aule. La sorveglianza, durante l'intervallo, compete all'insegnante presente durante la terza ora.
 - Gli alunni, durante la ricreazione, potranno recarsi ai servizi igienici del proprio piano, due alla volta.
 - I servizi igienici resteranno chiusi dalle ore 11,45 alle ore 12,30 per consentire ai collaboratori scolastici la pulizia degli stessi.
 - Al termine delle lezioni gli alunni si avviano all'uscita sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti.
 - Il termine delle lezioni è fissato per la scuola primaria ore 13.30 dal lunedì al giovedì e alle ore 13.00 il venerdì; per la scuola secondaria di I grado ore 14.00, mentre per la scuola dell'infanzia il termine delle lezioni è fissato per le ore 16,00.
- È fatto divieto agli alunni di sporgersi dalle finestre e di uscire negli spazi esterni senza permesso

USCITE DALL'AULA

Durante le lezioni non è consentito uscire dalle aule senza aver chiesto il permesso al professore.

È vietato, inoltre, andare in giro per le classi per chiedere libri, penne, album e altro materiale.

Per le consuete esigenze fisiologiche (gabinetto, sete ecc.) normalmente non sarà consentito uscire dall'aula durante le prime ore e dalle 11,45 alle 12,30, salvo casi eccezionali valutati dall'insegnante.

Gli alunni che avessero esigenza di uscire spesso per temporanei motivi di salute dovranno presentare certificato medico da consegnare all'insegnante coordinatore che lo allegherà al registro di classe e ne darà notizia ai colleghi del Consiglio di classe.

Durante le ore di lezione, gli alunni fuori dall'aula, per speciale permesso (biblioteca, visita medica, laboratorio ecc.) sono tenuti al più rigoroso silenzio per non disturbare le attività scolastiche.

Durante il cambio dell'insegnante, fra un'ora e l'altra, non è consentito uscire dall'aula, sostare nei corridoi o stare sull'uscio dell'aula disturbando, tra l'altro, il lavoro nelle classi dove non c'è cambio di docenti.

USCITA

Per le richieste di uscita anticipata, l'alunno/a deve essere prelevato/a da uno dei genitori; l'insegnante lo annoterà sul registro di classe.

Tali richieste, per quanto motivate, dovranno essere limitate ai casi di estrema necessità per dar modo al ragazzo/a di poter usufruire appieno di tutte le attività.

SANZIONI DISCIPLINARI

Per gli alunni della scuola media, in caso di comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (si veda anche la Nota Ministeriale, protocollo n. 3602/PO, del 31 luglio 2008).

Le relative sanzioni saranno irrogate seguendo l'opportuno procedimento secondo i criteri di seguito indicati.

11. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
12. L'infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
13. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente deve essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.
14. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dai rispettivi Consigli di classe o, nei casi molto gravi, dal Consiglio d'Istituto, con l'obbligo di redigere il relativo verbale.
15. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
16. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
17. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
18. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

19. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

20. Per i comportamenti che prefigurino mancanze disciplinari, il Dirigente e l'Organo di Garanzia potranno comminare all'alunno un tempo aggiuntivo a scuola.

	COMPORAMENTO DA SANZIONARE	Riferimento al numero della sanzione
A.	Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	n. 1, 2, 3, 4, 5
B.	Impegno poco assiduo e mancanza di doveri scolastici	n. 1, 2, 3, 4, 5
C.	Frequenza poco regolare	n. 2, 3, 4, 5
D.	Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave dei beni comuni della Scuola e dei singoli	n. 1, 2, 3, 4, 5,6
E.	Violazione delle norme di sicurezza, a seconda della gravità della violazione	n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
F.	Mancanza di rispetto grave o atti di aggressività verso i compagni	n. 9, 10
G.	Mancanza di rispetto verso il Dirigente, il Personale Docente e ATA	n. 7, 8, 10
H.	Comportamenti che turbano il regolare andamento della Scuola, a seconda della gravità	n. 7, 8, 10
I.	Offesa alle religioni, al decoro personale e alle istituzioni	n. 7, 8
J.	Danneggiamento volontario dei beni della scuola	n. 7, 8, 9, 10
K.	Comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	n. 7, 8, 10
L.	Oltraggio alla morale, all'Istituto, al corpo docente	n. 7, 8, 10

	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
1.	Richiamo da parte dei docenti	Docente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti.
2.	Comunicazione scritta alla famiglia da parte dei docenti sul diario personale dell'alunno. Eventuali assegnazione di elaborati di riflessione	Docente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti.
3.	Comunicazione sul diario di classe e contestualmente alla famiglia tramite la segreteria. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti e/o con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.
4.	Comunicazione sul diario di classe e, contemporaneamente, comunicazione scritta alla famiglia, vistata dal Dirigente. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti e/o con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.
5.	Comunicazione sul diario di classe. Richiamo da parte del Dirigente. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione.	Docente e Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. Invio per posta della comunicazione alla famiglia. Presentazione del caso al Dirigente da parte dei Docenti.
6.	Comunicazione sul diario di classe. Comunicazione del Dirigente alla famiglia. Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione. Risarcimento dei danni.	Docente e Dirigente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti; Fase c): Convocazione della famiglia per telefono (anche per l'eventuale prelievo immediato dell'alunno) o per posta.
7.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni da gg. 1 a 5, con obbligo di esecuzione dei compiti assegnati.	Docente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi. Convocazione della famiglia per telefono (anche per l'eventuale prelievo immediato dell'alunno) o

		Consiglio di classe	<p>per posta.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente</p> <p>Fase c): Convocazione del Consiglio di classe.</p> <p>Fase d): Comunicazione diretta o per posta alla famiglia del procedimento di sospensione per un eventuale intervento della famiglia.</p> <p>Fase e): Attuazione o eventuale revisione della delibera del Consiglio di classe.</p>
8.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni superiore a giorni 5 e fino ad un massimo di 15 giorni, con obbligo di esecuzione dei compiti assegnati dai docenti.	Docente Dirigente	<p>Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti.</p> <p>Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.</p> <p>Fase d): Convocazione del Consiglio di classe. per la delibera e comunicazione alla famiglia della sanzione disciplinare irrogata.</p>
9.	Sospensione con allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, con obbligo di promuovere con la famiglia dell'alunno e i servizi sociali un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione dello stesso nella comunità scolastica.	Docente Dirigente	<p>Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi.</p> <p>Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti.</p> <p>Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno.</p> <p>Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo.</p> <p>Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio di Istituto da parte del Dirigente e conseguente delibera.</p>

		Consiglio di Istituto	Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità della infrazione e comunicazione alla famiglia.
10.	Allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni.	Docente Dirigente Consiglio di Istituto	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti. Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno. Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo. Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio da parte del Dirigente e conseguente delibera. Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità della infrazione e comunicazione alla famiglia.
11.	Esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di I grado.	Docente Dirigente	Fase a): Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi. Fase b): Presentazione dei fatti al Dirigente da parte dei docenti. Fase c): Convocazione della famiglia per telefono per il prelievo dell'alunno. Fase d): Contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto per la convocazione con procedura d'urgenza di detto Organo. Fase e): Presentazione dei fatti al Consiglio da parte del Dirigente e conseguente delibera. Fase f): Irrogazione della sanzione disciplinare adeguata alla gravità

		Consiglio di Istituto	della infrazione e comunicazione alla fami-glia.
--	--	-----------------------	--

Circostanze attenuanti

Sono ritenute circostanze attenuanti:

- il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta;
- che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.

Circostanze aggravanti

Sono ritenute circostanze aggravanti:

- il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta;
- che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi;
- che la precedente condotta sia stata negativa;
- che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.

RICORSI

Avverso le decisioni dei C d. C. è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni al Capo d'Istituto (ex D.L.vo 297/94, art. 328, commi 2 e 4) entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento disciplinare.

Avverso le decisioni del Capo d'Istituto e degli Insegnanti è ammesso ricorso all'Organo di garanzia di questa Istituzione scolastica, i cui componenti nominati sono comunicati all'albo della scuola.

Tale Organo ha il compito di decidere, qualora fosse richiesto da chiunque abbia interesse, su conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

COSTITUZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, e da due rappresentanti eletti dai genitori. Esso è presieduto dal Dirigente.

L'Organo di garanzia ha durata triennale. Le elezioni si svolgeranno in concomitanza con il rinnovo del Consiglio di Istituto.

L'Organo di garanzia si riunirà ogni qual volta ne è richiesto l'intervento.

REGOLAMENTO COMPONENTE GENITORI

2. I genitori sono tenuti ad essere presenti a scuola se convocati.

 I genitori sono invitati a collaborare con i docenti per il buon esito del progetto formativo che riguarda i figli:

→ Il genitore è tenuto a:

- a. conoscere il progetto espresso nel Piano dell'Offerta Formativa;
 - b. chiedere ogni chiarimento possibile ad esprimere il proprio parere;
 - c. proporre soluzioni ed iniziative;
 - d. collaborare nelle attività.
4. I genitori sono convocati o con una comunicazione scritta sul diario del figlio o con la apposita cartolina. Nei casi urgenti è consentito l'uso del telefono per la convocazione dei genitori.
5. I genitori che volessero conferire con i docenti, potranno farlo nelle ore di ricevimento settimanale che ciascun docente ha fissato con comunicazione esposta all'albo della scuola.
6. I genitori che volessero conferire con il Dirigente, potranno farlo ogni giorno, dalle ore 10.30 alle ore 12,30. I genitori che volessero accedere agli uffici di Segreteria, potranno farlo ogni giorno, dalle ore 10.30 alle ore 12,30. All'albo è esposta la Carta dei Servizi Amministrativi.
7. Ai genitori è comunicato annualmente il calendario dei ricevimenti affisso all'albo della scuola unitamente al calendario delle riunioni degli OO. CC.
8. Perché i genitori siano informati delle manifestazioni scolastiche alle quali sono invitati, il Dirigente si servirà della circolare. I docenti la faranno trascrivere sul diario degli alunni e verificheranno che detta comunicazione sia stata firmata da un genitore per presa visione.

PROFILO DIRETTORE S.G.A.

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ha il compito di organizzare i servizi amministrativi della scuola.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta relativamente ad atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato.
- Coordina il personale assegnato ai servizi amministrativi in funzione dei compiti dell'Ufficio di Segreteria.
- Provvede direttamente al rilascio delle certificazioni, di estratti e copie di documenti che non siano riservati.
- Provvede all'esecuzione di delibere degli OO. CC. aventi carattere contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato.
- Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale; cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con esterni.
- Elabora proposte e progetti volti a migliorare l'organizzazione e la funzionalità dei servizi di competenza.

PROFILO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

- L'Assistente amministrativo esegue l'attività lavorativa con competenze professionali specifiche e l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.
- Ha autonomia operativa nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della scuola, nell'ambito delle direttive ricevute.

- Svolge la propria attività in diretta collaborazione con il Direttore S.G.A. coadiuvandolo e sostituendolo nei casi di assenza.
- Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
- Assolve ai servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Attività Aggiuntive

- Può svolgere attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche deliberate dagli OO. CC.
- Partecipa alle iniziative di formazione e di aggiornamento specifiche, in relazione all'introduzione di tecnologie anche di tipo informatico.
- Può svolgere attività di coordinamento di più addetti inseriti in settori o aree omogenee.

REGOLAMENTO COMPONENTE COLLABORATORI SCOLASTICI

Visto il C.C.N.L. del comparto scuola, si indicano le mansioni del collaboratore scolastico:

1. Il collaboratore scolastico ha compiti di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico:
 - quando il suo servizio si svolge in portineria, egli ha il compito di indirizzare l'utente agli uffici richiesti, nelle fasce orarie stabilite; inoltre, se l'utente è un genitore il cui figlio frequenta la scuola, il collaboratore scolastico lo deve informare dell'ubicazione dell'albo invitandolo a prendere visione degli atti che riguardano e che illustrano l'organizzazione scolastica.
 - Nel servizio ordinario il controllo degli spazi antistanti le aule o dei corridoi, il collaboratore scolastico è tenuto a sorvegliare che l'alunno non si attardi fuori della classe e che non lasci il piano dove è allocata la sua aula. Ogni eventuale disfunzione va riferita al Dirigente.
 - Quando il docente si allontana dalla classe per necessità, il collaboratore scolastico è tenuto a sorvegliare temporaneamente gli alunni della classe.
 - Il collaboratore scolastico è tenuto a collaborare con i docenti per l'accompagnamento degli alunni in occasione di un loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi.
 - Il collaboratore scolastico è tenuto a compiti di carattere materiale inerenti al servizio; in modo particolare, a richiesta del docente e per evitare che questo si allontani dalla classe, può essere impegnato nel trasporto di sussidi didattici.
2. Il collaboratore scolastico ha il compito della pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e delle relative pertinenze, secondo la ripartizione dei carichi di lavoro che gli vengono assegnati annualmente, con ordine di servizio, dopo un'apposita assemblea con il Direttore S.G.A..
3. Il collaboratore scolastico è tenuto a svolgere le proprie mansioni con diligenza e senso del dovere, per mantenere e garantire i fattori di qualità delle condizioni ambientali della scuola relativamente all'igiene e alla pulizia dei locali.
4. Il collaboratore scolastico ha il compito di annotare e riferire al Direttore S.G.A. o al Dirigente, guasti, disservizi, situazioni di pericolo per l'utenza.

Prestazioni Aggiuntive

Su delibera del Consiglio di Istituto, con retribuzione aggiuntiva per la quale deve essere previsto il finanziamento, il collaboratore scolastico può svolgere, oltre alle normali prestazioni della sua attività lavorativa, altre prestazioni che si possono individuare in:

- a) attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili;

- b) attività inerenti al giardinaggio;
- c) attività di supporto al servizio amministrativo;
- d) assistenza agli alunni H, con ausilio materiale negli spostamenti e nell'uso dei servizi igienici, se reso necessario dalla tipologia di water.

Il collaboratore scolastico può partecipare ai corsi di aggiornamento e di formazione, previsti per contratto, che riguarderanno, oltre agli aspetti specifici, l'insieme delle competenze introdotte con il nuovo profilo. La partecipazione a tali corsi sarà valida ai fini della progressione della carriera.

PAI

Scuola I.C.S."A.D'Arrigo-G.Tomasi di Lampedusa a.s. 2017/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°2
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si

	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si

	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						

Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gruppo di lavoro per l’inclusione; -Collegio Docenti; -Consigli di classe; -Referente BES e DSA; -Docenti di italiano come L2; -Gruppo Accoglienza-Orientamento; -Sportello Inclusivo; -Gruppo di Autovalutazione della qualità dell’inclusione; -Operatori CTS
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Promuovere percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Integrazione scolastica degli alunni stranieri, diversamente abili, DSA e BES; -Corsi di approfondimento su interventi specifici di didattica differenziata; -Nuove tecnologie per i DSA
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>Monitorare personali percorsi di apprendimento disponendo di una gamma eterogenea di strumenti di valutazione secondo i principi della valutazione autentica e i dettami della meta cognizione.</p> <p>Adottare una valutazione alternativa a quella tradizionale: verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”. “Valutazione autentica” per coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale.</p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Lavoro di gruppo per alunni con difficoltà simili al fine di ottimizzare, tra le altre cose, il ruolo dell'insegnante di sostegno. Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso: attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccoli gruppi (cooperative learning), tutoring, attività individualizzata (mastery learning).</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento dell'assistenza specialistica; -Rapporti periodici con l'ASP e con le figure specialistiche presenti nella comunità; -Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS; -Valorizzazione delle esperienze pregresse; -Organizzazione di laboratori in piccoli gruppi (musicale, linguistico, artistico, drammatizzazione, cineforum)
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione dei PDP.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progettare azioni funzionali e garantire la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento, anche attraverso attività fisiche e pratiche; -Supportare gli studenti nella gestione del loro comportamento e nella partecipazione attiva in modo efficace e sicuro; -Sorreggere gli studenti a gestire le proprie emozioni e ad avere maggiore consapevolezza dei propri processi/azioni/esiti nell'apprendimento; -Garantire la motivazione e la concentrazione degli alunni; -Garantire pari opportunità attraverso approcci didattici adeguati; -Offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio e all'alfabetizzazione degli alunni che ne hanno bisogno
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Creare ambienti di apprendimento efficaci; <p>Si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, come in qualche caso già sperimentato con esito positivo, utilizzati come risorse per sostenere gli alunni in difficoltà.</p>

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola. Inoltre il numero degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola richiede risorse aggiuntive in quanto la scuola, tenuto conto del numero elevato di alunni certificati, non è in grado di gestire in modo adeguato le numerose e diverse problematiche.

Progetti per i quali si richiedono docenti in utilizzazione:

-Progetti che valorizzino attività di aggregazione come laboratorio di cineforum con scrittura creativa: per leggere, comprendere altre forme di comunicazione, per trasferire su carta emozioni, riflessioni e condividerle con il gruppo.

-Progetto “Comunicare emozioni”: leggere insieme per rappresentare emozioni, stati d’animo, pensieri ed aspettative; la danza o il teatro come strumento comunicativo; lo sport per acquisire regole, per porsi delle sfide, per condividere aspettative, per essere protagonista.

-Progetti di Accoglienza ed Integrazione di alunni stranieri con attività mirate all’apprendimento della lingua italiana.

-Progetti per alunni con problema di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi, come i laboratori del Fare e del Sapere che sviluppano una modalità di apprendimento che facilita l’incontro e il lavorare insieme per rimuovere gli ostacoli propri di un apprendimento teorico, promuovendo senso di efficacia e autostima. Nel luogo del “Fare “, attraverso l’attivazione di abilità operative vengono messe in azione le abilità cognitive e comportamentali/sociali, divenendo così anche il luogo del sapere.

-“Ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologie digitali” è un progetto la cui finalità generale è volere sperimentare un modello di didattica inclusiva con l’utilizzo di nuove tecnologie (Lim) pensato per lavorare in classi composte da alunni con etnie diverse o studenti con deficit sensoriali o con specifiche disabilità di apprendimento, alunni che necessitano l’intervento di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegate a deficit certificati.

-“Il viaggio”: una meta per conoscere luoghi, vivere e condividere esperienze; un luogo per comprendere altri modi e modelli di vita e relazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola attiverà fin dai primi giorni di settembre un percorso di accoglienza per gli studenti delle classi prime, inoltre orienterà lo studente nella nuova comunità scolastica per promuovere la socializzazione, il senso di appartenenza, per contrastare la dispersione scolastica, per assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, per orientare gli studenti in relazione alle loro attitudini e vocazioni.

CURRICOLO : LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa il senso dell'identità personale, intuisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; • esprime i propri bisogni ed accetta le indicazioni dell'adulto • conosce le prime regole di convivenza e si pone le prime domande sulle diversità; • gioca in modo creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità; - accettare con fiducia la compagnia di adulti e compagni; - esprimere emozioni e sentimenti verso gli altri; - sviluppare il rispetto di sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi; - scoprire e stabilire semplici regole di vita; - interagire costruttivamente con il diverso; - condividere momenti di gioia. 	
<p>4 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa il senso dell'identità personale ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti; • riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. - prendere coscienza ed accrescere la propria identità corporea e personale. - stabilire relazioni positive personali e di gruppo. - collaborare adeguatamente nel gruppo, integrarsi nella realtà sociale. 	
<p>5 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizia a controllare le proprie esigenze e i propri sentimenti, il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità; • riflette, si confronta, discute 	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare emozioni usando linguaggi diversi. - scoprire il valore della vita: amore, solidarietà ed amicizia; - stabilire relazioni positive con gli altri e osservare e valutare i propri comportamenti; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ educazione emotiva-affettiva; ◆ educazione alla cittadinanza attiva; ◆ conoscenza di sé; ◆ conoscenze delle regole della vita comunitaria; ◆ routines; ◆ giochi con regole di squadra

<p>con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gioca in modo costruttivo e creativo; • riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> - crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale; - accogliere la diversità con un valore positivo; - rievocare e raccontare fatti, luoghi ed emozioni; - usa il gioco per creare relazioni. 	
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e denominare le parti del corpo. - camminare, correre saltare su comando; - imitare i movimenti; - assumere positive abitudini igienico sanitarie; - saper discriminare ed utilizzare gli organi di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ attività di gioco motorio; ◆ attività volte al potenziamento dell'equilibrio; ◆ percorsi motori; ◆ giochi con la musica; attività sensoriali e percettive; ◆ attività di gioco con regole e turni.
<p>4 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali o di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo; - saper mimare e drammatizzare; - conoscere ed utilizzare adeguatamente oggetti di igiene personale. 	
<p>5 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li 	<ul style="list-style-type: none"> - denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo; - compiere movimenti di precisione con le mani; 	

<ul style="list-style-type: none"> • Applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; • riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni; - saper stare in equilibrio; - imparare le regole di giochi motori e rispettarle. 	
---	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - riprodurre semplici ritmi con il corpo; - usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo - partecipare alla realizzazione dei lavori di gruppo; - usare i cinque sensi - Per ricavare informazioni dall'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ educazione sensoriale e percettiva; ◆ conoscenza dei colori primari e secondari; ◆ attività pittoriche e grafiche; ◆ attività manipolative e plastiche; ◆ attività di primo approccio alla musica e al ritmo, alla conoscenza/esplorazione spontanea e guidata degli strumenti musicali.
<p>4 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali; • esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoi percepiti e riprodurli 	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere emozioni e sentimenti e superare inibizioni; - usare la voce collegandola alla gestualità, a ritmo e al movimento di tutto il corpo; - scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suono o strumenti; - costruire, interpretare in 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ osservazioni naturalistiche delle stagionalità; ◆ attività di drammatizzazione e gioco- teatro; ◆ attività di primo approccio al computer con gioco e uso del mouse; ◆ attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino.

	modo creativo e personale.	
5 ANNI IL BAMBINO: <ul style="list-style-type: none"> • segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); • sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; • comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; • inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; • utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; • esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire i propri interessi; - acquisire fiducia nelle proprie capacità; - collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo; - favorire la conoscenza dell'ambiente artistico extrascolastico; - promuovere una fruizione attiva e personale delle risorse accessibili; - esprimere con parole e travestimenti un racconto ascoltato. 	

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
3 ANNI IL BAMBINO: <ul style="list-style-type: none"> • usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; • sa esprimere e comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un linguaggio adeguato, sia nella comprensione che nella produzione, giocare con le parole scoprendo i suoni, i significati contestuali... - rispettare le opinioni altrui; - usare il linguaggio per 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ ascolto attivo, ◆ comprensione di consegne, brevi racconti; ◆ giochi con le parole; ◆ attività di memorizzazione; ◆ invenzione di storie;

<p>agli altri emozioni, sentimenti, argomentazione attraverso il linguaggio verbale che utilizza indifferenti situazioni comunicative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e i significati. 	<p>raccontare e spiegare, comunicare le proprie esperienze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere storie, racconti e narrazioni; - avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche; - memorizzare semplici canzoni, filastrocche... 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ raccontare e raccontarsi; ◆ attività di pregrafismo e pre-scrittura; ◆ usare il disegno per raccontare e descrivere; ◆ filastrocche e poesie/rime; ◆ sequenziare storie.
<p>4 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; • ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; • ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> - arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi; - usare il linguaggio per raccontare e spiegare; - avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche; - seguire un ordine logico; - inventare sperimentando; - memorizzare canzoni, filastrocche, poesie. 	
<p>5 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; • ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere storie, racconti e narrazioni, prestare attenzione nell'ascolto di storie e congedi; - arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi; - memorizzare storie, filastrocche, canzoni, poesie; - usare il linguaggio per 	

<p>per progettare attività e per definirne regole;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia; • si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie multimediali e i media. 	<p>raccontare e spiegare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruire in ordine logico e temporale; - avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche; - giocare con la lingua e le parole creando rime, assonanze..... 	
--	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune priorità, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i colori; - riconoscere le forme semplici; - intuire il succedersi regolare della giornata scolastica; - muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità; - sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente; - osservare e capire alcuni semplici fenomeni; - riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ primo approccio alla quantità; ◆ attività di osservazione dello spazio: i concetti topologici e temporali; ◆ attività di conoscenza della stagionalità; ◆ conoscenza delle forme geometriche; ◆ conoscenza dei numeri; ◆ uso di tabelle e grafici. ◆ attività di pre-calcolo.

<p>prossimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 		
<p>4 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i suoi ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, ecc...segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> - usare semplici termini del linguaggio logico; - compiere semplici classificazioni; - prendere coscienza di sé nel tempo; - osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazione eventi/oggetti; - percepire e consolidare la sequenzialità del tempo nella sua segmentazione; - manipolare materiali per costruire individualmente oggetti; - creare prodotti con materiali e tecniche diverse; - riconoscere le caratteristiche delle cose osservate, - usare il linguaggio per rielaborare esperienze, - inventare giochi con regole. 	
<p>5 ANNI IL BAMBINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue 	<ul style="list-style-type: none"> - raggruppare, classificare in base a più attributi, - sviluppare la consapevolezza e l'importanza dei numeri; - contare; - conoscere la sequenza 	

<p>misurazioni usando strumenti alla sua portata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; • ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e le altre quantità; • individua le posizioni di oggetti persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p>numerica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere ed elaborare semplici schemi (diagrammi e tabelle); - prendere coscienza di sé nel tempo; - riordinare eventi legati ad una situazione utilizzando concetti temporali; - osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazione eventi/oggetti; - riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. 	
---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO: CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-L' alunno formula frasi dotate di senso compiuto relative al proprio vissuto e pertinenti al contesto.</p> <p>-Partecipa ad una conversazione e interviene in modo pertinente.</p> <p>-Racconta un'esperienza collettiva, una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p>	<p>-Acquisire un atteggiamento corretto all'ascolto.</p> <p>-Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente.</p> <p>-Riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale.</p> <p>-Comprendere il significato di messaggi quali: istruzioni, spiegazioni, racconti ascoltati.</p>	<p>-Le regole della comunicazione.</p> <p>-Le favole e i testi d'interesse.</p> <p>-Il racconto delle esperienze personali.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-L'alunno legge ,comprende e ricava le informazioni principali da testi di vario tipo.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio.</p> <p>-Utilizza nei testi informazioni utili all'apprendimento.</p>	<p>- Distinguere la scrittura da altri tipi di disegni.</p> <p>-Riconoscere i diversi caratteri di scrittura.</p> <p>- Riconoscere e leggere vocali e consonanti.</p> <p>-Utilizzare tecniche di lettura .</p> <p>-Individuare il significato globale del testo.</p>	<p>-Testi di vario genere.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE:SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi.</p>	<p>- Organizzare graficamente la pagina.</p> <p>- Conoscere progressivamente le lettere, le sillabe e le particolarità ortografiche.</p> <p>-Produrre disegni legati ai propri vissuti, a racconti uditi o a esperienze collettive.</p> <p>-Tradurre le immagini in frasi corrispondenti.</p> <p>-Scrivere brevi frasi.</p> <p>-Completare testi con brani mancanti.</p>	<p>-Segmentazione del linguaggio parlato (parole, lettere, sillabe).</p> <p>-Le parole e l'ordine delle parole in un testo verbale e scritto.</p> <p>-Lo schema narrativo.</p> <p>-Testi di vario genere.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.	-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note. -Ampliare il patrimonio lessicale.	-Conversazioni guidate. -Testi di vario genere.
INDICATORE DISCIPLINARE:Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana.	-Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. -Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua.	-Le principali convenzioni che regolano la corrispondenza suono-segno. -Le principali convenzioni ortografiche (digrammi, accento, apostrofo, raddoppiamenti). -I principali segni di punteggiatura. -Le parti variabili del discorso.

ITALIANO: CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L' alunno formula frasi dotate di senso compiuto relative al proprio vissuto e pertinenti al contesto. -Partecipa ad una conversazione e interviene in modo pertinente. -Racconta un'esperienza collettiva, una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	-Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato. -Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare gli elementi essenziali. -Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo. -Intervenire in modo ordinato . - Ordinare sequenze della storia ascoltata.	-Le regole della comunicazione. -Le favole e i testi d'interesse. -Il racconto delle esperienze personali.

INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno legge ,comprende e ricava le informazioni principali da testi di vario tipo. -Utilizza abilità funzionali allo studio. -Utilizza nei testi informazioni utili all'apprendimento.	Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. - Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. -Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali. -Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione.	-Testi di vario genere.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi.	-Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. -Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. -Produrre filastrocche e semplici poesie. - Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. - Saper produrre testi con fumetti o immagini. -Completare un testo aggiungendo il finale.	-Lo schema narrativo. -Testi di vario genere.
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.	-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.. -Ampliare il patrimonio lessicale ed utilizzarlo in modo appropriato.	-Conversazioni guidate. -Testi di vario genere. -Uso del dizionario.
INDICATORE DISCIPLINARE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>-L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana.</p>	<p>-Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. -Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.</p> <p>-Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. -Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità.</p>	<p>-Le principali convenzioni ortografiche. - Il rapporto tra ordine delle parole e significato della frase . - La funzione degli elementi strutturali della frase(di chi si parla, cosa si dice). -Le principali regole di accordo morfologico all'interno di una frase. -I principali segni di punteggiatura: punto, virgola . -Le parti variabili e invariabili del discorso .</p>
---	---	---

ITALIANO: CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno formula frasi dotate di senso compiuto relative al proprio vissuto e pertinenti al contesto. -Partecipa ad una conversazione e interviene in modo pertinente. -Racconta un'esperienza collettiva, una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico e\o logico.</p>	<p>- Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato. - Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti e individuare gli elementi essenziali. -Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo con un lessico ricco appropriato. - Esporre il contenuto di un testo ascoltato.</p>	<p>-Le regole della comunicazione. -Le favole e i testi d'interesse. - Il racconto delle esperienze personali. -Sintesi di testi.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

-L'alunno legge ,comprende e ricava le informazioni principali da testi di vario tipo. -Utilizza abilità funzionali allo studio. -Utilizza nei testi informazioni utili all'apprendimento.	-Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. - Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. - Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali. -Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione.	-Testi di vario genere.
--	--	-------------------------

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi.	-Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale,il recupero in memoria e l'invenzione. - Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. - Produrre filastrocche e semplici poesie. - Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. -Saper produrre testi con fumetti e immagini. - Completare un testo aggiungendo il finale.	-Lo schema narrativo. -Il diagramma di flusso. -La mappa concettuale. -Testi di vario genere.

INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed utilizzarlo in modo appropriato.	-Conversazioni guidate. -Testi di vario genere. -Uso del dizionario.

INDICATORE DISCIPLINARE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana.	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. - Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.	-Le parti variabili e invariabili del discorso.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. - Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. - Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto. 	
--	---	--

ITALIANO: CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti. -Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere il valore del silenzio finalizzato all'ascolto attivo. -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. -Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. -Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. -Verbalizzare schemi narrativi utilizzando linguaggi specifici. -Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici. -Racconti di storie personali e fantastici rispettando l'ordine logico e cronologico. Sintesi di testi .
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno legge testi di vario genere e ne ricava informazioni. -Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche di lettura silenziosa. -Leggere ad alta voce e in maniera espressiva. -Leggere rispettando la punteggiatura e in modo espressivo comprendendo il significato di quanto letto. -Saper cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. -Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale.	- Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo. - Riscrittura, manipolazione e di semplici testi, anche poetici, in base ad un vincolo dato. - Utilizzare giochi linguistici per arricchire il lessico e potenziare le capacità linguistiche.	-Testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, poetici. -Il diario. -Lettere personali e formali.
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). -Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	Lecture, conversazioni guidate e tematiche, uso del dizionario.
INDICATORE DISCIPLINARE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e riconosce le parti del discorso.	- Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione. - Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette). - Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. -Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche.	-Le parti variabili e invariabili del discorso: in particolare il verbo, l'aggettivo, il pronome e le congiunzioni. - Frase minima: soggetto, predicato e qualche complemento di uso frequente. -Principali convenzioni ortografiche.

ITALIANO: CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi, cogliendone senso e scopo.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'interlocutore predisponendosi all'ascolto e alla comprensione. -Cogliere la funzione del messaggio ascoltato. - Intervenire in modo pertinente in una libera conversazione e riguardo ad un determinato argomento. - Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esperienze personali connotate da elementi descrittivi -Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi. -Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini,... -Testi di uso quotidiano -Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi, teatrali, letterari .
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno legge testi di vario genere e ne ricava informazioni. -Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche della esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica.	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il significato di testi letti autonomamente o da altri. -Leggere scorrevolmente e con espressività testi di diversa tipologia individuandone caratteristiche strutturali e specifiche. -Cogliere gli indizi di un brano per poterne anticipare il contenuto. -Cogliere dal contesto il significato di parole ed espressioni sconosciute. -Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> -Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. 	<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali. -Forme di scrittura creativa: filastrocche, racconti brevi,

<p>punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. -Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e organizzare le idee in uno schema, finalizzato alla produzione di un testo e viceversa. - Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi . 	<p>poesie. -I diversi registri linguistici. -Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe). -Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. -Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.</p>
---	---	---

<p>L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. -Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. - Raccogliere e organizzare le idee in uno schema, finalizzato alla produzione di un testo e viceversa. - Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi . 	<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali. -Forme di scrittura creativa: filastrocche, racconti brevi, poesie. -I diversi registri linguistici. -Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe). -Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. -Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.
---	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
- L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) . -Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 	-Lecture, conversazioni guidate e tematiche, uso del dizionario.
INDICATORE DISCIPLINARE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e riconosce le parti del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali strutture sintattiche. -Riconoscere le principali strutture morfologiche. - Consolidare la correttezza ortografica e l'uso della punteggiatura. - Potenziare le abilità semantiche. - Individuare i propri errori imparando ad auto-correggersi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le parti variabili e invariabili del discorso: in particolare il nome, l'articolo, il verbo, l'aggettivo, il pronome, preposizioni e congiunzioni. -Frase minima: soggetto, predicato e qualche complemento di uso frequente. -Principali convenzioni ortografiche.

LINGUA INGLESE:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere lessico e semplici espressioni. - Comprendere ed eseguire semplici consegne ed istruzioni. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 attraverso canzoni, filastrocche. . 	-Filastrocche, chants e rhymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo, cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici espressioni di saluto e di presentazione. - Produrre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione. - Conoscere e utilizzare i numeri entro il 10 per contare ed eseguire semplici calcoli. 	-Contenuti strettamente legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extrascolastiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA(COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	- Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni familiari.	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. -Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-

		words. -Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE:SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	Copiare parole e brevi frasi che appartengono al proprio repertorio orale.	-Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

LINGUA INGLESE: CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere lessico e semplici espressioni. - Comprendere ed eseguire semplici consegne ed istruzioni. - Comprendere brevi descrizioni e storie. 	-Filastrocche, chants e rhymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo, cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.

INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare forme di saluto formali ed informali. - Rispondere a domande rispettando pronuncia e intonazione e porne di analoghe. - Riprodurre suoni e ritmi della L2 attraverso canzoni e 	-Contenuti strettamente legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extrascolastiche.

	filastrocche.	
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	- Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni familiari. - Abbinare disegni e parole.	-Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. - Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key -words. -Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	- Copiare parole ed espressioni familiari dopo averne praticato l'uso orale e associarle alle situazioni cui si riferiscono.	-Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

LINGUA INGLESE: CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

-L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi. - Comprendere brevi descrizioni e storie. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 attraverso canzoni e filastrocche. 	-Filastrocche, chants e rhymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo, cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispondere a domande rispettando pronuncia e intonazione e porne di analoghe. - Descrivere le caratteristiche generali di luoghi e oggetti familiari. - Numerare e classificare oggetti. 	-Contenuti strettamente legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extrascolastiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA(COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere parole, istruzioni e brevi testi con l'aiuto di immagini. - Comprendere brevi testi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. -Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words. -Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo	- Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.	-Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche

un modello.		quotidiane che extra-scolastiche.
-------------	--	-----------------------------------

LINGUA INGLESE: CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. - Comprendere domande relative a se e porne di analoghe. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni. - Comprendere alcuni semplici elementi formali della lingua. 	-Chants e rhymes, canzoni. Ascolto di descrizioni, istruzioni, dialoghi registrati o letti e comprensione degli elementi fondamentali. Semplici confronti grammaticali.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare espressioni per chiedere e dare permessi. - Chiedere e dare informazioni personali. - Sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio. 	-Professioni, alfabeto inglese e spelling, città (edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto), giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA(COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

-L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.	- Leggere un brevetesto, riconoscendo parole e frasi familiari. - Riconoscere e leggere i grafemi.	-Lettura di descrizioni, istruzioni, dialoghi, chants, rhymes, canzoni, elementi tipici della cultura dei "paesi anglofoni", e comprensione degli elementi fondamentali.
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA(PRODUZIONE SCRITTA)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	- Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. - Completare frasi con forme comunicative relative agli argomenti trattati.	-Verbi fondamentali per la costruzione di una frase in inglese al presentsimple ("to be, "to have", "can") . Lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
	- Comprendere utilizzare e rispettare alcuni semplici elementi formali della lingua.	

LINGUA INGLESE: CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle	- Ascoltare e comprendere messaggi orali brevi con lessico e strutture noti, su argomenti	-Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-

due lingue.	familiari. - Comprendere domande relative a sé e porne di analoghe. - Comprendere e utilizzare espressioni per chiedere e dare permessi. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni.	words. Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati.	- Utilizzare espressioni per parlare di gusti e preferenze. - Rispondere a domande rispettando pronuncia e intonazione e porne di analoghe. - Descrivere persone , luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto. - Utilizzare i verbi di uso comune.	-Professioni, alfabeto inglese e spelling, città (edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto), giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA(COMPRESIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambienti noti.	- Leggere un testo molto breve e ricavarne informazioni specifiche.	Lettura di descrizioni, istruzioni, dialoghi, chants, rhymes, canzoni, elementi tipici della cultura dei "paesi anglofoni" , e comprensione degli elementi fondamentali.
INDICATORE DISCIPLINARE:SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

-L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	- Scrivere semplici messaggi utilizzando un modello dato. - Scrivere messaggi semplici s brevi, liste e biglietti.	-Verbi fondamentali per la costruzione di una frase in inglese al presentsimple (“to be, “to have”, “can”). Lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
	- Comprendere, utilizzare e rispettare alcuni semplici elementi formali della lingua.	

MATEMATICA:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	-Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. - Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. - Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. - Conoscere l'aspetto ordinale del numero. - Eseguire raggruppamenti,	I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere. I numeri in senso progressivo e regressivo fino al 1000. Il valore posizionale. Il concetto di migliaio. Strategie per il calcolo orale. Addizioni e sottrazioni in

	<p>scrivere il numero corrispondente e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere i numeri entro il 20. - Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. - Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. - Eseguire addizioni. - Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. - Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. - Eseguire sottrazioni. - La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. - Formare sequenze numeriche. 	<p>colonna con cambi e riporti.</p> <p>Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente con uso della tavola pitagorica).</p> <p>Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materiale strutturato).</p> <p>Le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche.</p> <p>La funzione dello zero e del numero 1 nelle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.</p> <p>Il concetto di frazione, I numeri decimali.</p> <p>Addizioni e sottrazioni coi numeri decimali.</p> <p>Verifica dell'attendibilità di un risultato ottenuto.</p>
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e	-Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia	Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a

<p>dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. - Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. -Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. - Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. 	<p>persone e ad altri oggetti.</p> <p>Percorsi sempre più complessi.</p> <p>Linee di diverso tipo.</p> <p>Semplici figure geometriche</p> <p>Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche.</p> <p>Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria.</p> <p>Concetto di perimetro.</p>
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare persone, oggetti, figure in base a una proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. - Individuare sottoinsiemi, insieme vuoto, insieme unitario. - Compiere l'operazione di unione di insiemi disgiunti. - Riconoscere negli oggetti grandezze misurabili, confrontarli e ordinarli secondo un criterio dato. - Raccogliere dati, informazioni e rappresentarli graficamente. - Riconoscere, formulare, analizzare situazioni problematiche nella realtà o in una narrazione e avanzare ipotesi di risoluzioni. - Risolvere semplici problemi 	<p>Relazioni tra elementi.</p> <p>Stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie.</p> <p>Dati mediante diagrammi di situazioni certe/incerte, ecc .</p> <p>Le unità di misura convenzionali (S.I.)</p> <p>L'Euro.</p> <p>Relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Classificazioni sulla base di uno o più criteri, utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>Situazioni problematiche della</p>

	attraverso la rappresentazione grafica e numerica.	realtà quotidiana.
--	--	--------------------

MATEMATICA:CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre. - Contare in senso progressivo e regressivo. - Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. - Confrontare e ordinare i numeri. - Raggruppare i numeri in base 10. - Conoscere il valore dello zero. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. - Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. - Costruire e memorizzare tabelline. - Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. - Riconoscere numeri pari e dispari. - Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. - Eseguire tabelle dell' addizione, sottrazione e moltiplicazione. 	<p>I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere.</p> <p>I numeri in senso progressivo e regressivo fino al 1000.</p> <p>Il valore posizionale.</p> <p>Il concetto di migliaio.</p> <p>Strategie per il calcolo orale.</p> <p>Addizioni e sottrazioni in colonna con cambi e riporti.</p> <p>Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente con uso della tavola pitagorica).</p> <p>Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materiale strutturato).</p> <p>Le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche.</p>

		<p>La funzione dello zero e del numero 1</p> <p>nelle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.</p> <p>Il concetto di frazione, I numeri decimali.</p> <p>Addizioni e sottrazioni coi numeri decimali.</p> <p>Verifica dell'attendibilità di un risultato ottenuto.</p>
--	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>- Comunicare la propria posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>-Eseguire percorsi, descriverli e dare le istruzioni a qualcuno per eseguirli.</p> <p>-Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche piane.</p>	<p>Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a persone e ad altri oggetti.</p> <p>Percorsi sempre più complessi.</p> <p>Linee di diverso tipo.</p> <p>Semplici figure geometriche.</p> <p>Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche.</p> <p>Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria.</p> <p>Concetto di perimetro.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare elementi secondo uno o due criteri, formando insiemi, sottoinsiemi ed intersezione. - Individuare i criteri sottesi a una classificazione data. - Confrontare e ordinare grandezze omogenee. - Organizzare una raccolta di dati, codificarli in tabelle e grafici. - Usare in modo coerente le espressioni “ possibile, certo, impossibile”. - Interpretare ed eseguire istruzioni per l'esecuzione di una semplice consegna. - Analizzare situazioni problematiche e saper risolverle con l'operazione opportuna. - Usare tecniche diverse (diagrammi, grafici e linguaggio numerico). - Costruire collettivamente il testo di un problema. 	<p>Relazioni tra elementi</p> <p>Stime di lunghezza prendendo come riferimento unita di misura arbitrarie</p> <p>Dati mediante diagrammi di situazioni certe/incerte, ecc .</p> <p>Le unita di misura convenzionali (S.I).</p> <p>L'Euro.</p> <p>Relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Classificazioni sulla base di uno o più criteri, utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>Situazioni problematiche della realtà quotidiana.</p>
--	---	--

MATEMATICA:CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri fino a 1000 e oltre. - Contare in senso progressivo e 	<p>I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere.</p>

<p>numeri naturali.</p>	<p>regressivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali rappresentandoli graficamente. - Confrontare e ordinare i numeri. - Comporre e scomporre i numeri sia interi che decimali. - Effettuare cambi. - Trovare la frazione che rappresenta parti di un intero. - Trovare la parte corrispondente ad una frazione data. - Riconoscere le frazioni decimali e trasformarle nel corrispondente numero e viceversa. - Eseguire moltiplicazioni con il moltiplicatore di 1 o 2 cifre. - Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. -Moltiplicare e dividere i numeri interi per 10, 100, 1000. - Conoscere i termini e alcune proprietà delle operazioni. - Eseguire la prova delle operazioni. - Eseguire calcoli mentali. 	<p>I numeri in senso progressivo e regressivo fino al 1000.</p> <p>Il valore posizionale.</p> <p>Il concetto di migliaio.</p> <p>Strategie per il calcolo orale.</p> <p>Addizioni e sottrazioni in colonna con cambi e riporti.</p> <p>Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente con uso della tavola pitagorica).</p> <p>Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materiale strutturato).</p> <p>Le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche.</p> <p>La funzione dello zero e del numero 1 nelle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.</p> <p>Il concetto di frazione, I numeri decimali.</p> <p>Addizioni e sottrazioni coi numeri</p>
-------------------------	---	---

		<p>decimali.</p> <p>Verifica dell'attendibilità di un risultato ottenuto.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare percorsi, descriverli e rappresentarli. - Riconoscere rapporti spaziali fra rette: incidenza parallelismo, perpendicolarità. - Avviare la conoscenza di poligoni e non poligoni. - Effettuare su carta quadrettata traslazioni di punti, segmenti e figure. 	<p>Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a persone e ad altri oggetti.</p> <p>Percorsi sempre più complessi.</p> <p>Linee di diverso tipo.</p> <p>Semplici figure geometriche.</p> <p>Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche.</p> <p>Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria.</p> <p>Concetto di perimetro.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI DATI E PREVISIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Misurare grandezze utilizzando campioni arbitrari. - Conoscere le unità di misura convenzionali, multipli e sottomultipli e misurare con essi. - Passare da una misura espressa con una data unità ad un'altra ad essa equivalente. - Classificare in base a due attributi rappresentando la 	<p>Relazioni tra elementi.</p> <p>Stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie</p> <p>Dati mediante diagrammi di situazioni certe/incerte, ecc.</p> <p>Le unità di misura</p>

	<p>classificazione con diagrammi di Venn, di Carroll ed ad albero.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere istogrammi e ideogrammi. - Rappresentare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie. - Individuare in un campo di eventi quello più probabile. - Costruire una sequenza di istruzioni in un diagramma di flusso. - Analizzare il testo di un problema individuando dati e domande. - Scegliere l'operazione opportuna per la soluzione di problemi. - Risolvere i problemi con due domande e due operazioni. - Inventare il testo di un problema partendo da una rappresentazione grafica. 	<p>convenzionali (S.I.)</p> <p>L'Euro.</p> <p>Relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Classificazioni sulla base di uno o più criteri, utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>Situazioni problematiche della realtà</p> <p>Quotidiana.</p>
--	--	--

MATEMATICA:CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: legge, interpreta, utilizza i numeri; utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale;</p> <p>risolve problemi che richiedano il ragionamento aritmetico, facendo uso di strategie diversificate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000. - Confrontare e ordinare i numeri. - Leggere e scrivere i numeri naturali interi e decimali indicando il valore di ogni cifra. - Rappresentare, leggere e scrivere la frazione di una grandezza. - Individuare la frazione complementare di una frazione data. - Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti. - Scrivere le frazioni decimali sottoforma di numeri decimali e viceversa. - Collocare frazioni e decimali sulla linea dei numeri. - Confrontare, ordinare frazioni e numeri decimali. - Eseguire addizioni e sottrazioni con numeri decimali e più cambi. - Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore con due cifre con numeri naturali, interi e decimali. 	<p>Il sistema numerico decimale e posizionale.</p> <p>I numeri naturali entro la classe dei Milioni.</p> <p>I numeri decimali.</p> <p>I numeri relativi.</p> <p>Le equivalenze numeriche.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>Multipli, divisori.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Le frazioni.</p> <p>La percentuale.</p> <p>Il calcolo mentale.</p> <p>I problemi aritmetici.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire divisioni con il divisore intero di una o due cifre. - Moltiplicare e dividere numeri naturali interi e decimali per 10,100 e 1000. - Riconoscere i multipli e i divisori di un numero. - Eseguire calcoli mentali. - Applicare la proprietà invariante della sottrazione e divisione. 	
INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i solidi in base alle loro caratteristiche. - Eseguire lo sviluppo dei solidi. - Riconoscere e descrivere gli elementi di figure piane. - Riconoscere e denominare poligoni e non poligoni. - Conoscere i concetti principali riguardanti le rette. - Distinguere rette, semirette, segmenti. - Individuare la posizione reciproca di due rette nel piano : rette incidenti e parallele. - Individuare e riconoscere isometrie: le rotazioni. - Usare, in contesti concreti, il 	<p>Le trasformazioni geometriche:</p> <p>simmetrie, rotazioni, traslazioni,</p> <p>ingrandimenti e riduzioni in scala</p> <p>Il piano e lo spazio.</p> <p>I concetti di punto e linea.</p> <p>Vari tipi di linee.</p> <p>Le relazioni tra rette: parallelismo, incidenza, perpendicolarità.</p> <p>Gli angoli.</p> <p>I poligoni: triangoli, quadrilateri</p> <p>Il perimetro e l'area dei</p>

	<p>concetto di angolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere , confrontare, costruire e misurare angoli. - Descrivere gli elementi significativi dei poligoni e saperli riconoscere. -Esplorare modelli di figure geometriche; costruire e disegnare le principali figure esplorate. - Denominare triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli. - Riconoscere figure ruotate e traslate. - Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide. 	<p>triangoli e dei quadrilateri.</p> <p>Le figure geometriche solide.</p> <p>Il disegno geometrico con l'uso di:</p> <p>righello, goniometro, compasso.</p> <p>I problemi geometrici.</p>
--	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: effettua misure con unita</p> <p>e strumenti convenzionali; classifica oggetti, figure, numeri, realizzando</p> <p>opportune rappresentazioni;</p> <p>rappresenta relazioni; raccoglie, organizza e descrive dati, secondo un</p> <p>obiettivo determinato; valuta la probabilità approssimativa che un evento si verifichi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare vari e diversi attributi misurabili ed associarvi processi di misurazione sistemi ed unità di misura. - Saper misurare lunghezze. - Determinare in casi semplici perimetri delle figure geometriche conosciute. - Comprendere la convenienza di utilizzare unità di misura convenzionali. -Confrontare e stabilire 	<p>Il Sistema Internazionale di Misura.</p> <p>Il peso lordo, il peso netto e la tara.</p> <p>La misura di ampiezza: il grado.</p> <p>Le misure di durata: ora, minuti, secondi.</p> <p>Le misure di valore: euro, multipli e sottomultipli.</p>

	<p>relazioni di equivalenza fra i diversi valori delle monete in uso.</p> <p>- Dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso risolutivo e realizzarlo.</p> <p>- Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo.</p> <p>- Conoscere ed utilizzare diversi tipi di rappresentazione per stabilire relazioni fra oggetti, figure, numeri.</p> <p>- Conoscere i principali quantificatori.</p>	<p>Le equivalenze di misura.</p> <p>I problemi con le misure.</p> <p>La classificazione in base ad attributi e proprietà degli elementi considerati.</p> <p>Il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori.</p> <p>La classificazione e la sua rappresentazione: i diagrammi di Eulero-Venn, di Carroll e il diagramma ad albero.</p> <p>Il diagramma di flusso.</p> <p>La relazione binaria e la sua rappresentazione: tabelle a doppia entrata, diagrammi a frecce.</p> <p>La raccolta di dati e la loro rappresentazione: schemi, tabelle, grafici.</p>
--	--	---

MATEMATICA:CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: legge, interpreta, utilizza i	-Contare in senso progressivo e regressivo oltre il 100.000.	Il sistema numerico decimale e

<p>numeri; utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale; risolve problemi che richiedano il ragionamento aritmetico, facendo uso di strategie diversificate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. - Effettuare i cambi tra i diversi ordini e nella parte decimale. - Riconoscere e rappresentare diversi tipi di frazioni (proprie, improprie, apparenti ed equivalenti). - Saper trasformare frazioni decimali e non in numeri decimali e viceversa. - Collocare frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri. - Calcolare la frazione di un numero. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza anche con numeri decimali. - Utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà. - Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). - Conoscere e comprendere il concetto di potenza di un numero come moltiplicazione ripetuta. - Rappresentare sulla linea numerica i numeri relativi. 	<p>Posizionale.</p> <p>I numeri naturali entro la classe dei Milioni.</p> <p>I numeri decimali.</p> <p>I numeri relativi.</p> <p>Le equivalenze numeriche.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>Multipli, divisori.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Le frazioni.</p> <p>La percentuale.</p> <p>Il calcolo mentale.</p> <p>I problemi aritmetici.</p>
<p>INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE</p>		
<p>TRAGUARDI DI</p>	<p>OBIETTIVI DI</p>	<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>

COMPETENZA	APPRENDIMENTO	
<p>L'alunno: si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la conoscenza delle caratteristiche di quadrilateri e triangoli. - Classificare i poligoni con più di quattro lati. - Descrivere gli elementi significativi dei poligoni e saperli riconoscere. - Individuare le caratteristiche del cerchio. - Riconoscere figure equiestese, ruotate, traslate e riflesse. - Classificare, denominare e analizzare le principali figure solide. - Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra, goniometro e compasso). 	<p>Le trasformazioni geometriche: simmetrie, rotazioni, traslazioni, ingrandimenti e riduzioni in scala.</p> <p>Il piano e lo spazio.</p> <p>I concetti di punto e linea.</p> <p>Vari tipi di linee.</p> <p>Le relazioni tra rette: parallelismo, incidenza, perpendicolarità.</p> <p>Gli angoli.</p> <p>I poligoni: triangoli, quadrilateri.</p> <p>Il perimetro e l'area dei triangoli e dei Quadrilateri.</p> <p>Le figure geometriche solide.</p> <p>Il disegno geometrico con l'uso di: righello, goniometro, compasso</p> <p>I problemi geometrici.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI DATI E PREVISIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: effettua misure con unita e strumenti convenzionali;</p>	<p>- Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, formulando e giustificando</p>	<p>Il Sistema Internazionale di Misura.</p> <p>Il peso lordo, il peso netto e la</p>

<p>classifica oggetti, figure, numeri, realizzando opportune rappresentazioni; rappresenta relazioni; raccoglie, organizza e descrive dati, secondo un obiettivo determinato; valuta la probabilità approssimativa che un evento si verifichi.</p>	<p>ipotesi risolutive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi aritmetici con una o più operazioni attraverso rappresentazioni grafiche, operazioni, espressioni. - Inventare o completare il testo di un problema . - Analizzare il testo di un problema individuando i dati (utili, inutili, nascosti), la domanda o le domande(implicite ed esplicite) e le parole chiave. - Risolvere problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area delle figure geometriche conosciute. - Ordinare, confrontare le misure di lunghezze, massa e capacità. -Saper trasformare una misura in un'altra equivalente. - Leggere, ed interpretare grafici, tabelle e diagrammi. - Conoscere e saper sviluppare un'indagine statistica partendo da un problema reale. - Organizzare i dati di un indagine in semplici tabelle e grafici. 	<p>tara.</p> <p>La misura di ampiezza: il grado.</p> <p>Le misure di durata: ora, minuti, secondi.</p> <p>Le misure di valore: euro, multipli e Sottomultipli.</p> <p>Le equivalenze di misura.</p> <p>I problemi con le misure.</p> <p>La classificazione in base ad attributi e proprietà degli elementi considerati</p> <p>Il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori.</p> <p>La classificazione e la sua rappresentazione: i diagrammi di Eulero-Venn, di Carroll e il diagramma ad albero.</p> <p>Il diagramma di flusso.</p> <p>La relazione binaria e la sua rappresentazione: tabelle a doppia entrata, diagrammi a frecce.</p> <p>La raccolta di dati e la loro rappresentazione: schemi, tabelle, grafici.</p>
--	--	---

MUSICA:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE :ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: esplora e discrimina eventi sonori da un punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	- Distinguere e denominare le diverse sonorità e individuare le fonti sonore.	- Ricerca, percezione e analisi di: suoni e rumori, suoni del corpo, suoni ambientali, suoni naturali e artificiali, suoni prodotti da oggetti sonori, suono e silenzio -Fonti sonore.

INDICATORE DISCIPLINARE :COMPRESIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: - Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali(...); fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	-Esplorare da un punto di vista acustico le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti. -Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica/simbolica, con parole o il movimento.	-I rumori e i suoni prodotti dalle diverse modalità di voce, di manipolazione di materiali e oggetti. -Uso della notazione convenzionale e non.

INDICATORE DISCIPLINARE :PRODUZIONE MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno: articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti.</p>	<p>-Usare la voce in modo appropriato nel canto e nel parlato -Utilizzare gli strumenti ritmici e gli oggetti sonori per riprodurre semplici sequenze ritmiche e sonore. -Interpretare in gruppo semplici brani vocali, accompagnando il canto con gesti/suono e strumenti ritmici.</p>	<p>-Esecuzione di canti, filastrocche e cori parlati. -Utilizzo di strumenti ritmici, oggetti sonori, gesti/suono. -Utilizzo di brani didattici per l'uso corretto della voce. -Utilizzo di canti dal repertorio infantile o riadattati alle possibilità canore dei bambini.</p>
---	---	---

MUSICA:CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>-Abituarsi ad un ascolto attento per cogliere il significato di un brano (situazioni, ambienti, personaggi..). -Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, intensità e timbro attraverso attività ludiche.</p>	<p>-Ascolto di brani di vario genere -Caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza e durata. -Il ritmo.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : COMPrensIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali(...); fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	-Esplorare da un punto di vista acustico le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti. -Trasformare in semplici forme rappresentative/simboliche combinazioni ritmiche ed eventi sonori (gesti/suono, notazione convenzionale e non).	-I rumori e i suoni prodotti dalle diverse modalità della voce, di manipolazione di materiali e oggetti. -Uso della notazione convenzionale e non.
INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	-Usare la voce e gli strumenti in modo espressivo. -Eseguire combinazioni ritmiche usando il proprio corpo o semplici strumenti. -Saper eseguire canti in coro, rispettando le indicazioni date.	-Uso della voce, della body percussion, di semplici strumenti ritmici per produrre eventi sonori. -Riproduzione di sequenze ritmiche. -Utilizzo di brani didattici per l'uso corretto della voce. -Utilizzo di canti tratti dal repertorio infantile o riadattati alle possibilità canore dei bambini.

MUSICA:CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	-Utilizzare l'ascolto per attribuire un significato a un brano musicale (situazioni, ambienti, personaggi.); esprimere sensazioni ed emozioni. -Ascoltare suoni diversi e ordinarli per altezza, durata, intensità e timbro. -Cogliere nell'ascolto di un brano musicale gli aspetti espressivi e strutturali (lento/veloce, crescendo/diminuendo, forte/piano, ritmo).	-Ascolto di brani di vario genere. -Caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza e durata. -Il ritmo e l'andamento.

INDICATORE DISCIPLINARE : COMPrensIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali(...); fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	-Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. -Rappresentare suoni, sequenze sonore e ritmiche (notazione convenzionale e non).	-Uso della notazione convenzionale e non.

INDICATORE DISCIPLINARE : PRODUZIONE MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>- Esegue in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti.</p>	<p>-Eseguire combinazioni ritmiche, utilizzando la body percussion o semplici strumenti a percussione.</p> <p>-Imparare la tecnica per utilizzare semplici strumenti melodici (flauto, piastre sonore, xilofono...).</p> <p>-Usare la voce per eseguire correttamente brani corali adeguati all'estensione dei bambini, curando la prassi esecutiva e l'intonazione.</p> <p>-Ampliare le proprie capacità di invenzione vocale e strumentale.</p> <p>-Eseguire in coro semplici brani vocali e strumentali, curando la corretta esecuzione e l'espressività.</p>	<p>-Utilizzo di strumenti ritmici o altre forme di espressione ritmica.</p> <p>-Utilizzo di brani didattici per l'uso corretto della voce ed i semplici strumenti melodici.</p> <p>-Uso della voce , della body percussion o di semplici strumenti musicali per produrre eventi ritmici e sonori.</p> <p>-Brani musicali di differenti repertori.</p>

MUSICA:CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: ascolta, interpreta e descrive brani di vario genere.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>-Avvicinarsi all'ascolto di generi musicali diversi.</p> <p>-Cogliere e valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi.</p>	<p>-Ascolto e analisi di generi musicali diversi.</p> <p>-Parametri del suono, ritmo, andamento.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : COMPrensione		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno: esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale e la loro funzione.</p>	<p>-Conoscere e rappresentare gli elementi di base del linguaggio musicale: la scrittura musicale convenzionale. -Conoscere i principi costitutivi di un brano musicale e la loro funzione.</p>	<p>-Elementi di base del codice musicale convenzionale: note musicali, figure musicali, pentagramma, chiave, battute o misure, tempo... -I principi costitutivi di un brano musicale: ripetizione e variazione.</p>
--	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE :PRODUZIONE MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti,ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente in modo creativo,imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o auto –costruiti.</p>	<p>- Utilizzare la voce, gli strumenti ritmici e semplici strumenti melodici per eseguire sequenze ritmiche e brani musicali, curando l'esecuzione tecnica. - Utilizzare voci e strumenti ritmici/melodici in modo creativo. - Eseguire brani corali, curando l'intonazione, la prassi esecutiva e l'espressione. -Eseguire brani musicali con strumenti ritmici o melodici (anche come accompagnamento), curando l'espressione.</p>	<p>-Utilizzo di strumenti ritmici e melodici; uso di brani musicali didattici o riadattati -Semplici invenzioni ritmiche e/o melodiche. -Sonorizzazioni. Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. -Canti corali all'unisono, canoni, cori parlati. -Brani musicali di diversi repertori.</p>

MUSICA:CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, interpreta e descrive brani di vario genere. - L'alunno esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 	<p>1.1 Riconosce brani musicali di vario genere</p> <p>1.2 Riconoscere e valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi, in relazione alla cultura e alla provenienza.</p>	<p>Ascolto e analisi di generi musicali diversi.</p>
---	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : COMPRESIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale e la loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e rappresentare gli elementi di base del linguaggio musicale: la scrittura musicale convenzionale. -Analizzare i componenti strutturali di un brano musicale (ripetizione, variazione e alternanza) e gli elementi costitutivi (tempo, ritmo, melodia). -Conoscere gli strumenti musicali principali e la composizione dell'orchestra. 	<ul style="list-style-type: none"> -La scrittura musicale convenzionale. -Utilizzo di brani musicali di vario genere, funzionali per individuare la struttura. -Gli strumenti musicali.

INDICATORE DISCIPLINARE :PRODUZIONE MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o auto-costruiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la voce, gli strumenti ritmici/melodici per eseguire correttamente sequenze ritmiche e brani musicali. - Utilizzare la voce e gli strumenti musicali in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione. -Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'esecuzione e l'espressione. - Eseguire brani musicali con strumenti ritmici o melodici curando l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo di strumenti musicali anche realizzati dai bambini. -Utilizzo di brani musicali - didattici o riadattati. -Sonorizzazioni e semplici invenzioni musicali. -Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. -Esecuzione di brani vocali di diversa tipologia: coro all'unisono o polifonico (avvio), canoni, cori parlati. -Brani musicali vocali e strumentali di diversi repertori.
--	---	--

ARTE E IMMAGINE:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE :Esprimersi e comunicare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e rielabora in modo personale le immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la linea grafica consapevolmente . -Riconoscere colori primari. -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita . -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali . -Sperimentare strumenti e 	<ul style="list-style-type: none"> -Alfabeto del linguaggio visivo: punto, linea e superficie. -Ritmo di una produzione grafica a moduli con uso alternato di forme e colori. Diversi tipi di linea: superamento dello stereotipo (albero, casa, sole..). -Le leggi del colore (colori primari). - Produzione, rielaborazione e espansione dei messaggi

	<p>tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>-Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo, individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>visivi bi e tridimensionali tramite materiali, supporti e tecniche diverse (spugnature, puntinismo, collage, spruzzo, assemblaggio) .</p> <p>-Realizzazione di quadri collettivi ed elementi decorativi d'arredo anche in occasione delle feste tradizionali.</p>
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE :Osservare e leggere immagini		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie etc.) e messaggi multimediali.	<p>-Guardare e osservare gli oggetti presenti nell'ambiente.</p> <p>- Osservare e leggere immagini di tipo diverso.</p>	<p>-Osservazione della realtà per cogliere elementi del linguaggio visivo: linea grafica e linea della natura.</p> <p>- Relazioni e dipendenze degli elementi del linguaggio visivo nelle produzioni infantili e nelle opere d'autore.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE :Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

L'alunno: Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio della tecnica e dello stile dell'artista. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale. 	- Riconoscimento ed apprezzamento dei principali beni culturali, ambientali presenti nel territorio.
--	--	--

ARTE E IMMAGINE: CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE :Esprimersi e comunicare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e rielabora in modo personale le immagini.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - 4 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scala cromatica: tonalità e gradazioni. - Leggi del colore: colori secondari e i complementari. - Colori caldi e colori freddi Disco cromatico. - Utilizzo della tonalità e delle gradazioni in funzione espressiva (sfumature, profondità). - Utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche, manipolazione materiali plastici e polimerici a fini espressivi (origami, assemblaggio con materiale diverso). - Realizzazione di quadri collettivi ed elementi decorativi d'arredo, anche in occasione delle feste tradizionali.

INDICATORE DISCIPLINARE :Osservare e leggere immagini		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: - E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie etc.) e messaggi multimediali.	-Guardare e osservare gli oggetti presenti nell'ambiente e dare lettura di immagini descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere di un testo iconico gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.	-Osservazione e descrizione in maniera globale e analitica di un'immagine . -Individuazione delle funzioni che il messaggio visivo svolge da un punto di vista emotivo. - Identificazione in un testo visivo gli elementi del linguaggio grafico-pittorico - Linee -colore -forme

INDICATORE DISCIPLINARE :Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	-Individuare in un'opera d'arte il messaggio.	-Distinzione ed apprezzamento dei principali beni culturali, ambientali presenti nel territorio.

ARTE E IMMAGINE:CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE :Esprimersi e comunicare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno: utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, descrittivi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. -Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo tonalità e gradazioni del colore. -Conoscenza colori secondari e i complementari, colori caldi e colori freddi. - Utilizzo della tonalità e delle gradazioni in funzione espressiva (sfumature, profondità). - Utilizzo tecniche grafiche e pittoriche, manipolazione materiali plastici e polimerici a fini espressivi (origami, assemblaggio con materiale diverso). - Realizzazione quadri collettivi ed elementi decorativi d'arredo anche in occasione delle feste tradizionali.
---	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE :Osservare e leggere immagini

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie etc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip etc)di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti etc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione e descrizione in maniera globale e analitica di un'immagine . -Individuazione delle funzioni che il messaggio visivo svolge da un punto di vista emotivo. - Relazioni spaziali: piani e campi. - Identificazione in un testo visivo, degli elementi del linguaggio grafico-pittorico della comunicazione (proporzioni, forme, colori simbolici, figure in

	codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	movimento). - Linguaggio del fumetto.
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE :Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da cultura diversa dalla propria.</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>- Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</p> <p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici nel patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici.</p>	<p>Distinzione ed apprezzamento dei principali beni culturali, ambientali presenti nel territorio.</p> <p>- Osservazione di immagini (dipinti, foto, illustrazioni ...) .</p> <p>-Riconoscimento ed apprezzamento di opere d'arte di varie epoche storiche (arte primitiva).</p> <p>-Riconoscimento ed apprezzamento di opere architettoniche (monumenti, chiese, etc.).</p>

ARTE E IMMAGINE:CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE :Esprimersi e comunicare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, descrittivi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali . -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici . -Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprensione ed interpretazione di messaggi visivi. - Comprensione dello scopo comunicativo di un'immagine. - Identificazione e sperimentazione degli elementi del linguaggio pittorico: punto, linea, superficie, colore, ombre, chiaroscuro, spazio. - Produzione di composizioni modulari con ritmo alternato di linee, forme e colori . -Rielaborazione e modifica in modo personale di disegni e di immagini nel rispetto delle regole del colore e del segno. - Approfondimento dei messaggi delle immagini: la fotografia, la pubblicità, il fumetto . -Rappresentazione di ambienti e paesaggi in modo consapevole. - Utilizzo di diverse tecniche pittoriche anche in riferimento alle esperienze artistiche elaborate dalle civiltà antiche.

INDICATORE DISCIPLINARE :Osservare e leggere immagini		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti etc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip etc)di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti etc.).</p>	<p>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>- Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>- Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>-Osservazione e descrizione in maniera globale e analitica di un'immagine.</p> <p>- Individuazione delle funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo (es. pubblicità) .</p> <p>-Individuazione delle funzioni che il messaggio visivo e audiovisivo svolge da un punto di vista emotivo.</p> <p>- Identificazione in un testo visivo degli elementi del linguaggio graficopittorico: linee, colore, distribuzione delle forme, campi e piani.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE :Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da cultura diversa dalla propria.</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione .</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</p> <p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più</p>	<p>-Osservazione di quadri di pittori noti per cogliere tecniche di pittura e attività per tentare di farle proprie nell'espressione iconica personale.</p> <p>- Confronto di opere d'arte .</p> <p>-Riproduzione di alcune opere.</p> <p>- Riconoscimento ed apprezzamento dei principali beni culturali ed ambientali,</p>

	caratteristici nel patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici.	presenti nel territorio.
--	--	--------------------------

ARTE E IMMAGINE:CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE :Esprimersi e comunicare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, descrittivi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Comprensione ed interpretazione di messaggi visivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione dello scopo comunicativo di un'immagine. - Identificazione e sperimentazione degli elementi del linguaggio pittorico: punto, linea, superficie, colore, ombre, chiaroscuro, spazio. -Produzione di composizioni modulari con ritmo alternato di linee, forme e colori . -Rielaborazione e modifica in modo personale di disegni e di

		<p>immagini nel rispetto delle regole del colore e del segno .</p> <p>-Approfondimento dei messaggi delle immagini: la fotografia, la pubblicità, il fumetto.</p> <p>- Rappresentazione di ambienti e paesaggi in modo consapevole.</p> <p>- Utilizzo di diverse tecniche pittoriche anche in riferimento alle esperienze artistiche elaborate dalle civiltà antiche.</p>
--	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE :Osservare e leggere immagini		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: - è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti etc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip etc)di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti etc.).</p>	<p>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>- Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>- Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare</p>	<p>-Osservazione e descrizione in maniera globale e analitica di un'immagine. Individuazione delle funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo (es. pubblicità) .</p> <p>-Individuazione delle funzioni che il messaggio visivo e audiovisivo svolge da un punto di vista emotivo .</p> <p>-Identificazione in un testo visivo degli elementi del linguaggio graficopittorico: linee, colore, distribuzione delle forme, campi e piani.</p>

	i diversi significati.	
--	------------------------	--

INDICATORE DISCIPLINARE :Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da cultura diversa dalla propria.</p>	<p>-Individuare in un'opera d'arte sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione .</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenenti alla propria o ad altre culture.</p> <p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici nel patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artisti.</p>	<p>-Osservazione di quadri di pittori noti per cogliere tecniche di pittura e attività per tentare di farle proprie nell'espressione iconica personale .</p> <p>-Confronto di opere d'arte .</p> <p>-Riproduzione di alcune opere. Riconoscimento ed apprezzamento dei principali beni culturali ed ambientali, presenti nel territorio.</p>

EDUCAZIONE FISICA:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE :Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: acquisisce consapevolezza attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi posturali nel continuo adattamento a variabili spaziali e temporali	-Riconoscere, rappresentare (graficamente), denominare le parti del corpo.	-Giochi per la conoscenza e consapevolezza corporea .
INDICATORE DISCIPLINARE :Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze musicali.	-Riconoscere , differenziare, verbalizzare differenti esperienze sensoriali.	-Giochi sensoriali, percorsi di osservazioni e memorizzazioni
INDICATORE DISCIPLINARE :Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di sviluppare le competenze di gioco e sport e orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma sempre più progressivamente sempre più diversificata, diverse gestualità tecniche.	-Coordinare e collegare in modo il maggior numero di movimenti. -Schemi motori statici e dinamici all' interno di spazi definiti e riconoscibili.	-Camminata, corsa, salti. rotolamenti
INDICATORE DISCIPLINARE :Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

L'alunno: rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	-Muoversi controllando direzione e lateralità adattando gli schemi motori a parametri spazio temporali.	-Uso di schemi motori all'interno di spazi definiti e riconosciuti.
---	---	---

EDUCAZIONE FISICA:CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE :Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	-Muoversi controllando direzione e lateralità adattando gli schemi motori a parametri spazio temporali .	-Schemi motori statici e dinamici all'interno di spazi definiti e riconoscibili.
INDICATORE DISCIPLINARE :Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali.	Muoversi con disinvoltura, destrezza, ritmo, scioltezza.	Palleggi, lanci, ricezione da fermo e in movimento...
INDICATORE DISCIPLINARE :Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno: sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco e sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>-Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</p>	<p>-Giochi tradizionali, riflessione sulle regole, rielaborazione di gruppo sulle applicazioni.</p>
---	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE :Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita .</p>	<p>-Movimento e spostamento ordinato; utilizzo di strumenti seguendo le indicazioni.</p>

EDUCAZIONE FISICA:CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE :Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>-Valutazione delle traiettorie, delle distanze, adattamento dei ritmi esecutivi alle richieste motorie.</p> <p>-Utilizzare efficacemente abilità motorie fini.</p>	<p>-Schemi motori statici e dinamici (correre, saltare, lanciare, palleggiare, ricevere da fermo e in movimento) .</p>
INDICATORE DISCIPLINARE :Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI	CONTENUTI ESSENZIALI

	APPRENDIMENTO	
L'alunno: utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali . - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	-Variare gli schemi motori in funzione di parametri di tempo, spazio, equilibrio -Saper utilizzare il linguaggio motorio gestuale anche in ambiti non specifici .	-Marcia, corsa, danza, rappresentazioni, recite . -Giochi di imitazione, immaginazione, popolari e della tradizione.
INDICATORE DISCIPLINARE :Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Sperimenta un pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	-Saper utilizzare le tecniche apprese per sperimentare e migliorare le proprie capacità. -Utilizzare efficacemente abilità motorie fini tramite l'uso di palloni, grandi e piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche motorie e pre-sportive.	-Percorsi, circuiti, problemsolving. -Esercizi di destrezza e controllo, gioco presportivo, giocoleria.
INDICATORE DISCIPLINARE :Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza	-Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. -Assumere corretti comportamenti igienici e salutisti . -Rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti in cui si opera . -Saper utilizzare in modo adeguato spazi ed attrezzature.	-Indicazioni sulle corrette condotte alimentari (colazioni, merende), e igieniche (mantenimento di una corretta igiene personale) . -Seguire le indicazioni specifiche degli insegnanti in relazione ad aule, corridoi, spogliatoi, palestre, cortili .

nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.		
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA:CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE :Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Valutazione delle traiettorie, delle distanze, adattamento dei ritmi esecutivi alle richieste motorie. Saper mantenere condotte motorie fini e adattare a situazioni esecutive sempre più complesse .	Percorsi, circuiti, problemsolving
INDICATORE DISCIPLINARE :Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	-Saper utilizzare le tecniche apprese per sperimentare e migliorare le proprie capacità . -Utilizzare efficacemente abilità motorie fini tramite l'uso di palloni, grandi e piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche motorie e pre-sportive .	-Esercizi di destrezza e controllo, gioco pre-sportivo, giocoleria. . -Applicare ed elaborare semplici coreografie e/o progressioni motorie .
INDICATORE DISCIPLINARE :Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle .</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>-Saper utilizzare diversi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole .</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>-Giocoleria, esercizi di destrezza e controllo per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) .</p> <p>-Giochi popolari e tradizionali.</p> <p>Attività di gioco sport, individuale e di squadra .</p> <p>-Percorsi, circuiti, problemsolving.</p> <p>-Uso consapevole di piccoli e grandi attrezzi, rispettando le indicazioni date.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE :Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita .</p> <p>-Saper utilizzare in modo adeguato spazi ed attrezzature .</p> <p>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio. fisico in relazione a sani stili di vita .</p> <p>-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico .</p>	<p>Indicazioni specifiche degli insegnanti in relazione ad aule, corridoi, spogliatoi, palestre, cortili .</p> <p>-Indicazioni sulle corrette condotte alimentari (colazioni, merende).</p> <p>igieniche (mantenimento di una corretta igiene personale).</p> <p>-Indicazioni e prove per conoscere e riconoscere il ritmo respiratorio a riposo e dopo uno sforzo fisico; attività per sperimentare le varie fasi di lavoro e rilassamento della muscolatura corporea.</p>

EDUCAZIONE FISICA:CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE :Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimenta, in forma semplificata progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>-Utilizzare schemi motori e posturali e loro interazioni combinate e simultanee.</p> <p>-Saper utilizzare le tecniche apprese per sperimentare e migliorare le proprie capacità, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>-Giocoleria, esercizi di destrezza e controllo per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza).</p> <p>-Attività di gioco sport, individuale e di squadra .</p>
INDICATORE DISCIPLINARE :Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>- Utilizza il linguaggio corporeo emotorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali .</p>	<p>Saper mantenere condotte motorie fini e adattare a situazioni esecutive sempre più complesse .</p> <p>-Utilizzare efficacemente abilità motorie fini pre-sportive .</p> <p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive .</p>	<p>-Percorsi, circuiti, problemsolving.</p> <p>-Uso consapevole di piccoli e grandi attrezzi, rispettando le indicazioni date.</p> <p>Applicazione ed elaborazione di semplici coreografie e/o progressioni motorie .</p>
INDICATORE DISCIPLINARE :Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle .	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. -Saper utilizzare diversi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole . -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri . -Rispettare le regole nella competizione sportiva: saper accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giocoleria, esercizi di destrezza e controllo per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) . -Giochi popolari e tradizionali . -Attività di gioco sport, individuale e di squadra . Percorsi, circuiti, problemsolving. -Uso consapevole di piccoli e grandi attrezzi, rispettando le indicazioni date .
INDICATORE DISCIPLINARE :Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita . -Saper utilizzare in modo adeguato spazi ed attrezzature . -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Indicazioni specifiche degli insegnanti in relazione ad aule, corridoi, spogliatoi, palestre, cortili . -Indicazioni sulle corrette condotte alimentari (colazioni, merende),igieniche (mantenimento di una corretta igiene personale). -Indicazioni e prove per conoscere e riconoscere il ritmo respiratorio a riposo e dopo uno sforzo fisico; attività per sperimentare le varie fasi di lavoro e rilassamento della muscolatura corporea .

SCIENZE : CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE : esplorare e descrivere oggetti e materiali		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno : esplora la realtà, osserva, descrive fenomeni e coglie differenze e somiglianze. Osserva, diversi materiali e ne coglie le principali caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorare oggetti attraverso i 5 sensi. -Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. -Seriare e classificare oggetti in base alla loro proprietà. -Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc... 	<ul style="list-style-type: none"> -Organi di senso come strumento esplorativo della realtà. -Le caratteristiche fisiche dei materiali più utilizzati (duro/morbido/liscio...). -Le caratteristiche funzionali dei materiali e degli oggetti. -I cinque sensi. -Caratteristiche e funzioni vitali. Esperienze di semina.
INDICATORE DISCIPLINARE : osservare e sperimentare sul campo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno esplora i fenomeni con un atteggiamento di curiosità ponendo domande pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Osservare e descrivere piante e animali. -Osservare i bisogni vitali delle piante e le loro fasi di crescita. -Osservare le trasformazioni stagionali nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Regno animale e vegetale. -Cura del proprio corpo. -Comportamenti adeguati e sana alimentazione. -Fenomeni atmosferici. -Stagioni.

INDICATORE DISCIPLINARE : l'uomo, i viventi e l'ambiente		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno raccoglie e seleziona informazioni e dati relativi agli esseri viventi e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. -Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo(fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.)per riconoscerlo come organismo complesso. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cura del proprio corpo. Comportamenti adeguati e sana alimentazione. -L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. -Tutela dell'ambiente scolastico. -Esseri viventi e non viventi . -Il ciclo vitale di un vegetale. -Comportamento di animali e piante durante le stagioni dell'anno.

SCIENZE :CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : esplorare e descrivere oggetti e materiali		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno : esplora la realtà, osserva, descrive fenomeni e coglie differenze e	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere strumenti di lavoro . -Gli stati in cui l'acqua si

somiglianze. Osserva, diversi materiali e ne coglie le principali caratteristiche.	<p>qualità e proprietà.</p> <p>-Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>presenta in natura .</p> <p>-L' acqua negli usi quotidiani .</p> <p>-Il consumo consapevole dell'acqua.</p> <p>-Gli esseri non viventi.</p> <p>-Il ciclo dell'acqua.</p>
--	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE : osservare e sperimentare sul campo

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno esplora i fenomeni con un atteggiamento di curiosità ponendo domande pertinenti.	<p>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, etc.) .</p> <p>-Osservare i momenti significativi della vita.</p> <p>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>	<p>-Il fenomeno dell'inquinamento dell'acqua.</p> <p>-Il sole e l'evaporazione.</p> <p>-La formazione delle nubi, pioggia, neve e grandine.</p> <p>-Le trasformazioni stagionali.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE : l'uomo, i viventi e l'ambiente

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno raccoglie e seleziona informazioni e dati relativi agli esseri viventi e all'ambiente.	<p>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.).</p>	<p>-Gli esseri viventi e il loro habitat.</p> <p>-Il valore energetico degli alimenti.</p> <p>-La varietà della dieta.</p> <p>-Importanza di una corretta alimentazione.</p>

SCIENZE: CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : esplorare e descrivere oggetti e materiali		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno : esplora la realtà, osserva, descrive fenomeni e coglie differenze e somiglianze. Osserva, diversi materiali e ne coglie le principali caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà. -Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. -Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. -Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 	<ul style="list-style-type: none"> -La materia organica e inorganica. -Proprietà degli stati della materia .
INDICATORE DISCIPLINARE : osservare e sperimentare sul campo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno esplora i fenomeni con un atteggiamento di curiosità ponendo domande pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. -Osservare e interpretare le 	<ul style="list-style-type: none"> -Le principali proprietà e trasformazioni dell'acqua. -I fenomeni atmosferici. -Il suolo e l'aria.

	<p>trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.</p>	
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : l'uomo, i viventi e l'ambiente		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno raccoglie e seleziona informazioni e dati relativi agli esseri viventi e all'ambiente.	<p>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.).</p> <p>-Riconoscere in altri organismi viventi in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Il ciclo vitale dei viventi .</p> <p>Il mondo delle piante.</p> <p>Il mondo animale.</p> <p>Gli ambienti naturali .</p> <p>Gli interventi dell'uomo sull'ambiente e le loro conseguenze.</p>

SCIENZE: CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE : oggetti, materiali e trasformazioni		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :esplora i fenomeni con approccio scientifico; effettua classificazioni; espone in forma chiara utilizzando un linguaggio specifico.	<p>-Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, temperatura etc.</p> <p>-Individuare le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>-Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p>-Costruire semplici strumenti di misura per imparare ad usare</p>	<p>Proprietà dei materiali e passaggi di stato.</p> <p>L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti; l'inquinamento idrico.</p> <p>L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'inquinamento atmosferico.</p> <p>Il suolo: composizione e</p>

	unita di misura convenzionali.	caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. Il calore e la combustione.
INDICATORE DISCIPLINARE : osservare e sperimentare sul campo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno esplora fenomeni con un approccio scientifico.	-Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Conoscere il movimento dei diversi oggetti celesti.	-Il suolo: composizione e caratteristiche. -Il calore: come si propaga. -Calore e temperatura. -Calore e cambiamenti di stato. -Il calore e i fenomeni atmosferici. -Acqua. -Terra.

INDICATORE DISCIPLINARE : l'uomo, i viventi e l'ambiente		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :ha cura del proprio corpo, con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari; ha atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale e comprende l'interdipendenza tra gli esseri viventi; risponde a domande sui fenomeni e contenuti scientifici osservati o	-Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. -Avere cura della propria salute anche dal punto di vista	-Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. I funghi. -Gli animali: vertebrati e invertebrati. -Classificazione degli animali. -Relazione tra esseri viventi : -Produttori, consumatori erbivori e consumatori carnivori. -Reti alimentari, catene alimentari e piramidi

<p>studiati e li sa esporre con un linguaggio specifico.</p>	<p>alimentare e motorio.</p> <p>-Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>alimentari.</p> <p>-Comportamenti utili o dannosi per la salute.</p> <p>-Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.</p> <p>-Concetto di equilibrio dell'ecosistema.</p> <p>-Energia e fonti rinnovabili.</p> <p>-Inquinamento.</p> <p>-Riciclaggio.</p>
--	--	---

SCIENZE :CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : oggetti, materiali e trasformazioni		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :esplora i fenomeni con approccio scientifico; effettua classificazioni; espone in forma chiara utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>-Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, temperatura, calore ecc.</p> <p>-Osservare, utilizzare e quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura.</p> <p>-Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p>-Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>-Riconoscere le proprietà di alcuni materiali ed eventuali passaggi di stato.</p>	<p>-Il sistema solare.</p> <p>-La terra e le stagioni.</p> <p>-L'energia e le sue forme.</p> <p>-Le forze(gravità, elettricità, magnetismo ecc.).</p> <p>-Mondo vivente: il corpo umano.</p> <p>-Le cellule.</p> <p>-Il sistema nervoso.</p> <p>-Apparato locomotore.</p> <p>-Apparato digerente.</p> <p>-Apparato cardiocircolatorio.</p> <p>-Apparato respiratorio.</p> <p>-Apparato escretore.</p> <p>-Apparato riproduttore.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : osservare e sperimentare sul campo		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI	CONTENUTI ESSENZIALI

	APPRENDIMENTO	
L'alunno esplora fenomeni con un approccio scientifico.	<p>-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>-Conoscere il movimento dei diversi oggetti celesti.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>-Gli organi dell'apparato digerente e le relative funzioni.</p> <p>-L'apparato circolatorio.</p> <p>-Il sistema nervoso.</p> <p>-L'apparato escretore.</p> <p>-L'apparato riproduttore.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : l'uomo, i viventi e l'ambiente		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :ha cura del proprio corpo, con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari; ha atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale e comprende l'interdipendenza tra gli esseri viventi;</p> <p>risponde a domande sui fenomeni e contenuti scientifici osservati o studiati e li sa esporre con un linguaggio specifico.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>-Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>-Avere cura della propria salute</p>	<p>-Il corpo umano: l'apparato digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore; il sistema scheletrico, muscolare, nervoso; gli organi di senso.</p> <p>-Fenomeni acustici ed ottici.</p> <p>-L'origine degli alimenti.</p> <p>-Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>-La piramide alimentare.</p>

	<p>anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>-Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	
--	---	--

TECNOLOGIA :CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE : VEDERE E OSSERVARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Osservare e analizzare oggetti, strumenti e materiali ,coerentemente con le loro funzioni (di raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, trasformare, misurare...).</p>	<p>-Le proprietà dei materiali.</p> <p>-Classificazioni di oggetti.</p> <p>-Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : PREVEDERE E IMMAGINARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p>	<p>Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne i possibili miglioramenti.</p> <p>-Differenziare oggetti naturali da oggetti prodotti dall'uomo.</p> <p>-Effettuare semplici stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente</p>	<p>Osservare gli oggetti e analizzare i materiali di cui sono costituiti.</p> <p>-Classificare semplici oggetti : proprietà, uso, materiali.</p>

-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.	scolastico; -Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti elencando materiali e strumenti necessari per costruirli.	
INDICATORE DISCIPLINARE : INTERVENIRE E TRASFORMARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.	-Denominare e rappresentare le diverse parti del computer. -Denominare e rappresentare le principali periferiche. -Realizzare semplici manufatti leggendo brevi indicazioni di lavoro . -Smontare semplici oggetti o meccanismi. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	-Distinguere le parti del computer e le principali periferiche. -Riconoscere il rapporto componente/ funzione nel computer e nelle periferiche. -Istruzioni per la realizzazione di semplici manufatti. -Analisi e costruzione di oggetti.

TECNOLOGIA: CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE : VEDERE E OSSERVARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo	-Riconoscere l'ambiente che lo circonda e distinguere gli elementi del mondo naturale e artificiale. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali	-Classificazione di tipologie di oggetti per funzione e utilizzo. -Le proprietà dei materiali. -Proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, vetro,

consapevole le tecnologie.	attraverso l'osservazione e la manipolazione.	plastica, metalli,...). -Le principali caratteristiche dei materiali.
-------------------------------	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE : PREVEDERE E IMMAGINARE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.	-Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari .	-Classificazione di materiale di vario genere.

INDICATORE DISCIPLINARE : INTERVENIRE E TRASFORMARE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.	-Realizzare semplici manufatti seguendo la sequenza delle indicazioni. -Seguire una precisa metodologia progettuale per produrre oggetti digitali.	-Istruzioni in sequenza per la costruzione di -un manufatto. -Produzioni digitali.

TECNOLOGIA: CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE : VEDERE E OSSERVARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Analizzare le proprietà di alcuni materiali di uso comune.</p> <p>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle e disegni.</p>	<p>-Osservazioni di oggetti .</p> <p>-Osservazioni sul processo di funzionamento, analisi per individuare forme, materiale, caratteristiche.</p> <p>-Misure arbitrarie e convenzionali: il Sistema Metrico Decimale.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : PREVEDERE E IMMAGINARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>-Organizzare una gita d'istruzione usando internet per reperire notizie ed informazioni.</p>	<p>-Oggetti e materiali a confronto.</p> <p>-Realizzazione di manufatti di uso comune.</p> <p>-La costruzione di modelli.</p> <p>-Le principali caratteristiche dei materiali.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : INTERVENIRE E TRASFORMARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che</p>	<p>Eseguire interventi di manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>-Realizzare semplici oggetti in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.</p>	<p>-Realizzazione di manufatti di uso comune.</p> <p>-Il PC e le sue componenti.</p> <p>-Scrivere con il computer.</p>

<p>l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica.</p>	<p>-Utilizzare abilità strumentali per scrivere e illustrare. -Utilizzare i comandi principali per aprire, elaborare e chiudere un documento. -Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.</p>
--	--	---

TECNOLOGIA: CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE : VEDERE E OSSERVARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Analizzare e descrivere la funzione principale e la struttura degli oggetti utilizzati nella quotidianità. -Sviluppare la consapevolezza di un uso intelligente e responsabile delle risorse presenti sul pianeta. -Osservare e scoprire il funzionamento di alcune macchine.</p>	<p>-La tecnologia avanza : i materiali di ieri e di oggi. -Macchine di uso comune: forme ed utilizzo.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : PREVEDERE E IMMAGINARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p>	<p>-Cogliere strategie messe in atto dall'uomo per migliorare la sua vita. -Indicare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti degli strumenti tecnologici. -Individuare, riconoscere e</p>	<p>-Caratteristiche di alcuni strumenti che hanno migliorato la vita dell'uomo. -Il cammino dell'uomo verso il progresso, percorrendo momenti storici.</p>

<p>-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>analizzare alcune macchine che hanno migliorato la vita dell'uomo nel corso della storia.</p>	
INDICATORE DISCIPLINARE : INTERVENIRE E TRASFORMARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali; -rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente; -inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Realizzare con materiali di facile consumo un oggetto documentando la sequenza delle operazioni. -Avvalersi di applicazioni informatiche specifiche per gli apprendimenti. -Saper scrivere con word e conoscere le relative caratteristiche. Memorizzare il percorso per accedere ad “-internet” . -Utilizzare autonomamente i comandi principali del computer e di alcuni programmi. -Salvare e trasferire dati in file e cartelle. -Creare un documento utilizzando elenchi, tabelle, illustrazioni e grafici per organizzare una comunicazione efficace. -Acquisire e rielaborare dati in maniera creativa con programmi di trattamento</p>	<p>-Costruzione di semplici modelli, come supporto di studio. -Utilizzo del computer per attività di disegno e video-scrittura. -Conoscenza ed utilizzo di Internet come supporto didattico. -Conoscere il funzionamento del computer e delle periferiche. -Usare le principali opzioni del sistema operativo per salvare e trasferire dati. -Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione delle tecnologie informatiche. -Utilizzare abilità strumentali per scrivere e illustrare.</p>

	<p>delle immagini.</p> <p>-Creare un documento con modalità diverse.</p>	
--	--	--

TECNOLOGIA: CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE : VEDERE E OSSERVARE		
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti .</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi .</p> <p>Individuare le funzioni di un artefatto o di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.</p>	<p>L'energia.</p> <p>Gli aspetti principali della tecnologia.</p> <p>dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Organizzazione di dati e conoscenze.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE : : PREVEDERE E IMMAGINARE		
COMPETENZ A	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>-rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>-inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe .</p> <p>-Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un sem oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>-Rappresentazione e descrizione di oggetti o di strumenti .</p>
---	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : INTERVENIRE E TRASFORMARE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno :legge fenomeni naturali e artificiali;</p> <p>rileva alcuni aspetti dell'impatto che l'uomo ha sull'ambiente;</p> <p>inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.</p>	<p>-Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>-Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico .</p> <p>-Progettare e realizzare semplici oggetti documentando la sequenza operativa</p> <p>-Cercare, selezionare, e scaricare informazioni con l'utilizzo del computer.</p>	<p>-Costruzione di semplici manufatti sperimentando materiali e tecniche varie.</p> <p>-Realizzazione di disegni geometrici.</p> <p>-La Rete usata per sviluppare il lavoro in più discipline.</p> <p>-Utilizzo di applicazioni informatiche specifiche per l'apprendimento.</p> <p>Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni</p> <p>Word, Paint ed utilizzo di Internet.</p> <p>-Internet come ambiente di comunicazione, scambio e ricerca dati/informazioni: procedura di connessione, ricerca web e motori di ricerca, archivio siti.</p>

GEOGRAFIA:CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE: orientamento		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. -Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzatori spaziali (dentro, fuori, sotto, ecc.). -Localizzatori spaziali (vicino a, lontano da., in mezzo a ..ecc.) - La lateralizzazione. - Giochi in palestra.
INDICATORE DISCIPLINARE: linguaggio della geo-graficità		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino; rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente percorsi effettuati servendosi anche di simboli convenzionali. -Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. -Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... 	<ul style="list-style-type: none"> -Indicatori spaziali e punti cardinali. -Percorsi all'interno della scuola. -Ambienti scolastici e funzioni. -Ambienti della casa e funzioni. -Mappe.
INDICATORE DISCIPLINARE: paesaggio		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio circostante la scuola. - Mappe.

<p>individua e descrive gli elementi antropici e fisici che caratterizzano la propria regione.</p>		
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: regione e sistema territoriale

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta e scoprire gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>-Regioni e confini.</p>
--	--	----------------------------

GEOGRAFIA:CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE: orientamento

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.</p>	<p>- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).</p>	<p>-Indicatori topologici (avanti-dietro-sinistra-destra). - I punti di riferimento spaziali. - I percorsi. - Il reticolo geografico e i suoi</p>
--	--	---

		<p>elementi.</p> <p>Orientarsi in percorsi noti (casa-scuola).</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: linguaggio della geo- graficità		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino;</p> <p>rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.</p>	<p>- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi conosciuti dello spazio circostante.</p>	<p>- I punti di vista relativi all'osservazione e rappresentazione di uno spazio.</p> <p>- I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio (le carte mentali).</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: paesaggio		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;</p> <p>individua e descrive gli elementi antropici e fisici che caratterizzano la propria regione.</p>	<p>- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, scoprendone le differenze.</p>	<p>- Distinzione tra elementi fissi e mobili del paesaggio.</p> <p>- Individuare gli elementi fisici e antropici all'interno di uno spazio conosciuto.</p> <p>- I paesaggi: la montagna, la collina, il mare ecc...</p>

INDICATORE DISCIPLINARE: regione e sistema territoriale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta, riconoscendone le caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle funzioni degli spazi. - Conoscenza della funzione degli spazi in base ai bisogni. - Riconoscimento delle attività dell'uomo come elemento determinante delle trasformazioni dell'ambiente.

GEOGRAFIA:CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: orientamento		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio stabilendo punti di riferimento. - Individuare un percorso all'interno di un reticolo. - Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare. 	<ul style="list-style-type: none"> - La rappresentazione degli spazi: le carte geografiche. -Vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte topografiche, carte fisiche e politiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: linguaggio della geo- graficità		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino; rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. - Utilizzare la riduzione in scala 	<ul style="list-style-type: none"> -Indicatori spaziali e punti cardinali. -Rappresentazioni su scala utilizzando legenda e simboli. Lecture di approfondimento,

	<p>per rappresentare lo spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche. - Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche. - Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche. 	<p>gli schemi, lettura e realizzazione di grafici.</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: paesaggio		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;</p> <p>individua e descrive gli elementi antropici e fisici che caratterizzano la propria regione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. - Riconoscere i principali tipi di paesaggio: montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare. - Descrivere i diversi paesaggi nei loro elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> -I paesaggi: la montagna, la collina, il mare. -Conoscenze e valorizzazione del patrimonio culturale.
INDICATORE DISCIPLINARE: regione e sistema territoriale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Identificare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente, della sua fruizione e tutela. - Conoscere le regole del codice stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli ambienti e le sue trasformazioni, ad opera della natura e dell'uomo.

INDICATORE DISCIPLINARE: orientamento		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. - Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. - Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'osservazione e la rappresentazione dello spazio, attraverso i vari strumenti (fotografie, carte geografiche).
INDICATORE DISCIPLINARE: linguaggio della geo- graficità		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche; verbalizza percorsi ed itinerari di viaggio; ricava informazioni da una pluralità di fonti (tecnologie digitali, cartografiche); riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti,...).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e leggere vari tipi di carte. - Costruire, leggere e utilizzare vari tipi di grafici. - Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la geografia. - Le carte geografiche. - La riduzione in scala. - L'orientamento. - Il reticolo geografico.
INDICATORE DISCIPLINARE: paesaggio		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno individua i principali elementi che caratterizzano i paesaggi geografici fisici e quelli antropici, con	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante. - Individuare gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> - Il paesaggio. - Le caratteristiche fisiche ed antropiche individuate e analizzate dal geografo e dai

particolare attenzione a quelli italiani.	antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. - Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.	suoi collaboratori. - Le fasce climatiche e i loro paesaggi.
INDICATORE DISCIPLINARE: regione e sistema territoriale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	- Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. - Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.	- L'Italia: aspetto fisico, clima, attività. - La Costituzione.

GEOGRAFIA:CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: orientamento		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte	- Orientarsi utilizzando i punti	- I punti cardinali sulle carte

geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	cardinali. - Utilizzare e leggere grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. - Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.	geografiche. - Localizzazione delle principali città.
---	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: linguaggio della geo-graficità

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche; verbalizza percorsi ed itinerari di viaggio; ricava informazioni da una pluralità di fonti (tecnologie digitali, cartografiche); riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti,...).	-Conoscere e leggere vari tipi di carte. Leggere e utilizzare vari tipi di grafici. - Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze). - Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	- I simboli geografici. - Lettura della legenda. - Lettura di diversi tipi di carte (tematiche, stradali, ecc) e di immagini.

INDICATORE DISCIPLINARE: paesaggio

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno individua i principali elementi che caratterizzano i paesaggi geografici fisici e quelli antropici, con particolare attenzione a quelli italiani.	- Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante. - Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. - Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli	- I principali aspetti morfologici e idrografici e le caratteristiche climatiche. - Osservazioni sulle conseguenze dell'intervento dell'uomo: inquinamento, alterazioni dell'equilibrio naturale (frane, alluvioni, ecc)

	<p>in relazione tra loro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana. - Analizzare gli elementi dell'ambiente fisico e usare rappresentazioni grafiche. 	
INDICATORE DISCIPLINARE: regione e sistema territoriale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione del territorio italiano, le caratteristiche fisiche delle regioni con l'uso di carte e grafici. - Esaminare gli elementi antropici più importanti di ogni regione; approfondendone alcuni aspetti peculiari. - Avviare alla conoscenza dell'UE. 	- Le regioni dell'Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare.

STORIA : CLASSE PRIMA

INDICATORE DISCIPLINARE: uso delle fonti		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. Sa ricavare informazioni da documenti e fonti storiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Intuire l'importanza del documento e della testimonianza per ricostruire avvenimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tracce documentative di esperienze personali. - Foto e disegni. - I segni del tempo su persone, animali, oggetti,

		piante.
INDICATORE DISCIPLINARE: organizzazione delle informazioni		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della preistoria; usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il significato della parola TEMPO. - Ordinare gli eventi in successione (prima, adesso, dopo). - Comprendere il concetto di contemporaneità. - Comprendere il concetto di durata (durata reale e durata psicologica). - Comprendere il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo in cose, persone e animali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il tempo e le sue caratteristiche. - Le parole del tempo. - La successione. - Misurazione della durata delle azioni. - Esperienze personali. - Le stagioni . - Il calendario.
INDICATORE DISCIPLINARE: strumenti concettuali		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	-Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.	<ul style="list-style-type: none"> - La famiglia . - La comunità scolastica.
INDICATORE DISCIPLINARE: produzione scritta e orale		
TRAGUARDI DI	OBIETTIVI DI	CONTENUTI

COMPETENZA	APPRENDIMENTO	ESSENZIALI
L'alunno sa raccontare e mettere in relazione i fatti storici studiati.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. - Produrre linee del tempo e orologi per rappresentare la ciclicità. - Realizzare calendari. 	<ul style="list-style-type: none"> - La linea del tempo. - I primi anni di vita . - Esperienze dell'anno scolastico in corso.

STORIA :CLASSE SECONDA

INDICATORE DISCIPLINARE: uso delle fonti		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Sa ricavare informazioni da documenti e fonti storiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare diversi tipi di fonti (orali, materiali, visive, scritte). - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare o della comunità di appartenenza. - Riconoscere nelle fonti storiche un mezzo per ricostruire il passato. - Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti (vari tipi) per la ricostruzione del proprio vissuto.

INDICATORE DISCIPLINARE: organizzazione delle informazioni		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della preistoria; usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Rappresentare eventi e periodi della storia personale sulla linea del tempo. - Ricostruire il proprio passato utilizzando fonti di vario tipo. - Classificare informazioni sulla base dei concetti di presente-passato-futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli organizzatori temporali - L'ordine cronologico dei fatti. - La contemporaneità dei fatti. - La durata. La ciclicità. - Strumenti di misurazione del tempo.
INDICATORE DISCIPLINARE: strumenti concettuali		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti fondamentali della Storia: la famiglia. - Acquisire i concetti fondamentali della Storia: il gruppo, le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei diversi ruoli delle persone nella famiglia. - Conoscenza delle regole in famiglia. -Conoscenza delle caratteristiche del gruppo - Conoscenza delle regole nel gruppo.
INDICATORE DISCIPLINARE: produzione scritta e orale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

L'alunno sa raccontare e mettere in relazione i fatti storici studiati.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni. - Narrare episodi del proprio vissuto utilizzando correttamente gli indicatori temporali. - Conoscere e utilizzare strumenti per la misurazione del tempo. - Rielaborare le informazioni sulle modalità di vita dei nonni per ricostruire il recente passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'ordine cronologico nei racconti orali e scritti. - Descrizioni e narrazioni orali.
---	---	---

STORIA :CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: uso delle fonti		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Sa ricavare informazioni da documenti e fonti storiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico: fonti orali, iconografiche e materiali, scritte. - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato. - Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione della storia attraverso i vari tipi di fonti (orali, scritte, materiali, iconografiche). - Miti e racconti.
INDICATORE DISCIPLINARE: organizzazione delle informazioni		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della preistoria;	-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti	- La terra prima dell'uomo.

<p>usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.</p>	<p>vissuti e narrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Conoscere le ipotesi scientifiche sulla formazione dell'Universo e della Terra. - Sapere l'evoluzione degli esseri viventi sulla Terra, della comparsa dell'uomo e le tappe della Preistoria. - Padroneggiare il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - La comparsa della vita sulla terra . - L'evoluzione degli esseri viventi. - Indicatori temporali .
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: strumenti concettuali

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto.</p> <p>Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti della Preistoria.

INDICATORE DISCIPLINARE: produzione scritta e orale

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno sa raccontare e mettere in relazione i fatti storici studiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni. - Collocare sulla linea del tempo avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione e in contemporaneità. - Cogliere differenze e somiglianze (forma, materiale, funzionamento, funzione) tra oggetti, persone e abitudini nel presente e nel passato. - Disporre le fonti in ordine cronologico, sulla linea del tempo per ricostruire periodi storici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazioni di uomini, oggetti, ambiente connessi al trascorrere del tempo - Descrizioni e narrazioni orali.
--	---	--

STORIA :CLASSE QUARTA

INDICATORE DISCIPLINARE: uso delle fonti		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento. - Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappe spazio-temporali, datazione, fonti. - Quadri di sintesi delle varie civiltà.
INDICATORE DISCIPLINARE: organizzazione delle informazioni		

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; confronta i quadri storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	- Le carte storico- geografiche riferite alle varie civiltà.
INDICATORE DISCIPLINARE: strumenti concettuali		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno usa il sistema di misura occidentale del tempo storico ed elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. - Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
INDICATORE DISCIPLINARE: produzione scritta e orale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici; sa esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio pertinente.	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	- Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.

	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.	
--	--	--

STORIA :CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: uso delle fonti		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento. - Analizzare e verbalizzare i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto fra gli elementi caratterizzanti le società del passato e quella attuale.
INDICATORE DISCIPLINARE: organizzazione delle informazioni		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; confronta i quadri storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le carte geostoriche. - Analisi di fonti storiche di diversa natura <p>Linea del tempo: lettura e collocazione di fatti ed eventi</p>
INDICATORE DISCIPLINARE: strumenti concettuali		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno usa il sistema di misura occidentale del tempo storico ed elabora	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo greco - Sparta e Atene - L'impero di Alessandro

<p>rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</p>	<p>- Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo.</p>	<p>Magno</p> <ul style="list-style-type: none"> - I popoli italici - Gli etruschi - La civiltà romana: Nascita, periodo aureo e decadenza dell'impero romano
<p>INDICATORE DISCIPLINARE: produzione scritta e orale</p>		
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>
<p>L'alunno ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici; sa esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio pertinente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre in modo chiaro conoscenze e concetti appresi. - Comprendere aspetti fondamentali della storia italiana e locale, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate per approfondire e consolidare i contenuti affrontati - Uso di grafici e tabelle.

RELIGIONE:CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce Dio come Padre, riflette su Dio Creatore e si avvicina correttamente alla natura, creatura di Dio; sa distinguere le caratteristiche dell'ambiente di Gesù da quelle in cui vive; riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quella sull'origine del mondo. - Comprendere il concetto di Dio creatore. - Apprendere la complementarità delle risposte sull'origine del mondo date dalla scienza e dalla religione. - Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele. <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'originalità della persona - Il mondo e la vita come dono - Il Natale (simboli) - La terra di Gesù - La Pasqua (simboli) - La domenica - La Chiesa come comunità

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce Dio come Padre, riflette su Dio Creatore e si avvicina correttamente alla natura, creatura di Dio; sa distinguere le caratteristiche dell'ambiente di Gesù da quelle in cui vive; riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <p>- Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>- Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.</p> <p>- Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana</p>	<p>- Rispetto della natura</p> <p>- La preghiera e il Padre Nostro</p> <p>- Il Natale nelle tradizioni dei popoli</p> <p>- Il messaggio di Gesù</p> <p>- Parabole e miracoli di Gesù</p> <p>- Avvenimenti della Settimana Santa</p> <p>- La chiesa come edificio</p> <p>- I luoghi di culto delle religioni</p>
<p>religiosa e distingue la specificità della proposta di</p>	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>-Conoscere la struttura e la</p>	

<p>salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>composizione della Bibbia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. - Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. 	
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i segni e i simboli cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica 	
	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà 	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce Dio come Padre, riflette su Dio Creatore e si avvicina correttamente alla natura, creatura di Dio; sa distinguere le caratteristiche dell'ambiente di Gesù da quelle in cui vive; riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che Dio ha stabilito fin dalle origini un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del 'Padre Nostro'. 	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita del senso religioso - I testi sacri - La promessa di Dio al suo popolo nella storia d'Israele - Gesù come compimento della promessa - La Pasqua ebraica e cristiana.
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. -Approfondire la conoscenza dei testi sacri delle principali religioni non cristiane. 	
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i segni e i simboli cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Riconoscere il significato di 	

	alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica	
	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà 	

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</p> <p>riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi- sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le 	<ul style="list-style-type: none"> - Il senso del sacro nelle religioni antiche - Le religioni attuali e la ricerca del senso della vita - I Vangeli - L'ambiente della Palestina al tempo di Gesù - Le tradizioni natalizie - Parabole e miracoli - Le tradizioni pasquali - Lo Spirito Santo

<p>ebrei e documento fondamentali della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>prospettive del cammino ecumenico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. -Approfondire la conoscenza delle principali religioni non cristiane (ebraismo, islam, induismo, buddismo e animismo). 	<p>- La figura di Maria</p>
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico, e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle principali religioni. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria. 	
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso 	

	vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	
	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. 	

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</p> <p>-riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentali della nostra cultura, sapendola</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e gesti. -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle 	<ul style="list-style-type: none"> - Il senso del sacro nelle religioni antiche - Le religioni attuali e la ricerca del senso della vita. - I Vangeli. - L'ambiente della Palestina al tempo di Gesù - Le tradizioni natalizie - Parabole e miracoli - Le tradizioni pasquali - Lo Spirito Santo - La figura di Maria.

<p>distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle principali religioni. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria. 	
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	
	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo 	

	<p>e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	
--	--	--

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ITALIANO

Classe prima

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi sapendo riconoscere le informazioni principali - Intervenire in una conversazione in modo adeguato - Riferire oralmente un argomento presentandolo in modo chiaro 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elementi costitutivi di un testo ◆ Esposizione orale ◆ Ascolto per prendere appunti
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo adeguato - Ricavare informazioni da un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Testo narrativo (favola, fiaba..) ◆ Testo descrittivo ◆ Testo poetico ◆ Mito ed Epica
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere correttamente stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista personali e contenuti di argomenti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi aderenti alla traccia e coerenti - Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo - Scrivere correttamente testi di tipo diverso (descrittivo, regolativo narrativo) adeguati ad argomento, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Testi narrativi ◆ Testi descrittivi ◆ Testi regolativi ◆ Scrittura creativa

	scopo e destinatario, curando la ricchezza e la proprietà lessicale	
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed usare parole in senso figurato Realizzare scelte lessicali appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del dizionario Meccanismi di formazione delle parole Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale
INDICATORE DISCIPLINARE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce ed utilizza le principali strutture della lingua italiana e i connettivi testuali Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed utilizzare le regole ortografiche Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico Riconoscere le principali parti del discorso e saperle utilizzare in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> Le regole ortografiche La punteggiatura Campi semantici Sinonimi e contrari Individuazione, classificazione e analisi delle parti variabili e invariabili del discorso

Classe seconda

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi sapendo riconoscere: fonte, tipologia, messaggio, punto di vista dell'emittente in qualsiasi situazione comunicativa Intervenire in una conversazione in 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi costitutivi di un testo Esercizi per l'esposizione e l'interrogazione orale Ascolto per prendere

modo efficace	modo adeguato - Esprimersi in modo corretto utilizzando e ampliando il lessico di base per riferire argomenti di studio ed esperienze personali	appunti
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere in modo scorrevole ed espressivo Usare in modo funzionale le diverse parti dei manuali di studi (indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie, diagrammi) Comprendere testi letterari di vario tipo (novelle, racconti, romanzi..) individuando personaggi, ruoli, temi, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, relazioni causali, tema principale, genere) 	<ul style="list-style-type: none"> Lettera Diario Fantasy Avventura Giallo Testo poetico Letteratura (fino al '600/700)
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere testi di diverse tipologie coerenti e aderenti alla traccia Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi Pagine di diario Lettere personali e formali Riassunto Scrittura creativa
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende ed usa in 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed usare parole in 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del dizionario

modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità)	<p>senso figurato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare scelte lessicali appropriate - Comprendere ed utilizzare termini specialistici - Fare delle inferenze sul significato di termini non noti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Meccanismi di formazione delle parole ◆ Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale
INDICATORE DISCIPLINARE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana e i connettivi testuali • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed utilizzare le regole ortografiche - Riconoscere le principali parti del discorso e saperle utilizzare - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Frase minima ed espansioni ◆ Cenni di storia della lingua italiana

Classe terza

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di ascoltare e comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi sapendo riconoscere fonte, tipologia, messaggio, punto di vista dell'emittente in qualsiasi situazione comunicativa - Ascoltare in modo attivo e consapevole e per un tempo stabilito, riconoscendo il punto di vista altrui in contesti diversi - Utilizzare autonomamente strategie per fissare informazioni - Rielaborare informazioni in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il romanzo ◆ La novella ◆ Testi informativi ◆ Ascolto in varie situazioni comunicative

	- Esprimersi in modo corretto utilizzando e variando consapevolmente il lessico e il registro linguistico a seconda della situazione	
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo scorrevole ed espressivo - Usare in modo funzionale le diverse parti dei manuali di studi (indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie, diagrammi) - Comprendere testi letterari di vario tipo (novelle, racconti, romanzi) individuando personaggi, ruoli, temi, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, relazioni causali, tema principale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Testi narrativi di vario genere ◆ Testi informativi ◆ Testi poetici ◆ Articoli di giornale ◆ Letteratura (dal '700/800 al '900)
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di diverse tipologie coerenti e aderenti alla traccia - Conoscere ed applicare procedure di pianificazione, gestione del tempo e revisione del testo - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, curando la ricchezza e la proprietà lessicale - Scrivere testi di tipo diverso esponendo e sostenendo le proprie opinioni - Riscrivere e manipolare testi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Testo argomentativo ◆ Relazione ◆ Testi personali ◆ Commenti

INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed usare parole in senso figurato - Realizzare scelte lessicali appropriate - Comprendere ed utilizzare termini specialistici - Fare delle congetture sul significato di termini non noti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzo dei dizionari ◆ Meccanismi di formazione delle parole ◆ Arricchimento progressivo del patrimonio lessicale
INDICATORE DISCIPLINARE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la costruzione della frase complessa - Riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate - Individuare ed utilizzare i connettivi testuali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consolidamento delle strutture sintattiche della frase ◆ Il periodo e la sua struttura

AREA ANTROPOLOGICA

STORIA

Classe prima

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire semplici relazioni tra 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di fonte e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La fine dell'Impero romano

<p>fatti storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica del proprio territorio. • Comprendere e usare in modo semplice i linguaggi e gli strumenti specifici. 	<p>le sue diverse tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere le diverse fonti in modo sufficientemente autonomo. - Selezionare e organizzare le informazioni più importanti con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali - Individuare le cause e le conseguenze di un evento storico - Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio - Comprendere i diversi aspetti degli eventi storici italiani. - Avviare la conoscenza del patrimonio culturale collegato agli eventi storici studiati. - Produrre testi semplici, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione - Esporre in modo semplice le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della 	<p>d'Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ L'Alto medioevo ◆ Il Basso Medioevo ◆ Il tramonto del medioevo ◆ Elementi essenziali di Storia locale
--	---	---

Classe seconda

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti essenziali degli eventi storici • collocandoli nello spazio e nel 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare dalle fonti informazioni utili per comprendere un fatto storico 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'Età moderna ◆ Le Rivoluzioni (industriale, francese, americana)

<p>tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, guidato, alcuni problemi del quotidiano (ecologia, intercultura e convivenza civile). • Produrre testi semplici e aderenti alla consegna su un preciso evento storico. • Esporre con chiarezza gli elementi essenziali di un evento storico, utilizzando alcuni termini specifici della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti. - Selezionare le informazioni utilizzando mappe concettuali, schemi e tabelle riassuntive e - chiarificatrici, anche sfruttando le risorse multimediali. - Costruire mappe temporali per organizzare le conoscenze. - Formulare ipotesi e spiegazioni e utilizzare con sufficiente correttezza alcuni operatori - cognitivi complessi (individuazione di cause e conseguenze). - Collocare elementi di storia locale in relazione alla storia italiana ed europea. - Comprendere i diversi aspetti degli eventi storici italiani ed europei, collocandoli nello spazio e nel tempo. - Conoscere il patrimonio culturale collegato agli eventi storici studiati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi del quotidiano - (ecologia, intercultura e convivenza civile). - Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - Esporre con chiarezza le conoscenze apprese utilizzando il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il Risorgimento ◆ Elementi di storia locale
--	---	--

Classe terza

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti per produrre semplici conoscenze su tempi definiti • Costruire mappe spazio-temporali per organizzare nei suoi tratti più importanti, le conoscenze studiate. • Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni • Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale • italiano e usare le conoscenze per comprendere i tratti peculiari dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze acquisite. • Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze alcuni termini importanti della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) per produrre conoscenze su temi definiti - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Formulare e verificare ipotesi sulle basi delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il Risorgimento ◆ Il Novecento ◆ Elementi di storia locale

	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
--	--	--

GEOGRAFIA

Classe prima

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-------------------------	----------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare in modo essenziale principi dell'orientamento. • Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle • Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali ed ai punti di orientamento fissi. - Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali ed ai punti di orientamento fissi. - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le principali azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale. - Conoscere gli elementi artistici, storici ed architettonici del patrimonio culturale e naturale italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientamento ◆ Ambienti ◆ Clima ◆ Elementi antropici e naturali ◆ Il paesaggio italiano – Le regioni ◆ Interazione uomo-ambiente ◆ Carte geografiche

Classe seconda

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo spazio circostante attraverso i punti cardinali, il sole e le stelle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte a varie scale riconoscendo e utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. - Elaborare la carta mentale del territorio vicino e lontano. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Paesaggi europei ◆ Gli Stati europei
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di carte. • Leggere le carte più semplici in relazione ai Paesi Europei. • Conoscere le essenziali nozioni di geografia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare le carte utilizzando la simbologia appropriata. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, immagini, grafici...) e innovativi (telerilevamento, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Problemi ambientali ◆ L'Unione Europea

	cartografia computerizzata...) per comprendere fatti e fenomeni territoriali europei.	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi più semplici del paesaggio europeo. • Conoscere le più importanti problematiche ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri fisici e antropici del territorio europeo in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale gli aspetti fisici, climatici, economici, politici e storici delle regioni europee. • Individuare in modo essenziale aspetti e problemi dell'interazione fra uomo e ambiente nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica in riferimento agli aspetti fisici, climatici, storici e politici dei Paesi Europei. - Analizzare i fenomeni demografici, sociali ed economici delle regioni europee. - Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. - Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni 	

Classe terza

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare in modo 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Popoli e culture nel mondo

<p>essenziale i principi dell'orientamento.</p>	<p>orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'economia mondiale ◆ Temi e problemi del mondo attuale ◆ I Continenti extraeuropei
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere immagini, carte, grafici e ricavare informazioni da quelle più semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini...) e innovativi (telerilevamento, cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica fisica, climatica, storica, economica) applicandola ai continenti extraeuropei. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti extraeuropei, anche 	

	in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	
--	---	--

MATEMATICA

Classe prima

MATEMATICA	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire e utilizzare il significato di numero e delle operazioni negli insiemi N.. 2. Riconoscere e applicare regole e proprietà delle operazioni in N e delle figure piane. 3. Individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti. 4. Usare il linguaggio e i simboli matematici. 	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • NUMERO 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli insiemi, rappresentarli ed effettuare operazioni con essi. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e confrontare numeri naturali e decimali. - Eseguire correttamente operazioni e espressioni in N, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire le operazioni con i numeri interi. ◆ Saper risolvere semplici espressioni. ◆ Riconoscere multipli e divisori di un numero e individuare i numeri primi più comuni. ◆ Scomporre in fattori primi numeri dell'ordine del centinaio. ◆ Riconoscere e calcolare il MCD e il mcm di coppie di numeri. ◆ Comprendere il concetto di frazione come operatore e applicarlo in semplici situazioni problematiche. ◆ Applicare il concetto di frazioni equivalenti (riduzione ai minimi termini)

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Comprendere ed usare il linguaggio matematico relativo alle frazioni. 	e allo stesso mcd).
<ul style="list-style-type: none"> • SPAZIO E FIGURE 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti. - Rappresentare punti, segmenti e figure. - Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. - Risolvere problemi geometrici anche da situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare in modo opportuno gli strumenti per disegnare e misurare figure geometriche. ◆ Riconoscere le principali figure piane e le loro proprietà. ◆ Risolvere semplici problemi geometrici.
<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare rappresentazioni sul piano cartesiano per esprimere semplici relazioni tra grandezze in contesti diversi; isometrie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Realizzare semplici isometrie nel piano cartesiano.
<ul style="list-style-type: none"> • MISURE, DATI E PREVISIONI 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti e fenomeni, suggerendo le grandezze da misurare e gli strumenti di misura. - Organizzare i dati raccolti in semplici indagini. - Rappresentare i dati in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare i dati con istogramma.

Classe seconda

MATEMATICA	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire e utilizzare il significato di numero e delle operazioni negli insiemi N.. 2. Riconoscere e applicare regole e proprietà delle operazioni in N e delle figure piane. 3. Individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti. 4. Usare il linguaggio e i simboli matematici. 	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • NUMERO 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire operazioni ed espressioni tra i numeri razionali. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. - Comprendere i concetti di rapporto e proporzioni e saper operarli con essi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare graficamente, ordinare e confrontare ◆ Numeri razionali. ◆ Operare con i numeri razionali. ◆ Utilizzare le tavole numeriche. ◆ Calcolare rapporti e proporzioni.
<ul style="list-style-type: none"> • SPAZIO E FIGURE 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare l'area delle figure piane anche scomponendole in figure elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere figure equiscomponibili. ◆ Calcolare l'area delle figure

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi relativi alla misura dei perimetri e delle aree delle figure piane studiate. - Saper utilizzare il teorema di Pitagora in situazioni problematiche. - Conoscere il concetto di similitudine e risolvere 	<p>piane utilizzando le formule più comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Risolvere problemi relativi alla misura dei perimetri e delle aree delle figure piane studiate. ◆ Utilizzare il teorema di Pitagora in semplici situazioni problematiche.
<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. • Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano le funzioni di proporzionalità diretta e inversa. • Risolvere problemi del “tre semplice” e ripartizione semplice. • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare in contesti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di proporzionalità diretta e inversa.
<ul style="list-style-type: none"> • MISURE, DATI E PREVISIONI 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere organizzare i dati di un’indagine in tabella. - Rappresentare dati e frequenze. - Sapere calcolare moda, mediana e media di un’indagine. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare dati in una tabella. ◆ Calcolare la media.

Classe terza

MATEMATICA	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Acquisire e utilizzare il significato di numero e delle operazioni negli insiemi N..

	<p>2. Riconoscere e applicare regole e proprietà delle operazioni in \mathbb{N} e delle figure piane.</p> <p>3. Individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.</p> <p>4. Usare il linguaggio e i simboli matematici.</p>	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • NUMERO 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata e saperli confrontare. - Eseguire correttamente operazioni e espressioni con i numeri relativi. - Applicare regole e procedimenti per operare con monomi e polinomi. - Risolvere equazioni intere di primo grado ad una incognita individuando equazioni determinate, indeterminate e impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare i numeri interi relativi sulla retta ◆ Orientata e saperli confrontare. ◆ Eseguire correttamente operazioni e semplici espressioni ◆ Con i numeri relativi. ◆ Applicare regole e procedimenti per operare con Monomi e polinomi in situazioni semplici. ◆ Risolvere semplici equazioni intere di primo grado ad una incognita.
<ul style="list-style-type: none"> • SPAZIO E FIGURE 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure piane e solide e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti. - Conoscere definizioni e proprietà delle figure piane e solide. - Conoscere le formule per calcolare l'area e il volume delle figure solide. - Risolvere problemi geometrici in diversi contesti. - Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio. - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano e calcolarne perimetro e area. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare in modo opportuno gli strumenti per disegnare figure geometriche. ◆ Riconoscere le principali figure piane e solide e le loro proprietà. ◆ Conoscere le formule dirette per calcolare area e volume delle figure solide. ◆ Risolvere problemi geometrici in situazioni semplici. ◆ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI E FUNZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare nel piano cartesiano le equazioni di rette, iperboli e parabole. • Utilizzare in modo consapevole lettere per esprimere formule, proprietà e relazioni. • Rappresentare nel piano cartesiano funzioni nell'ambito matematico e scientifico. • Calcolare il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri a lettere. • Risolvere problemi mediante equazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rappresentare nel piano cartesiano rette. ◆ Conoscere le principali formule dirette e inverse della geometria. ◆ Calcolare il valore di un'espressione letterale sostituendo numeri a lettere in situazioni semplici ◆ Risolvere semplici problemi mediante equazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • MISURE, DATI E PREVISIONI 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e individuare eventi casuali, probabili, certi, impossibili. - Calcolare la probabilità di un evento elementare in diversi contesti. - Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari e calcolarne la probabilità. - Riconoscere eventi indipendenti, dipendenti, evento composto. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e individuare eventi casuali, probabili, certi, impossibili. ◆ Calcolare la probabilità di un evento elementare in situazioni semplici. ◆ Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari.

SCIENZE

Classe prima

SCIENZE	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. 2. Comprendere la terminologia scientifica corrente. 3. Acquisire un metodo razionale per ampliare le conoscenze anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. 4. Avere consapevolezza della struttura e del funzionamento del proprio corpo e avere cura della propria salute. 	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • FISICA E CHIMICA 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo scientifico sperimentale. - Comprendere i concetti di materia calore, temperatura, stati fisici della materia cambiamenti di stato. - Comprendere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi. - Individuare i cambiamenti di stato, anche in fenomeni naturali. - Comprendere l'importanza dell'acqua riconoscendone le proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro alcuni concetti fondamentali come: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la materia e i suoi stati di aggregazione, ▪ temperatura e calore, ▪ i cambiamenti di stato, riconoscendoli anche in fenomeni naturali.

<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE DELLA TERRA 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei tre componenti il sistema Terra: idrosfera, atmosfera e litosfera. - Descrivere il ciclo dell'acqua. - Riconoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta. - Riconoscere i vari tipi di suolo; le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere con un linguaggio semplice, ma chiaro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il ciclo dell'acqua in natura, ▪ le principali caratteristiche di aria e acqua, i diversi tipi di suolo.
<ul style="list-style-type: none"> • BIOLOGIA 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della teoria cellulare, della classificazione dei viventi e del concetto di specie anche attraverso esperienze e modellizzazioni. - Descrivere i principali organuli cellulari, le differenze fra cellula animale e vegetale. - Riconoscere i criteri per la classificazione dei viventi, individuando somiglianze e differenze. - Comprendere l'importanza delle interazioni fra microrganismi e uomo. - Comprendere l'importanza dei vegetali e animali ed il loro ruolo in natura. - Conoscere, rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la cellula e le sue parti, ▪ la classificazione dei viventi, ▪ le caratteristiche principali dei cinque Regni.

Classe seconda

SCIENZE	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA	Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. 2. Comprendere la terminologia scientifica corrente. 3. Acquisire un metodo razionale per ampliare le conoscenze anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. 4. Avere consapevolezza della struttura e del funzionamento del proprio corpo e avere cura della propria salute. 	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • FISICA E CHIMICA 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di trasformazione della materia (elementi, composti, reazioni chimiche e concetto di legame chimico) anche attraverso la realizzazione di esperienze di laboratorio. - Conoscere e comprendere le caratteristiche del moto (uniforme, accelerato, vario). - Comprendere il significato di forze e sapere operare con la composizione di forze e saper riconoscere macchine semplici. - Conoscere e applicare il principio di Archimede e le leggi del galleggiamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro il modello di atomo e molecola. ◆ Riconoscere i diversi tipi di moto. ◆ Comprendere il significato fisico di forza.
<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE DELLA TERRA 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e classificare i principali tipi di rocce e minerali utilizzando materiali raccolti nel 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i principali tipi di rocce. ◆ Conoscere i componenti del sistema solare.

	<p>proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i componenti del sistema solare e le loro caratteristiche utilizzando modelli e simulazioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • BIOLOGIA 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e le funzioni principali degli apparati locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio, tegumentario. - Riconoscere i principi nutritivi e le loro funzioni nei gruppi alimentari. - Conoscere e applicare le principali norme igienico-sanitarie per il mantenimento del proprio stato di salute. - Conoscere il significato di ecosistema. - Conoscere i livelli di organizzazione dei viventi nella biosfera rilevando somiglianze e differenze nel funzionamento delle diverse specie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i principali organi appartenenti ai vari apparati. ◆ Saper riconoscere e adottare comportamenti ◆ Corretti per mantenersi in buona salute. ◆ Riconoscere i principali principi nutritivi. ◆ Sapere il concetto di dieta equilibrata. ◆ Conoscere il concetto e le funzioni della catena alimentare.

Classe terza

SCIENZE	AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
COMPETENZA DI AREA	<p>Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. 2. Comprendere la terminologia scientifica corrente. 3. Acquisire un metodo razionale per ampliare le conoscenze

	<p>anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>4. Avere consapevolezza della struttura e del funzionamento del proprio corpo e avere cura della propria salute.</p>	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> FISICA E CHIMICA 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti di lavoro, potenza, energia. - Distinguere le varie forme di energia, in particolare energia cinetica e potenziale. - Comprendere il principio di conservazione dell'energia e individuare catene energetiche. - Comprendere il significato di fonte energetica; individuare le fonti da cui ricavare energia; riconoscere fonti rinnovabili e non rinnovabili e saperne valutare gli aspetti positivi e negativi nell'ottica di scelte personali ecologicamente compatibili. - Descrivere i moti della Terra e della Luna e individuarne le conseguenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro il modello di atomo e molecola. ◆ Riconoscere i diversi tipi di moto. ◆ Comprendere il significato fisico di forza.
<ul style="list-style-type: none"> SCIENZE DELLA TERRA 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i moti della Terra e della Luna e individuarne le conseguenze. - Riconoscere le fasi lunari, il fenomeno delle maree e delle eclissi e individuarne le caratteristiche attraverso modelli o strumenti multimediali. - Spiegare la struttura interna e l'attuale conformazione della Terra attraverso le teorie della deriva dei continenti, tettonica a zolle e espansione dei fondali oceanici. - Individuare le relazioni tra fenomeni sismici, vulcanici e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i principali organi appartenenti ai vari apparati. ◆ Saper riconoscere e adottare comportamenti corretti per mantenersi in buona salute. ◆ Riconoscere i principali principi nutritivi. ◆ Sapere il concetto di dieta equilibrata. ◆ Conoscere il concetto e le funzioni della catena alimentare.

	tettonica a zolle.	
• BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e le funzioni del sistema nervoso ed endocrino. - Conoscere la struttura e le funzioni degli organi di senso. - Conoscere la struttura e le funzioni del sistema immunitario. - Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato riproduttore e acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale. - Riconoscere comportamenti adeguati a salvaguardia dei vari sistemi e apparati del nostro organismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e comprendere gli aspetti fondamentali della struttura e delle funzioni del sistema nervoso, dell'apparato riproduttore e del sistema immunitario.
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di ereditarietà dei caratteri. - Comprendere le leggi di Mendel e saperle applicare in semplici contesti. - Comprendere la struttura e le funzioni del DNA. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere e comprendere il significato di ereditarietà dei caratteri e degli esperimenti di Mendel. ◆ Conoscere e comprendere la struttura e le funzioni del DNA.

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni • Riconosce, descrive e rappresenta forme e ne coglie le relazioni tra gli elementi • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, descrivere e rappresentare forme e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione di semplici prodotti. - Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico - Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Cogliere l'evoluzione nel tempo delle attività umane, conoscere e classificare i principali settori dell'economia e distinguere le principali attività dei settori produttivi. Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio - Classificare e riconoscere l'origine di alcuni materiali. Individuare le materie prime e i processi di lavorazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uso degli strumenti da disegno ◆ Costruzioni geometriche ◆ Traslazioni e rotazioni di linee rette ◆ Disegni geometrici su quadrettatura ◆ Disegni modulari ◆ Struttura portante di figure piane ◆ Applicazioni del disegno geometrico ◆ Tecnologia e risorse ◆ Tecnologia e sostenibilità ◆ I settori produttivi ◆ Le proprietà dei materiali ◆ L'industria del legno ◆ Produzione della carta ◆ Impieghi e proprietà della carta ◆ Produzione e lavorazione del vetro ◆ Proprietà dei metalli ◆ La siderurgia ◆ L'acciaieria ◆ L'alluminio e il rame ◆ Le fibre naturali: il cotone, la lana, la canapa ◆ Le fibre pregiate: il lino, la seta ◆ Le fibre sintetiche ◆ Che cos'è l'informatica ◆ Le parti del computer ◆ Le memorie di massa ◆ Il sistema operativo

<p>progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale</p>	<p>da cui si ottengono.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare i materiali in base alle loro proprietà. Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. - Saper utilizzare il computer e il sistema operativo Windows, distinguere le componenti di base di un PC, usare le risorse del Computer e i supporti di Memoria. 	<p>◆ Software</p>
--	--	-------------------

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
--------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni • Riconosce, descrive e rappresenta forme e ne coglie le relazioni tra gli elementi • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali • Riconoscere, descrive e analizza oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e struttura, riconoscendo le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali impiegati e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe e disegni • Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, descrivere e rappresentare forme e coglierne le relazioni tra gli elementi. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione di semplici prodotti. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico - Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Sapere riconoscere le forze che agiscono su una struttura. Riconoscere, descrivere e analizzare oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e struttura, riconoscendo le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali impiegati e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. - Descrivere e confrontare i settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare. - Classificare gli alimenti in base: alla loro origine, alla conservazione, al valore nutritivo. - Individuare: regole per una corretta alimentazione, modelli alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Costruzioni geometriche ◆ Disegni geometrici su quadrettatura ◆ Disegni modulari ◆ Optical art ◆ Struttura portante di figure piane ◆ Applicazioni del disegno geometrico ◆ Le proiezioni ortogonali ◆ P.O. di parallelepipedi e prismi ◆ P.O. di piramidi coni e cilindri ◆ P.O. di solidi ruotati o inclinati ◆ P.O. di gruppi di solidi ◆ P.O. di oggetti reali ◆ Le tecniche di costruzione ◆ Il sistema trilitico ◆ Il sistema ad archi ◆ I solai e le coperture in legno, le capriate ◆ La struttura a telaio, il cemento armato ◆ Le murature portanti ◆ Strutture speciali ◆ I materiali da costruzione: caratteristiche fisiche,
---	---	--

<p>oggetti o processi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue rilievi nell'ambiente scolastico e nella propria abitazione applicando le regole delle P.O. • Rappresenta solidi e oggetti di uso comune applicando le regole delle P.O. 	-	<p>meccaniche e tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Materiali naturali ed artificiali ◆ Materiali leganti da costruzione ◆ Gli alimenti e la loro conservazione ◆ L'agricoltura ◆ Agricoltura, territorio, clima ◆ Le biotecnologie ◆ I cereali ◆ La zootecnia ◆ L'azienda agricola
--	---	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe e disegni • Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Esegue rilievi nell'ambiente scolastico e nella propria abitazione applicando le regole delle P.O. • Rappresenta solidi e oggetti di uso comune applicando le regole delle P.O. • Esegue rilievi nell'ambiente scolastico e nella propria abitazione applicando le regole dell'assonometria • Rappresenta solidi e oggetti di uso comune applicando le regole dell'assonometria • Conosce i principali processi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, descrivere e rappresentare forme e coglierne le relazioni tra gli elementi. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione di semplici prodotti. - Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Conoscere e analizzare gli spazi e le funzioni della casa; leggere la pianta di una casa, conoscere gli arredi a misura d'uomo; sapere individuare il rapporto tra rischi, prevenzione e sicurezza, descrivere e analizzare gli impianti tecnici, la dispersione termica e la sicurezza nelle abitazioni. - Riconoscere il significato di energia e individuare forme e fonti di energia dell'ambiente naturale; conoscere e distinguere le varie centrali elettriche in funzione alle fonti di energia utilizzata, riconoscere il ruolo delle ecotecnologie e della sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Applicazioni del disegno geometrico ◆ Proiezioni ortogonali di solidi geometrici ◆ Proiezioni ortogonali di oggetti reali ◆ I metodi di rappresentazione tridimensionale ◆ Tipi di assonometria ◆ Diverse assonometrie per lo stesso solido ◆ Assonometria cavaliere ◆ Assonometria isometrica ◆ Assonometria monometrica ◆ Assonometrie di oggetti reali ◆ I sistemi costruttivi nel tempo ◆ L'edilizia residenziale, il progetto, il cantiere ◆ Abitazione e ambiente, le tipologie edilizie ◆ L'abitazione funzionale ◆ Le barriere architettoniche ◆ Gli impianti dell'abitazione ◆ La città e il suo territorio, il Piano regolatore generale ◆ Le fonti di energia ◆ I combustibili, il petrolio, i carboni fossili, il metano

<p>di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la corrente elettrica e il suo utilizzo; definire la corrente elettrica, le grandezze relative ad essa e le loro unità di misura; riconoscere le macchine che producono corrente elettrica; conoscere i principali effetti prodotti dalla corrente elettrica e le loro applicazioni pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'energia nucleare ◆ L'energia idroelettrica ◆ L'energia geotermica ◆ Le centrali termoelettriche ◆ L'energia solare ◆ L'energia eolica ◆ La corrente elettrica ◆ L'impianto elettrico domestico ◆ Apparecchi per illuminare e gli elettrodomestici
---	---	---

INGLESE

CLASSE PRIMA - LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI comuni alle attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni di carattere personale, familiare e scolastico, quali descrizioni di luoghi, casa, animali, ambienti, mobili e oggetti di uso comune, sport, paesi e nazionalità; condizioni atmosferiche, descrizione fisica, attività quotidiane e di tempo libero, azioni abituali e vestiti; ♦ Letture sull'inglese parlato nel mondo, su Londra, sui tipi di abitazioni inglesi e americane, sugli animali, sugli sport più popolari, sulle scuole inglesi e americane, sugli acquisti, sulle vacanze e su qualche festività
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; • Interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Interagire in semplici dialoghi - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici istruzioni - Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	

libero		
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Pronomi personali soggetto e complemento; - "Presentsimple" del verbo "be, havegot, can" e dei verbi comuni nelle forme: affermativa, negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa; ◆ Presentcontinuous nelle forme: affermativa negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa; ◆ Imperativo affermativo e negativo e con "Let's" dei verbi; ◆ "There is/are" + "some/any"; ◆ Aggettivi possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi; ◆ Plurale dei nomi regolari e irregolari; ◆ Preposizioni di luogo e di tempo;

		♦ Genitivo sassone;
--	--	---------------------

CLASSE SECONDA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI comuni alle attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni su: attività quotidiane, lavori domestici, oggetti personali, cibi e bevande, aggettivi di personalità, professioni, luoghi di città, aggettivi qualificativi, numeri superiori a 100, adolescenti e loro hobby, programmi televisivi, vacanze, generi musicali, mezzi di trasporto, regole scolastiche, vestiti, materiali d'abbigliamento e abbigliamento scolastico; ♦ Letture: su mass media, personaggi carismatici negri, New York, Londra, continente americano, Lake

		District National Park e festività.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; Interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Interagire in semplici dialoghi - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici istruzioni - Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso del "presentsimple" e del "presentcontinuous, verbi in "-ing"; "whose" e pronomi possessivi; nominumerabili e non numerabili, "some/any, alot of, lots of, much, many"; "pastsimple" dei verbi regolari e irregolari nelle varie forme; "be born", date, numeri ordinali, "how" + aggettivi; comparativo e superlativo degli aggettivi e avverbi; futuro con: "presentcontinuous", "be going to" nelle varie forme; preposizioni di moto; "can" (permesso), "have to" e "must" nelle varie forme.

CLASSE TERZA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI	OBIETTIVI DI	CONTENUTI comuni alle

COMPETENZA	APPRENDIMENTO	attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni su: strumenti musicali, generi cinematografici, forme e materiali, sport estremi, generi letterari, aggettivi che descrivono sentimenti ed emozioni, impianti sportivi, attrezzature tecnologiche, come preparare un piatto in cucina, malattie comuni, denaro, ecologia e paesaggi; ◆ Letture su: musica e strumenti musicali, fatti realmente accaduti o verosimili, romanzi di fantasia, sport, tecnologia, adolescenti e loro problemi, salute, inquinamento, personaggi famosi, attività del tempo libero, festività, indiani d'America e altre minoranze etniche, città famose, istruzione, nazioni anglofone, segni zodiacali, stelle e pianeti, globalizzazione, "social media", multiculturalità, pace nel mondo, organizzazioni governative senza fini di lucro, problemi legati all'ecologia, vivere (in modo) "sostenibile", scuole "verdi" (ecologiche), metodo Montessori
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti Interagire in semplici dialoghi Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici istruzioni Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> "Pastsimple", "could", "used to", "pastcontinuous", "presentperfect", "will", "may" e "should" nelle varie forme affermativa, negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa;

		<ul style="list-style-type: none">◆ participio passato dei verbi regolari e irregolari;◆ “first and second conditional” con “when/while”;◆ ripasso del futuro;◆ coniugazione passiva al “presentsimple” e “pastsimple”;◆ discorso indiretto;◆ preposizioni di moto;◆ pronomi relativi e indefiniti;◆ ”too/notenough”;
--	--	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

CLASSE PRIMA – INTRODUZIONE AL LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'alfabeto, il materiale scolastico, i colori e le persone, i numeri, le nazioni e la nazionalità.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge brevi e semplici testi, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi testi formulati con lessico appropriato e conosciuto - Comprendere semplici istruzioni e brevi testi su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La famiglia, gli stati d'animo, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. Brevi testi sulla cultura francese.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comunica in situazioni di vita quotidiana per uno scambio di semplici informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato - Interagire dialogando in contesti noti ed inerenti all'ambito personale e familiare, usando 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La descrizione fisica, il carattere, i divertimenti. Descrivere la scuola e la classe, le materie scolastiche.

	semplici espressioni adatte alla situazione.	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno produce semplici testi riguardo se stesso e l'ambito familiare 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi e semplici frasi per descrivere se stessi e l'ambiente familiare - Scrivere brevi e semplici testi relativi alla vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le parti del corpo, i gradi di parentela. Parlare di azioni abituali.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi propri della lingua francese 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato - Osservare parole composte nei contesti d'uso e coglierne il significato 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Articoli, verbi: essere, avere, chiamarsi, genere dei sostantivi e degli aggettivi, presente indicativo verbi in 'er'.

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere la descrizione di luoghi e persone - Comprendere l'argomento principale di messaggi ed annunci brevi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I luoghi della città, i negozi, l'abbigliamento, l'arredamento, le attività familiari.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge e comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici che contengono lessico di uso quotidiano - Comprendere il senso di semplici e brevi descrizioni, utilizzando tecniche adeguate allo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Espressioni che riguardano una conversazione telefonica, il tempo atmosferico, i mezzi di trasporto.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti, con lessico appropriato - Interagire in brevi dialoghi assumendo il ruolo di un personaggio, utilizzando espressioni adatte alla situazione con mimica e gesti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Chiedere e dare informazioni, parlare del proprio stato di salute, le malattie, dare dei consigli.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno produce testi semplici e coerenti riguardanti se stesso e il 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un breve e semplice testo per ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali purché non 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Invitare, accettare, rifiutare un invito,

proprio ambiente	compromettano la comprensibilità del messaggio - Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti	chiedere il permesso, esprimere un'opinione.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno individua alcuni elementi linguistici e culturali e coglie rapporti tra le lingue di studio, senza atteggiamenti di rifiuto 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato Osservare la struttura di semplici frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Aggettivi dimostrativi, avverbi di quantità, articoli partitivi, verbi in 'ir', verbi irregolari di uso frequente.

CLASSE SECONDA – LIVELLO A1

CLASSE TERZA – LIVELLO A1 +

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) in forma narrativa e descrittiva Comprendere un breve 	<ul style="list-style-type: none"> Gli alimenti, i mestieri, le professioni, i mass-media. Ascolto e comprensione di qualche brano di letteratura.

	<p>messaggio proposto dai mass-media Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p>	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Letture (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere lettere personali di contenuto noto ed attinenti alla sfera quotidiana - Comprendere brevi e semplici testi relativi al proprio campo di studio e interessi, e testi di tipo concreto - Comprendere il contenuto di un breve e semplice testo di civiltà (prevedendo eventualmente l'utilizzo del dizionario) - Trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I mezzi di comunicazione, l'ecologia, l'inquinamento. ◆ La Bretagna, la Normandia.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre semplici dialoghi di routine relativi a situazioni della vita quotidiana - Descrivere con una certa proprietà lessicale luoghi e persone - Esprimersi su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista - Saper porre domande, reagire ad affermazioni standard e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli sports, il ristorante, il turismo, i viaggi

	scambiare informazioni concrete	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno produce testi semplici e coerenti con apporti su esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi di varia tipologia e genere su argomenti noti di vita quotidiana, esperienze personali ed avvenimenti passati e futuri, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ La lettera l'e-mail, il questionario, il riassunto.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno confronta i risultati conseguiti nelle diverse lingue di studio e le strategie utilizzate per imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare parole e strutture relative alle lingue oggetto di studio - Riconoscere i propri modi ed anche gli errori di apprendere le lingue 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ L'imperfetto, il condizionale, comparativi, superlativi, pronomi personali complemento.

INGLESE

CLASSE PRIMA - LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI comuni alle attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni di carattere personale, familiare e scolastico, quali descrizioni di luoghi, casa, animali, ambienti, mobili e oggetti di uso comune, sport, paesi e nazionalità; condizioni atmosferiche, descrizione fisica, attività quotidiane e di tempo libero, azioni abituali e vestiti; ♦ Letture sull'inglese parlato nel mondo, su Londra, sui tipi di abitazioni inglesi e americane, sugli animali, sugli sport più popolari, sulle scuole inglesi e americane, sugli acquisti, sulle vacanze e su qualche festività
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; • Interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Interagire in semplici dialoghi - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici istruzioni - Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	

libero		
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Pronomi personali soggetto e complemento; - "Presentsimple" del verbo "be, havegot, can" e dei verbi comuni nelle forme: affermativa, negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa; ◆ Presentcontinuous nelle forme: affermativa negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa; ◆ Imperativo affermativo e negativo e con "Let's" dei verbi; ◆ "There is/are" + "some/any"; ◆ Aggettivi possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi; ◆ Plurale dei nomi regolari e irregolari; ◆ Preposizioni di luogo e di tempo;

		♦ Genitivo sassone;
--	--	---------------------

CLASSE SECONDA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI comuni alle attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni su: attività quotidiane, lavori domestici, oggetti personali, cibi e bevande, aggettivi di personalità, professioni, luoghi di città, aggettivi qualificativi, numeri superiori a 100, adolescenti e loro hobby, programmi televisivi, vacanze, generi musicali, mezzi di trasporto, regole scolastiche, vestiti, materiali d'abbigliamento e abbigliamento scolastico; ♦ Letture: su mass media, personaggi carismatici negri, New York, Londra, continente americano, Lake

		District National Park e festività.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; Interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Interagire in semplici dialoghi - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici istruzioni - Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso del "presentsimple" e del "presentcontinuous, verbi in "-ing"; "whose" e pronomi possessivi; nominumerabili e non numerabili, "some/any, alot of, lots of, much, many"; "pastsimple" dei verbi regolari e irregolari nelle varie forme; "be born", date, numeri ordinali, "how" + aggettivi; comparativo e superlativo degli aggettivi e avverbi; futuro con: "presentcontinuous", "be going to" nelle varie forme; preposizioni di moto; "can" (permesso), "have to" e "must" nelle varie forme.

CLASSE TERZA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI	OBIETTIVI DI	CONTENUTI comuni alle

COMPETENZA	APPRENDIMENTO	attività svolte durante l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dialoghi e funzioni comunicative riguardanti informazioni su: strumenti musicali, generi cinematografici, forme e materiali, sport estremi, generi letterari, aggettivi che descrivono sentimenti ed emozioni, impianti sportivi, attrezzature tecnologiche, come preparare un piatto in cucina, malattie comuni, denaro, ecologia e paesaggi; ◆ Letture su: musica e strumenti musicali, fatti realmente accaduti o verosimili, romanzi di fantasia, sport, tecnologia, adolescenti e loro problemi, salute, inquinamento, personaggi famosi, attività del tempo libero, festività, indiani d'America e altre minoranze etniche, città famose, istruzione, nazioni anglofone, segni zodiacali, stelle e pianeti, globalizzazione, "social media", multiculturalità, pace nel mondo, organizzazioni governative senza fini di lucro, problemi legati all'ecologia, vivere (in modo) "sostenibile", scuole "verdi" (ecologiche), metodo Montessori
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno: comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; interagisce in una semplice conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti Interagire in semplici dialoghi Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Letture (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici istruzioni Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare 	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi Riconoscere strategie di apprendimento note Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> "Pastsimple", "could", "used to", "pastcontinuous", "presentperfect", "will", "may" e "should" nelle varie forme affermativa, negativa, interrogativa con le risposte brevi e interrogativo-negativa;

		<ul style="list-style-type: none">◆ participio passato dei verbi regolari e irregolari;◆ “first and second conditional” con “when/while”;◆ ripasso del futuro;◆ coniugazione passiva al “presentsimple” e “pastsimple”;◆ discorso indiretto;◆ preposizioni di moto;◆ pronomi relativi e indefiniti;◆ ”too/notenough”;
--	--	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

CLASSE PRIMA – INTRODUZIONE AL LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente - Comprendere brevi dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere semplici comandi e istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'alfabeto, il materiale scolastico, i colori e le persone, i numeri, le nazioni e la nazionalità.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge brevi e semplici testi, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi testi formulati con lessico appropriato e conosciuto - Comprendere semplici istruzioni e brevi testi su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La famiglia, gli stati d'animo, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. Brevi testi sulla cultura francese.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comunica in situazioni di vita quotidiana per uno scambio di semplici informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato - Interagire dialogando in contesti noti ed inerenti all'ambito personale e familiare, usando 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La descrizione fisica, il carattere, i divertimenti. Descrivere la scuola e la classe, le materie scolastiche.

	semplici espressioni adatte alla situazione.	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno produce semplici testi riguardo se stesso e l'ambito familiare 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi e semplici frasi per descrivere se stessi e l'ambiente familiare - Scrivere brevi e semplici testi relativi alla vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le parti del corpo, i gradi di parentela. Parlare di azioni abituali.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi propri della lingua francese 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato - Osservare parole composte nei contesti d'uso e coglierne il significato 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Articoli, verbi: essere, avere, chiamarsi, genere dei sostantivi e degli aggettivi, presente indicativo verbi in 'er'.

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dialoghi in contesti conosciuti - Comprendere la descrizione di luoghi e persone - Comprendere l'argomento principale di messaggi ed annunci brevi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I luoghi della città, i negozi, l'abbigliamento, l'arredamento, le attività familiari.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge e comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici che contengono lessico di uso quotidiano - Comprendere il senso di semplici e brevi descrizioni, utilizzando tecniche adeguate allo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Espressioni che riguardano una conversazione telefonica, il tempo atmosferico, i mezzi di trasporto.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti, con lessico appropriato - Interagire in brevi dialoghi assumendo il ruolo di un personaggio, utilizzando espressioni adatte alla situazione con mimica e gesti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Chiedere e dare informazioni, parlare del proprio stato di salute, le malattie, dare dei consigli.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno produce testi semplici e coerenti riguardanti se stesso e il 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un breve e semplice testo per ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali purché non 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Invitare, accettare, rifiutare un invito,

proprio ambiente	compromettano la comprensibilità del messaggio - Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti	chiedere il permesso, esprimere un'opinione.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno individua alcuni elementi linguistici e culturali e coglie rapporti tra le lingue di studio, senza atteggiamenti di rifiuto 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato Osservare la struttura di semplici frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Aggettivi dimostrativi, avverbi di quantità, articoli partitivi, verbi in 'ir', verbi irregolari di uso frequente.

CLASSE SECONDA – LIVELLO A1

CLASSE TERZA – LIVELLO A1 +

INDICATORE DISCIPLINARE:	Ascolto (comprensione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) in forma narrativa e descrittiva Comprendere un breve 	<ul style="list-style-type: none"> Gli alimenti, i mestieri, le professioni, i mass-media. Ascolto e comprensione di qualche brano di letteratura.

	<p>messaggio proposto dai mass-media Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p>	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Lettura (comprensione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende messaggi chiari, in lingua standard relativi a situazioni note 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere lettere personali di contenuto noto ed attinenti alla sfera quotidiana Comprendere brevi e semplici testi relativi al proprio campo di studio e interessi, e testi di tipo concreto Comprendere il contenuto di un breve e semplice testo di civiltà (prevedendo eventualmente l'utilizzo del dizionario) Trovare informazioni specifiche in materiale di uso corrente 	<ul style="list-style-type: none"> I mezzi di comunicazione, l'ecologia, l'inquinamento. La Bretagna, la Normandia.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Parlato (produzione e interazione orale)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> Condurre semplici dialoghi di routine relativi a situazioni della vita quotidiana Descrivere con una certa proprietà lessicale luoghi e persone Esprimersi su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista Saper porre domande, reagire ad affermazioni standard e 	<ul style="list-style-type: none"> Gli sports, il ristorante, il turismo, i viaggi

	scambiare informazioni concrete	
INDICATORE DISCIPLINARE:	Scrittura (produzione scritta)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno produce testi semplici e coerenti con apporti su esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi di varia tipologia e genere su argomenti noti di vita quotidiana, esperienze personali ed avvenimenti passati e futuri, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ La lettera l'e-mail, il questionario, il riassunto.
INDICATORE DISCIPLINARE:	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno confronta i risultati conseguiti nelle diverse lingue di studio e le strategie utilizzate per imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare parole e strutture relative alle lingue oggetto di studio - Riconoscere i propri modi ed anche gli errori di apprendere le lingue 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ L'imperfetto, il condizionale, comparativi, superlativi, pronomi personali complemento.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> realizza elaborati applicando le regole del linguaggio visivo e sperimentando tecniche e materiali differenti; utilizza con guida gli elementi della grammatica del linguaggio visuale individua e comprende i principali significati di immagini statiche e in movimento; legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e alto-medievale collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; riconosce alcuni degli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio; descrive opere d'arte e beni culturali utilizzando un linguaggio corretto. 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideare e realizzare elaborati creativi, ispirati anche dalle opere d'arte studiate. Utilizzare, con guida, i codici e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi espressivi. Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche con materiali e strumenti diversificati. Acquisire la terminologia specifica della disciplina. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. Osservare e descrivere, con linguaggio verbale corretto, gli elementi significativi presenti in immagini e opere d'arte. Riconoscere i codici e le regole del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore, spazio) presenti nelle immagini e nelle opere d'arte, individuando alcuni significati simbolici, espressivi e comunicativi. <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE</p>	<ul style="list-style-type: none"> La percezione visiva. La comunicazione visiva. I codici di base del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore, simmetria, ritmo, composizione. Le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche utilizzate nell'antichità. Le principali tecniche costruttive (il trilito e l'arco). Elementi di storia dell'arte (dalle prime forme espressive della Preistoria all'arte bizantina). I beni culturali, artistici e ambientali del territorio. Esercizi di osservazione e rielaborazione delle forme osservate. L'uso corretto degli strumenti del disegno. Sperimentazioni con tecniche grafiche, pittoriche, miste, collage, graffito.

	<p style="text-align: center;">OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, paleocristiana e altomedievale. - Comprendere l'importanza della salvaguardia e della conservazione del patrimonio storico-artistico. 	
--	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali applicando le regole del linguaggio visivo e sperimentando tecniche e materiali differenti. • utilizza gli elementi principali della grammatica di base del linguaggio visuale, individua e comprende i significati di immagini statiche e in movimento; 	<p style="text-align: center;">ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e realizzare elaborati creativi, ispirati anche dalle opere d'arte studiate. - Utilizzare gli strumenti, le tecniche e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi espressivi. - Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche con materiali e 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I codici del linguaggio visivo: luce/ombra, osservazione e rappresentazione dello spazio e dei rapporti proporzionali (le tecniche prospettiche), composizione (figurativa, astratta, statica, dinamica, modulare). ◆ Elementi di storia dell'arte (dall'arte paleocristiana all'arte barocca)

<ul style="list-style-type: none"> • legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale e rinascimentale collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; • riconosce alcuni degli elementi principali del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio; • descrive opere d'arte e beni culturali utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>strumenti diversificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la terminologia specifica della disciplina <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. - Osservare e descrivere, con linguaggio verbale corretto gli elementi formali significativi presenti in immagini e opere d'arte. - Riconoscere i codici e le principali regole compositive presenti nelle immagini e nelle opere d'arte, individuando alcuni significati simbolici, espressivi e comunicativi. <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con i principali elementi del contesto storico e culturale. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte medievale e rinascimentale. - Comprendere l'importanza della salvaguardia e conservazione del patrimonio storico-artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le innovazioni costruttive dell'architettura studiata. ◆ I beni culturali artistici e ambientali (cenni sulla tutela). ◆ Esercitazioni di osservazione, rielaborazione e/o ideazione di messaggi visivi. ◆ Conoscenza e sperimentazione di materiali, strumenti e metodologie operative di varie tecniche (penne, matite, pastelli, acquerelli, tempere, collage, tecniche miste).
--	--	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti. • utilizza in modo corretto gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento; • legge le opere più significative prodotte nell'arte dell'epoca moderna collocandole nei rispettivi ambienti storici, culturali e ambientali; • riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione; • descrive immagini, opere d'arte e beni culturali utilizzando un linguaggio specifico. 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e realizzare elaborati originali e creativi, ispirati anche dalle opere d'arte studiate. - Utilizzare correttamente gli strumenti, le tecniche e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi creativi e personali. - Scegliere e utilizzare tecniche e linguaggi adeguati per realizzare prodotti visivi espressivi e comunicativi. - Acquisire la terminologia specifica della disciplina. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza dei molteplici messaggi visivi. - Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici significativi presenti in immagini e opere d'arte. - Riconoscere i codici e le principali regole compositive presenti nelle immagini e nelle opere d'arte, individuando i principali significati simbolici, espressivi e comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I codici del linguaggio visivo e la loro funzione espressiva. ◆ Elementi di storia dell'arte (dal Settecento all'arte del Novecento). ◆ Il progetto grafico. Ideazione di tavole su argomenti di storia dell'arte. ◆ La tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale. ◆ Esercitazioni di osservazione e rielaborazione personale e/o ideazione di prodotti visivi creativi e personali. ◆ Approfondimenti su materiali, strumenti e metodologie operative di varie tecniche (penne, matite, pastelli, acquerelli, tempere, collage, tecniche miste, composizioni polimateriche).

	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e, con guida, interpretare un'opera d'arte ponendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale.- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico- artistica tra '600 e '900.- Comprendere l'importanza della salvaguardia e conservazione del patrimonio storico-artistico.	
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MUSICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture differenti; • Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla produzione di brani musicali; • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali desunti da modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione tradizionale e/o informatici; • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, 	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della conoscenza tecnica di uno strumento e del suo uso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Possedere le elementari tecniche di produzione sonora con strumenti didattici ritmici e strumenti melodici (flauto, tastiera); ◆ Suonare facili brani didattici (o brani tratti da periodi storici esaminati) con uno strumento melodico, sia individualmente che collettivamente, oppure a gruppi differenziati.
	<p>PRATICA VOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della capacità espressivo/vocale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Usare correttamente la voce; ◆ Cantare per imitazione, semplici brani vocali.
	<p>CONOSCENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto per confrontare eventi sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare e differenziare i suoni dai rumori; ◆ Riconoscere i caratteri del suono; ◆ Comprendere il valore espressivo delle onomatopee; ◆ Conoscere l'evoluzione della produzione sonora negli strumenti musicali a partire

<p>dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati in relazione al contesto storico-culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò che ascolta, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee; • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazioni. 		<p>dalla preistoria;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere l'evoluzione della scrittura musicale a partire dal Medioevo.
	<p>LINGUAGGIO SPECIFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di comprensione della corrispondenza suono/segno (scrittura musicale). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere il significato segno/suono; ◆ Usare i primi segni grammaticali del linguaggio musicale (fino alla croma); ◆ Riconoscere l'organizzazione ritmica dei suoni e di semplici frasi ritmico/melodiche.
	<p>ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto attivo, critico e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere e differenziare gli eventi sonori della realtà quotidiana; ◆ Riconoscere all'ascolto i timbri di materiali sonori diversi; ◆ Ascoltare brani musicali semplici ma rappresentativi, di periodi storici precisi (Medioevo, Rinascimento, Barocco) per riconoscerne la forma, gli strumenti, il significato espressivo ed i caratteri studiati (intensità, altezza, durata e timbro).
	<p>PRODUZIONE CREATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inventare e produrre sequenze ritmiche; ◆ Improvvisare sequenze ritmico/melodiche; ◆ Rielaborare la corrispondenza segno/suono con il linguaggio grafico /pittorico.

MUSICA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture differenti; • Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla produzione di brani musicali; • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali desunti da modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di 	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della conoscenza tecnica di uno strumento e del suo uso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Migliorare la tecnica esecutiva degli strumenti melodici; ◆ Suonare brani con nuovi segni studiati; ◆ Leggere ed eseguire brani strumentali, da soli o in gruppo, mantenendo il tempo.
	<p>PRATICA VOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della capacità espressivo/vocale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre con la voce, per imitazione, brani corali ad una o più voci; ◆ Utilizzare consapevolmente i caratteri del suono (intensità ecc.).
	<p>CONOSCENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto per confrontare eventi sonori; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascoltare gli strumenti in uso nei periodi storici esaminati per conoscerne e

<p>notazione tradizionale e/o informatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati in relazione al contesto storico-culturale; • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò che ascolta, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee; • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazioni. 		<p>comprenderne l'evoluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere stili e forme di epoche e di generi musicali diversi, con riferimento alla musica dei periodi storici esaminati; ◆ Descrivere i caratteri del suono usando la terminologia specifica.
	<p>LINGUAGGIO SPECIFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di comprensione della corrispondenza suono/segno (scrittura musicale). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere e usare le regole del linguaggio musicale; ◆ Utilizzare la simbologia musicale per la trascrizione dei caratteri relativi alla dinamica, all'andamento, all'agogica, all'espressione, ecc..
	<p>ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto attivo, critico e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere i timbri degli strumenti del periodo studiato e le principali formazioni strumentali; ◆ Ascoltare e analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
	<p>PRODUZIONE CREATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inventare scrivere e produrre sequenze ritmico/melodiche; ◆ Rielaborare la corrispondenza suono /segno con il linguaggio grafico/pittorico.

MUSICA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali/vocali appartenenti a generi e culture differenti; • Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla produzione di brani musicali; • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali desunti da modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione tradizionale e/o informatici; • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di 	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della conoscenza tecnica di uno strumento e del suo uso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Eseguire brani di difficoltà adeguata alle conoscenze teoriche acquisite; ◆ Eseguire musica d'insieme tratta sia dai repertori storici dei periodi esaminati, sia dai repertori contemporanei.
	<p>PRATICA VOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso ritmico e melodico; - Sviluppo della capacità espressivo/vocale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riprodurre con la voce, per imitazione, brani corali ad una o più voci ; ◆ Utilizzare consapevolmente i caratteri del suono (intensità ecc.).
	<p>CONOSCENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto per confrontare eventi sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Confrontare e comprendere prodotti musicali di diverse culture (popolare, jazz, leggero...) con atteggiamento analitico e attivo, ◆ Comprendere significati e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali; ◆ Conoscere i principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare attenzione alla musica di consumo;

<p>eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati in relazione al contesto storico-culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò che ascolta, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee; • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei musicali usando una terminologia appropriata.
	<p>LINGUAGGIO SPECIFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di comprensione della corrispondenza suono/segno (scrittura musicale). 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ampliare e migliorare l'uso della scrittura musicale; ◆ Utilizzare la simbologia musicale per la trascrizione dei caratteri relativi alla dinamica, all'andamento, all'agógica, all'espressione, ecc..
	<p>ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di ascolto attivo, critico e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere i principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare riguardo ai mass media; ◆ Ascoltare e analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
	<p>PRODUZIONE CREATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Intervenire attivamente nell'organizzazione e nella realizzazione di attività musicali; ◆ Scegliere materiali sonori per la sonorizzazione destinata a rafforzare l'espressività di poesie e racconti.

ED. FISICA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle proprie competenze motorie; • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite; • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per interagire con gli altri e nel rispetto delle regole; • Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita; • È capace di integrarsi nel gruppo. 	<p>IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo, migliorando le capacità condizionali; - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo. <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le abilità motorie per realizzare semplici gesti sportivi; - Utilizzare l'esperienza motoria in situazioni inusuali; - Orientarsi nell'ambiente scolastico. <p>ILLINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea; - Rappresentare idee, stati d'animo mediante la gestualità. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adattare le capacità coordinative a situazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Andature varie, ginnastica respiratoria e di recupero, attività aerobiche ed anaerobiche; ◆ Esercizi con piccoli carichi, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, salti, balzi, esercizi a corpo libero, in decubito, a coppie, a gruppi, esercizi di velocità, di prontezza, di destrezza; ◆ Stretching, mobilizzazione generale e frammentaria; ◆ Volteggi, traslocazioni, equilibrio posturale e dinamico; ◆ Educazione al ritmo, circuiti, percorsi a difficoltà crescente, forme di espressività, orientering; ◆ Approccio al salto in alto e in lungo, al lancio della pallina e alle varianti della corsa; ◆ Approccio e propedeutici ai fondamentali di squadra, calcio, basket e volley; ◆ Acquisizione cognitiva sulle principali funzioni del corpo umano e gli effetti dell'attività fisica; ◆ Elementi di educazione

	<p>gioco;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti responsabili e collaborativi; <p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di applicare sane abitudini alimentari e di igiene; - Sapere utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 	<p>alimentare e di igiene personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza delle regole dei giochi di squadra:
--	--	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti; • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione; • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per interagire con gli altri e nel rispetto delle regole, praticando fair play; • Riconosce comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione; • È capace di integrarsi nel gruppo e di assumersi responsabilità. 	<p>IL CORPO E LE FUNZIONI</p> <p>SENSO-PERCETTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare piani di lavoro per raggiungere una migliore efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali; - mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo. <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e trasferire le abilità motorie per realizzare gesti sportivi; - Utilizzare l'esperienza motoria in situazioni nuove e inusuali; - Orientarsi nell'ambiente scolastico e in ambiente naturale o artificiale. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea; - rappresentare idee, stati d'animo mediante la gestualità; - saper decodificare i gesti di compagni e avversari in 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Andature varie, ginnastica respiratoria e di recupero, attività aerobiche ed anaerobiche; ◆ esercizi con piccoli carichi, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, salti, balzi, esercizi a corpo libero, in decubito, a coppie, a gruppi, esercizi di velocità, di prontezza, di destrezza; ◆ stretching, mobilizzazione generale e frammentaria; ◆ volteggi, traslocazioni, equilibrio posturale e dinamico; ◆ educazione al ritmo, circuiti, percorsi a difficoltà crescente, forme di espressività, orientering; ◆ esecuzione del salto in alto e in lungo, del lancio della pallina e delle varianti della corsa;

	<p>situazioni di gioco e di sport;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei gesti arbitrali. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - adattare le capacità coordinative a situazioni di gioco in forma originale e creativa; - saper realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti responsabili e collaborativi. <p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di applicare sane abitudini alimentari e di igiene; - essere in grado di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare; - sapere utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; - praticare attività di movimento per il proprio benessere psicofisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ consolidamento dei fondamentali di squadra, calcio, basket e volley; ◆ Acquisizione cognitiva sulle principali funzioni dello sport e conoscenza di alcuni sport olimpici; ◆ Elementi di educazione alla salute e stradale; ◆ Conoscenza delle regole dei giochi di squadra.
--	---	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti; • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione; • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per interagire con gli altri e nel rispetto delle regole, praticando attivamente i valori sportivi del fair play come modalità di relazione quotidiana; • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione; • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune; • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 	<p>IL CORPO E LE FUNZIONI</p> <p>SENSO-PERCETTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare piani di lavoro per raggiungere una migliore efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità); - mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzione cardio-respiratoria e muscolare. <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e trasferire le abilità motorie e coordinative per realizzare gesti tecnici dei vari sport; - Utilizzare l'esperienza motoria in situazioni nuove e inusuali in forma originale e creativa; - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali in ogni situazione sportiva; - Orientarsi nell'ambiente scolastico e in ambiente naturale o artificiale, attraverso la lettura e decodificazione di mappe. <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed applicare tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Andature varie, ginnastica respiratoria e di recupero, attività aerobiche ed anaerobiche; ◆ Esercizi con piccoli carichi, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, salti, balzi, esercizi a corpo libero, in decubito, a coppie, a gruppi, esercizi di velocità, di prontezza, di destrezza; ◆ Stretching, mobilizzazione generale e frammentaria; ◆ Volteggi, traslocazioni, equilibrio posturale e dinamico; ◆ Educazione al ritmo, circuiti, percorsi a difficoltà crescente, forme di espressività, orientering; ◆ Esecuzione tecnica del salto in alto e in lungo, del lancio della pallina e delle varianti della corsa; ◆ Applicazione consapevole dei

	<p>di espressione corporea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare idee, stati d'animo mediante la gestualità in forma elaborata ed originale (individualmente, a coppie o in gruppo); - saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport; - conoscenza dei gesti arbitrali. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare le molteplici capacità coordinative, adattandole alle situazioni di gioco e proponendo varianti; - partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti responsabili e collaborativi. <p>SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza; - assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute; - sapere utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 	<p>fondamentali di squadra, calcio, basket e volley in attività di gioco;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisizione cognitiva sulle principali funzioni dello sport e conoscenza di sport olimpici, estremi metropolitani ecc; ◆ Storia delle Olimpiadi dalle origini ai nostri giorni e delle Paraolimpiadi; ◆ Conoscenza dei principali paramorfismi, del fenomeno del doping e delle dipendenze.
--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

Classe prima

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere le grandi domande dell'uomo di tutti i tempi. • Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee e delle religioni abramitiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda. - Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia cogliendo nei tre monoteismi la manifestazione di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Io e gli altri nel mondo ◆ Dal politeismo al monoteismo: l'Ebraismo
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere ricostruire le tappe fondamentali che hanno portato alla stesura della Bibbia 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. - Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le tracce storico religiose presenti • Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La memoria di Israele
<ul style="list-style-type: none"> • Essere aperti al sentimento religioso. Sapere riconoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il bisogno di trascendenza dell'uomo. -Cogliere nella persona di Gesù un modello di vita per la costruzione della propria identità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gesù Uomo e Dio

Classe seconda

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le principali caratteristiche della nascita della Chiesa. • Saper riconoscere le caratteristiche principali dell'organizzazione della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La nascita della Chiesa
<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera d'arte al testo biblico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano. - Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli Atti degli Apostoli
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte medievale o moderna 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I luoghi del culto e della memoria
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcune somiglianze e differenze all'interno delle Chiese cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le Chiese cristiane in Europa e nel mondo
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'operato di alcuni grandi uomini di pace. • Saper apprezzare il dialogo tra i cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. - Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le scelte dei cristiani nella storia

Classe terza

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza del dialogo interreligioso. • Individuare le principali caratteristiche del confronto fra fede e scienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo - Confrontarsi con il dialogo fede/scienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Una realtà multireligiosa
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare l'invito di Gesù in un testo biblico al comandamento dell'amore. • Saper confrontare l'insegnamento di Gesù con il valore del rispetto della vita propria e altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le domande fondamentali dell'uomo
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni. • Saper apprezzare alcuni valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. - Riconoscere i valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le principali religioni non cristiane
<ul style="list-style-type: none"> • Essere aperti ai valori etici e religiosi. • Saper apprezzare le virtù dei grandi testimoni 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nella persona di Gesù e nei testimoni modelli di vita per la costruzione della propria identità. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I valori etici e religiosi